



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 25

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 67
---	------

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 250

Capitale € 2.753.025.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza 280, per le ore 10 dei giorni 2 giugno 2000, in prima convocazione, 3 giugno 2000, in seconda convocazione per la parte straordinaria, e 5 giugno 2000, in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Proposta di acquisto e di disponibilità di azioni proprie;
3. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione ed ai relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
5. Proposta di modificazioni statutarie all'art. 4 (proroga della durata della società) e all'art. 7 (adozione del regolamento di assemblea); conseguente approvazione del testo del regolamento; deliberazioni relative.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il bilancio al 31 dicembre 1999 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio sindacale potranno essere depositate presso la sede della società entro e non oltre il 23 maggio 2000 dagli azionisti titolari, da soli od insieme ad altri, di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Fresco

S-12958 (A pagamento).

METECNO - S.p.a.

Sede in Tribiano (Milano)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tributarie di Lodi al numero 940/1002/17

Codice fiscale n. 00771620150

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Tribiano, via per Cassino 19, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 9,30 per l'assemblea straordinaria e alle ore 11 per quella ordinaria, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale con conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'ufficio Titoli della Banca Nazionale del Lavoro di Milano, sede centrale.

Tribiano, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Maurizio Morandi

S-12927 (A pagamento).

**L'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO
PONTE CHIASSO**

Assago Milanofiori

Capitale sociale L. 180.000.000.000 versate

Iscritta al Tribunale di Milano n. 77735

Codice fiscale n. 00772070157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Assago - Milanofiori - Strada 3, Palazzo B/4, alle ore 15 del giorno 18 maggio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 19 maggio 2000 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: prof. dott. Luigi Pacifico

S-12895 (A pagamento).

S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.

Roma, via Aulo Plautio n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale RM 3881/92 - C.C.I.A.A. 748663

Codice fiscale n. 04264091002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma il giorno 18 maggio 2000 alle ore 15, 30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000 alle ore 15,30 in viale di Porta Ardeatina, 57 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 1999 con relative note e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Alberto Calò.

S-12904 (A pagamento).

TMW - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Mazzini n. 57

Partita I.V.A. n. 02598710826

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Nei modi e nei termini previsti dall'art. 9 dello statuto sociale, si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 12 in Palermo presso lo studio del notaio Drago Tommaso, via Edmondo De Amicis 44, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 maggio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e consequenziale modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 21 aprile 2000

L'amministratore: Hushmand Toluian.

S-12922 (A pagamento).

B&M FIN-IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 143/1905 Trib. Torino

Codice fiscale n. 00496700014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede legale, in Torino, via Maria Vittoria 4, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Andamento delle operazioni di liquidazione: comunicazione di riparto provvisorio per complessive L. 1.436.400.000, pari a L. 190 per azione, contro stacco della cedola n. 1 e con pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n.1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il liquidatore: Armando Mandelli.

S-12923 (A pagamento).

ALIGRUP - S.p.a.

S. Giovanni La Punta (CT), via Alessandro Manzoni, s.n.
Partita I.V.A. n. 02454420874
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al R.I. di Catania al n. 21.699

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società Aligrup S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale in S. Giovanni la Punta, via A. Manzoni, s.n., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 maggio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

San Giovanni la Punta, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. comm. Antonio Mauri

S-12924 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.

Sede in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4
Capitale sociale L. 287.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 11551
R.E.A. di Padova n. 133320
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729720284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Curtarolo, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Golfetto

S-12928 (A pagamento).

CANDA - S.p.a.

Sede in Canda (RO), via delle Industrie n. 123
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Rovigo n. 122744 - R.E.A. n. 113841
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053280291

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale annuale, presso la sede sociale in Canda (RO), via delle Industrie n. 123 il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Canda, 26 aprile 2000

L'amministratore delegato: Lorenzo Pasini.

S-12930 (A pagamento).

TREDUEUNO - S.p.a.

Vazzola (Trevise), via Cal Longa n. 17/d
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03417690264
N. iscrizione registro imprese n. 20781/1999 Treviso

Sono convocate le assemblee ordinaria e straordinaria della società Tredueuno S.p.a. con sede in Vazzola (TV), via Cal Longa n. 17/d che si terranno nei locali della sede sociale, in prima convocazione il giorno 19 maggio 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1999 e dei documenti allegati;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina dei consiglieri mancanti;
3. Assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni amministrative irrogate all'autore materiale della violazione;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Delibere relative e consequenziali.

Vazzola, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Castagner

S-12943 (A pagamento).

**ELETTRONICA INDUSTRIALE
GIORGIO PINTON - S.p.a.**

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Pietro Mascagni n. 12
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 9606
R.E.A. PD n. 124910
Codice fiscale n. 00413250283

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti.

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 15,30 presso la sede operativa della società in Caselle di Selvazzano, via Marconi n. 20/22 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 2000 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio 1999 e delibere conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Selvazzano, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Pinton

S-12950 (A pagamento).

LIGABUE CATERING - S.p.a.

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499
Capitale sociale L. 11.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9820 registro società Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188460273

Convocazione assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9 presso la sede sociale di Venezia, in prima convocazione ed occorrendo il 23 di maggio stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del 2364 Codice civile, punto 1, 2 e 3;
2. Presentazione bilancio consolidato del gruppo.

Venezia, 19 aprile 2000

Il presidente: dott. Giancarlo Ligabue.

S-12956 (A pagamento).

SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Salerno, via Wenner
Capitale sociale L. 1.392.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 524/93
Partita I.V.A. n. 02882570654

Convocazione di assemblea ordinaria.

I signori azionisti della Sate Safety Devices Technology S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, presso la sede sociale, alla via Wenner, per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000. Stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa, della relazione del Consiglio e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 6 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Esposito

S-12957 (A pagamento).

T.P.B. - S.p.a.

Trasporti Pubblici della Brianza
Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste s.n.c.
R.I.M. MI 115149/1998 - R.E.A. n. 1557131
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715750960

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi della società in Monza, via Monte Bianco, 4 per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

- Esame bilancio e relazione Collegio sindacale esercizio 1999;
Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
Rinnovo cariche sociali;
Reperimento risorse per operatività strutture di T.P.B. S.p.a.;
Indennità di carica degli amministratori;
Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Sergio Castelli.

S-12960 (A pagamento).

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tazzoli n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, via Tazzoli 6, il giorno 18 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le Casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

Lurgi S.p.a.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-12962 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA
CASALE CALCIO - S.p.a.**

Casale Monferrato (AL), viale Trevigi n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato

Iscritta al n. 154.450/97 registro imprese di Alessandria

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria n. 197.264/R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01587350065

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Casale Monferrato, via Trevigi n. 14 per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;

Fissazione delle condizioni di emissione; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte ordinaria.

Eventuali deliberazioni ex art. 2.364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Casale Monferrato, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppo Giuseppe

S-12963 (A pagamento).

NUOVA SCAINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Villacidro (CA) - Km. 4,900, strada Provinciale n. 14/bis

Registro delle imprese di Cagliari n. 17413

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01732730922

Capitale sociale L. 18.500.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 11 presso lo studio del dott. Antonello Dessalvi in Cagliari, via F. Garavetti, 20 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 20 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relazione del liquidatore sulla gestione liquidatoria dell'esercizio;
2. Deliberazioni in ordine al compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Villacidro, 20 aprile 2000

Il liquidatore: dott. Antonello Dessalvi.

S-12968 (A pagamento).

CA' DEL BOSCO - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Case Sparse n. 20

Capitale sociale L. 12.350.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 53073, Tribunale di Brescia,

del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 01749900989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici delle Industrie Zignago Santa Margherita S.p.a., in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione nuovi investimenti;
2. Eventuale modifica di contratti in essere e/o perfezionamento di nuovi contratti tra la società ed alcuni soci.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 14 dello statuto e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Maurizio Zanella.

S-12973 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 40

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Tortona n. 1309

Codice fiscale n. 00899350060

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale degli avvocati Olivetti - De Naro Papa - Ferro a Milano in corso Europa n. 14 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione per il successivo 20 maggio 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni incrementi al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Tortona, 20 aprile 2000

L'amministratore unico: Alberto Sposini.

M-3989 (A pagamento).

PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 1007

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Iscr. registro delle imprese di Roma al n. 3921/92

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 12 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Variazione del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale fino a € 1.860.000;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 18 aprile 2000

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-11534 (A pagamento).

MASSA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Portafabbrica n. 1

Tribunale di Massa n. 23700/97 - R.E.A. n. 100971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297240459

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 18 maggio 2000 in Massa, via Oliveti n. 123 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stessa ora e medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali per il Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

p. Massa Servizi S.p.a.
Il presidente: Nicola Tonelli

C-11542 (A pagamento).

PORCELANOSA - S.p.a.

Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 210

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese di Modena al n. 023-25956

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Variazione del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale fino a € 2.850.000;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Sassuolo, 18 aprile 2000

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-11535 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175

Capitale sociale L. 2.531.758.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 22363 - f.a.c. 38533

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 10, in corso Porta Nuova n. 81, Verona, presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Società Gruppo Cartorama S.p.a. nella controllante Neleo S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Umberto Lercari.

M-3911 (A pagamento).

TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.

Napoli, via Toledo n. 156

Capitale sociale L. 596.000.000 interamente versato

R.E.A. Napoli n. 568281

Registro imprese Napoli n. 5641/97

Codice fiscale n. 03435060102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla Calata Vittoria Veneto il giorno 24 maggio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito ai punti 1), 2) e 3) dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 legge n. 1745/1962.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Napoli, 21 Aprile 2000

Il consigliere: Tripicchio Rosario.

C-11565 (A pagamento).

FIorentini FIRENZE - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via del Chianti n. 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 70292

R.E.A. di Firenze al n. 471723

Codice fiscale n. 04694610488

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Nomina Organo amministrativo;

3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società, nei termini di legge.

Tavarnelle Val di Pesa, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fusi Gianna

F-512 (A pagamento).

PORCELANOSA VENEZIA - S.p.a.

Zelarino - Mestre (VE), via Castellana n. 175/A

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese di Venezia al n. 192390/1997

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;

2. Variazione del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale fino a € 400.000;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Zelarino, 18 aprile 2000

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-11536 (A pagamento).

PORCELANOSA PALERMO - S.p.a.

Via Regione Siciliana ang. via Michelangelo n. 102

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscr. registro delle imprese di Palermo al n. 24862/1998

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11,30 presso la sede della società, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;

2. Variazione del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale fino a € 362.000;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Palermo, 18 aprile 2000

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-11537 (A pagamento).

S.I.V. - S.p.a.

Marsala, via Sappusi n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. società n. 47268 Tribunale di Marsala

Codice fiscale n. 00063150817

Convocazione assemblea

Azionisti ed organi societari sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 2000 ore 16 in Firenze, viale Milton n. 71 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 maggio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 gennaio 2000;

2. Nomina di un consigliere.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giampiero Grassellini

F-510 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede Napoli, Molo Beverello

Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 844/1981
Iscritta nel R.E.A. di Napoli al n. 331731
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Navigazione Libera Del Golfo S.p.a. è convocata in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di venerdì 26 maggio 2000, alle ore 21, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 27 maggio 2000, alle ore 10 e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e conseguenti deliberazioni;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Napoli, 21 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmine Savarese
Il vice presidente: Bruno Aponte

C-11563 (A pagamento).

MANULI PACKAGING - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT), S.S. Nettunense Km. 24
Capitale sociale L. 42.384.554.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 113525/1997
Codice fiscale n. 09041850158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 11, in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori, della loro durata in carica e dell'emolumento del Consiglio stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Sandro Manuli

M-3916 (A pagamento).

COMFIPART - S.p.a.

Sede Milano, via Elba n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 217784
Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 1111796
Codice fiscale n. 05064550154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via Cavour n. 64, presso lo studio del notaio dott. Maria Teresa Fermi, per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano, via Elba n. 10 - a Milano, via Amedei n. 6. Conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge.

Milano, 20 aprile 2000

L'amministratore unico:
Luchino Visconti Di Modrone

C-11566 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 27
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. imprese Firenze n. 51068
Codice fiscale n. 00296210479
Partita I.V.A. n. 03971650480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 maggio 2000 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Firenze, viale Milton n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Nota integrativa del Consiglio di amministrazione e relazione dei Sindaci; deliberazioni relative;
2. varie ed eventuali.

Firenze, aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Nuti

F-507 (A pagamento).

CASTEL DEL CHIANTI - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via del Chianti n. 35
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 58871
R.E.A. di Firenze al n. 436653
Codice fiscale n. 04284760487

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Integrazione organo Amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società, nei termini di legge.

Tavernelle Val di Pesa, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fusi Fabrizio

F-511 (A pagamento).

GUCCI LOGISTICA - S.p.a.

Casellina - Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000
C.C.I.A.A. Firenze 478423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773230489

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gucci Logistica S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede della società, in Casellina, Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 25 maggio 2000, ad ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 19 aprile 2000

Il presidente: Domenico De Sole.

F-513 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 94008 del registro delle società del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pier Lombardo n. 22, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga del termine di durata della società.

Parte ordinaria:

2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 5 aprile 2000 relativo all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 1999, della nota integrativa del bilancio e del rapporto del Collegio sindacale allo stesso bilancio.

Per i intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Bosco

M-3907 (A pagamento).

GUCCI VENEZIA - S.p.a.

Venezia, San Marco n. 258
Capitale sociale L. 200.000.000
Trib. Venezia 12893 - C.C.I.A.A. Venezia 140019
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00620390378

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gucci Venezia S.p.a. sono convocati in assemblea, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 25 maggio 2000, ad ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2390 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 19 aprile 2000

Il presidente: Domenico De Sole.

F-514 (A pagamento).

GUCCI ITALIA - S.p.a.

Firenze, via Tomabuoni n. 73/R
Capitale sociale L. 12.000.000.000
R.E.A. Firenze 478430
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773210481

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gucci Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 25 maggio 2000, ad ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 19 aprile 2000

Il presidente: avv. Domenico De Sole.

F-515 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Firenze, via Tornabuoni n. 73/R
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Trib. Firenze 59349 - C.C.I.A.A. Firenze 438090
 Codice fiscale n. 03031300159
 Partita I.V.A. n. 04294710480

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 25 maggio 2000, ad ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 19 aprile 2000

Il presidente: Domenico De Sole.

F-516 (A pagamento).

EL.EN - S.p.a.

Sede Soc. Calenzano, via Baldanzese n. 17
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Firenze n. 32219 - R.E.A. Firenze n. 304871
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03137680488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 17, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2000 alle ore 8 ed eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.400.000.000 (duemilardiquattrocentomilioni) fino a L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 8, 12, 15, 16, 18 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gabriele Clementi

F-518 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2
 Capitale sociale L. 10.720.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imprese Firenze al n. 29989
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono stati convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via delle Due Case n. 2, per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo una seconda convocazione essa viene fissata per il giorno 7 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica dei compensi ai consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Firenze, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alessandro Dini

F-520 (A pagamento).

NELEO - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 56592 registro imprese
 R.E.A. n. 299026
 Codice fiscale n. 12762930159
 Partita I.V.A. n. 02983470234

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 11, in corso Porta Nuova n. 81, Verona, presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Società Gruppo Cartorama S.p.a. nella Controllante Neleo S.p.a.;
2. Modifica della denominazione sociale.

L'amministratore delegato: dott. Umberto Lercari.

M-3913 (A pagamento).

A.R.A.L. - Arenzano Ambiente e Lavoro - S.p.a.

Sede in Arenzano (Genova), via Sauli Pallavicino n. 39
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato 3/10
 Ufficio registro imprese di Genova n. 13586/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03861610107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda eventuale convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Arenzano, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Robello

G-336 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2
 Capitale sociale L. 10.720.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imprese Firenze al n. 29989
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono stati convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via delle Due Case n. 2, per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo una seconda convocazione essa viene fissata per il giorno 7 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 45.000.000.000;
2. Approvazione di un nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Firenze, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alessandro Dini

F-521 (A pagamento).

LEOCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 120883 - R.E.A. n. 639451
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288200151

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 12,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti e relative.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 15 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfelice Scovenna

M-3902 (A pagamento).

VIGI 14 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14
 Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 120883 - R.E.A. n. 639450
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288240157

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti e relative.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 15 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfelice Scovenna

M-3903 (A pagamento).

LIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 14
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 120881 - R.E.A. n. 639449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03288260155

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti e relative.

L'eventuale seconda convocazione è per il giorno 15 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfelice Scovenna

M-3904 (A pagamento).

SYSTEM MANAGEMENT SERVICES - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Einstein n. 5/7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 249398
 R.E.A. di Milano n. 1193511
 Codice fiscale n. 07968870159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 18, presso la sede legale per discutere, decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Moroni

M-3920 (A pagamento).

I.A.M.I. - S.p.a.
Iniziativa Aziendale Mobiliari Immobiliari

Sede in Pomezia (RM), via Giamaica n. 9

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere, decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e delibere relative.

Diritto di intervento ai sensi di statuto.

Un sindaco: dott. Giuseppe Moroni.

M-3921 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT), S.S. Nettunense Km. 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 21864
 Codice fiscale n. 00121100036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 10,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
 2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe D. Brambilla

M-3915 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale Sessa Aurunca (CE) S.C. da Cellole a Piedimonte
 Capitale sociale L. 32.057.100.000 interamente versato
 Registro imprese di Caserta n. 7402/87
 Codice fiscale n. 01706200613

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 9,30, in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
 2. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
 3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-3917 (A pagamento).

MANULI TAPES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale L. 9.430.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 70833/1999
 Codice fiscale n. 01606180592

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 10, in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
 2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Germiniasi

M-3918 (A pagamento).

ATOM - S.p.a.

Vigevano, via Morosini n. 6
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 1969 Tribunale Vigevano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180190183

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in Vigevano, via Morosini n. 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Atom S.p.a. delle società Ellegi S.p.a. di Vigevano, Siat S.p.a. di Garlasco e Verniciatura Visat S.r.l. di Gambolò, interamente possedute.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso le casse sociali i propri certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

In caso di impedimento potrà essere rilasciata delega ad altro azionista che non sia dipendente o sindaco della società.

Vigevano, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaia Lorenzo

M-3927 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli n. 5
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 191268 registro società
Codice fiscale n. 04661010159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 giugno 2000, stessa ora, presso la sede sociale viale F. Restelli n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio sulla gestione e del Collegio sindacale al bilancio;
3. Determinazione compenso anno 2000 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-3922 (A pagamento).

LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.

Sede in Mercallo (VA), via Fornace n. 4/m
Capitale sociale L. 1.426.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Mercallo, via Fornace n. 4/m, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; e relative delibere;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
3. Informativa sul progetto Bar-Ristorante.

p. La Vecchia Fornace S.p.a.
Il presidente: Papeschi Claudio

M-3926 (A pagamento).

DIAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 18
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 178928
Codice fiscale n. 80109310153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 24 maggio 2000 alle ore 18, e occorrendo in seconda convocazione per il 25 maggio 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea in prima convocazione.

Milano, 20 aprile 2000

L'amministratore delegato: rag. Massimo Oriani.

M-3929 (A pagamento).

CLIMAprouct - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via delle Gerole n. 15
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale Tribunale di Monza

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della CLIMAprouct S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, via delle Gerole n. 15, Caponago (MI) per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 18 in prima convocazione 6 giugno 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione Consiglio di amministrazione;
3. Distribuzione dividendi;
4. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Laura Risolo

M-3931 (A pagamento).

OnLine S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Caradosso n. 14

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 14, per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, corredato della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci. Delibere conseguenti;
2. Allargamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 3 a 7;
3. Nomina dei nuovi consiglieri;
4. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 2000/2002;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede della società.

La documentazione relativa al bilancio dell'esercizio sarà depositata presso la sede legale della società nei termini stabiliti dalle norme vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Carlo Maria Pinardi

M-3937 (A pagamento).

TAVOLA - S.p.a.

Milano, via Bernardino Verro n. 35

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Tavola S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via B. Verro n. 35, per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 15,30, ed occorrendo una seconda convocazione il 14 giugno 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 14 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gianpaolo Re

M-3941 (A pagamento).

**INTERNATIONAL THERMAL TECHNOLOGY
KIRCHNER ITALIA BRANCH - S.p.a.**

Milano, via C. Poerio n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni International Thermal Technology Kirchner Italia Branch S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Poerio n. 29, per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il 1° giugno 2000 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Vane ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Gualandris

M-3942 (A pagamento).

VIDIKRON - S.p.a.

Sede legale in Misinto, via dei Guasti n. 29

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta C.C.I.A.A. Milano n. 24849/1999

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere a sensi art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Peralda

M-3946 (A pagamento).

SPAZIO ZEROUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale L. 200.000.000

Registro imprese n. 261337

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa - Operativa in Vimodrone, strada statale Padana Superiore n. 317, per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 giugno 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare in merito all'art. 2364 Codice civile, comma 1 punti 1-2-3.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Mario Bazziato.

M-3954 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede in Campione D'Italia, loc. Gioscio, via Totone

Capitale sociale L. 7.630.080.000 interamente versato

Codice fiscale n. 95007460132

Partita I.V.A. n. 01651810135

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso gli uffici della società Profit S.p.a. in Milano, via Mambretti, 9/13 in prima convocazione per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano 18 aprile 2000

Radiotelevisione di Campione S.p.a.
Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

M-3947 (A pagamento).

M. BARDELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 13
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 30164 - C.C.I.A.A. n. 180519
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00700110158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere art. 2364 Codice civile.

Milano, 20 aprile 2000

Il presidente: Giancarlo Boniello.

M-3948 (A pagamento).

I.R.I.CO. - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Grandi n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00737180158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 19 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 18 aprile 2000

Il presidente: Primo Bonomi.

M-3952 (A pagamento).

XEROX - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano)
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 112925
Codice fiscale n. 00747880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada Padana Superiore n. 28, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 30 maggio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori per l'esercizio 2000, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Ai fini dell'intervento, le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 9 di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Iacono

M-3953 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Marcora n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 314946 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 31 maggio 2000, ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, l'8 giugno 2000, ore 13, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Menichetti

M-3962 (A pagamento).

**COMMERZBANK ASSET
MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.**

Albo Banche n. 5425
Sede legale in Roma, piazza Venezia n. 11
Capitale sociale € 23.600.000
Registro delle imprese di Roma n. 13513/00
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05819281006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Venezia n. 11, per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale («Rappresentanza»);
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 427, anche nei confronti di pubbliche amministrazioni o altri enti che gestiscono tributi, del debito per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie commesse dagli amministratori, sindaci e dipendenti, purché non imputabili a dolo o colpa grave;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Francoforte, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz J. Hockmann

S-13060 (A pagamento).

COMMERZBANK SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.

Albo SGR n. 88/99

Sede legale in Roma, piazza Venezia n. 11
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 172164/99
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05819271007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Venezia n. 11, per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale («Rappresentanza»);
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 427, anche nei confronti di pubbliche amministrazioni o altri enti che gestiscono tributi, del debito per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie commesse dagli amministratori, sindaci e dipendenti, purché non imputabili a dolo o colpa grave;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Francoforte, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Heinz J. Hockmann

S-13061 (A pagamento).

DEA MARKET - S.p.a.

SS 16 Adriatica km 311, Osimo Scalo
Capitale sociale L. 4.106.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Ancona n. 9467
Codice fiscale n. 00208800441
Partita I.V.A. n. 00684150428

Avviso di rettifica dell'inserzione S-10908 nella Gazzetta Ufficiale n. 87-bis del 13 aprile 2000

L'assemblea ordinaria verrà convocata in altra data da stabilirsi.

Osimo, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ficcadenti Giovanni

S-12929 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**UNICALCESTRUZZI - S.p.a.****F.LLI NAPOLI - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della F.lli Napoli S.p.a. nella Unicalcestruzzi S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante:

Unicalcestruzzi S.p.a., con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 133282/1997, ed al R.E.A., di Torino al n. 702062.

Società incorporanda:

F.lli Napoli S.p.a., con sede in Fossano (Cuneo), via Orfanotrofio n. 13, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Cuneo, al n. 2350, ed al R.E.A., di Cuneo al n. 74510.

La suddetta fusione per incorporazione della F.lli Napoli S.p.a., nella Unicalcestruzzi S.p.a., non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della incorporanda F.lli Napoli S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società F.lli Napoli S.p.a., nella società Unicalcestruzzi S.p.a., è stato iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Cuneo ed ufficio di Torino, rispettivamente, in data 20 aprile 2000 e 21 aprile 2000.

Li, 20 aprile 2000

Unicalcestruzzi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: ing. Enrico Buzzi

F.lli Napoli S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gianfranco Barzaghini

C-11434 (A pagamento).

VANESSA - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 11344

R.E.A. n. 121627 di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018590339

BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414

R.E.A. n. 833192 del R.E.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03463300156

RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.

Sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935

R.E.A. n. 1047650 di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05903660156

FRATELLI FASANI - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 3530

R.E.A. n. 92937 di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237090030

FASANI - S.p.a.

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20

Capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758

R.E.A. n. 134076 di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884680034

Estratto delle delibere di fusione

Con atti del notaio dott.ssa Paola Ugolotti in data 16 marzo 2000, repertorio n. 55362/4553 per la Vanessa S.r.l., del notaio dott. Mario Fugazzola in data 14 marzo 2000, repertorio n. 139096/14217 per la Boito Società Finanziaria S.p.a., repertorio n. 139095/14216 per la Raimondi Valvole S.p.a., del notaio dott. Emanuele Caroselli in data 14 marzo 2000, repertorio n. 27197/6105 per la Fratelli Fasani S.r.l., repertorio n. 27196/6104 per la Fasani S.p.a., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Boito Società Finanziaria S.p.a., Raimondi Valvole S.p.a., Fratelli Fasani S.r.l., Fasani S.p.a., nella Vanessa S.r.l., approvando il relativo progetto di fusione.

Società incorporante:

Società a responsabilità limitata «Vanessa S.r.l.», con sede legale in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 11344 ed al R.E.A. di Piacenza al n. 121627, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018590339.

Società incorporande:

Società per azioni «Boito Società Finanziaria S.p.a.», con sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414 ed al R.E.A. di Milano al n. 833192, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03463300156;

Società per azioni «Raimondi Valvole S.p.a.», con sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, capitale sociale L. 12.000.000.000

interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935 ed al R.E.A. di Milano al n. 1047650, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05903660156;

Società a responsabilità limitata «Fratelli Fasani S.r.l.», con sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 3530 ed al R.E.A. di Novara al n. 92937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237090030;

Società per azioni «Fasani S.p.a.», con sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20, capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758 ed al R.E.A. di Novara al n. 134076, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884680034.

La fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella Vanessa S.r.l. della Boito Società Finanziaria S.p.a. (società interamente posseduta da Vanessa S.r.l.), unitamente alla:

Raimondi Valvole S.p.a. (società interamente posseduta da Boito Società Finanziaria S.p.a.);

Fratelli Fasani S.r.l. (società interamente posseduta da Boito Società Finanziaria S.p.a.);

Fasani S.p.a. (società interamente posseduta da Fratelli Fasani S.r.l.).

La società incorporante (Vanessa S.r.l.), detiene pertanto una partecipazione totalitaria nelle società incorporande, in parte indirettamente, attraverso la detenzione del 100% del capitale sociale della Fasani S.p.a., da parte della Fratelli Fasani S.r.l., quest'ultima, unitamente alla Raimondi Valvole S.p.a., interamente partecipata dalla Boito Società Finanziaria S.p.a., che risulta a sua volta interamente posseduta da Vanessa S.r.l.

In sede di fusione si provvederà:

ad annullare le azioni possedute dalla Fratelli Fasani S.r.l. nella Fasani S.p.a., senza procedere ad aumento di capitale sociale della Fratelli Fasani S.r.l.;

ad annullare le azioni e le quote possedute dalla Boito Società Finanziaria S.p.a., nella Raimondi Valvole S.p.a., e nella Fratelli Fasani S.r.l., senza procedere ad aumento di capitale sociale della Boito Società Finanziaria S.p.a.;

ad annullare le azioni detenute dalla Vanessa nella Boito Società Finanziaria S.p.a., senza procedere ad aumento di capitale sociale della Vanessa S.r.l.

Sulla base di quanto sopra, la fusione in oggetto non ha richiesto la determinazione del rapporto di cambio ed, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si è resa pertanto necessaria la redazione della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di concambio delle azioni di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 1999, regolarmente approvato.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese:

di Piacenza il 21 aprile 2000 al numero di protocollo 4512/00 e in data 19 aprile 2000 (con rettifica del 21 aprile 2000) al numero di protocollo 4512/01 per Vanessa S.r.l.;

di Milano in data 7 aprile 2000 al numero di protocollo 64538/1 per Raimondi Valvole S.p.a.;

di Milano in data 7 aprile 2000 al numero di protocollo 64539/1 per Boito Società Finanziaria S.p.a.;

di Novara in data 10 aprile 2000 al numero di protocollo 4495/1 per Fasani S.p.a.;

di Novara in data 10 aprile 2000 al numero di protocollo 4493/1 per Fratelli Fasani S.r.l.

Vanessa S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato:
dott. Aurelio Orgoni

p. Boito Società Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni

p. Fratelli Fasani S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni

Raimondi Valvole S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Aurelio Orgoni

p. Fasani S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Aurelio Orgoni

S-12964 (A pagamento).

FINGEPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 188647 - Milano

IMMOBILIARE ULIVO - S.p.a.

Sede in Varese, via Rainoldi n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4701 - Varese

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Fingepa S.p.a., con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale interamente versato di L. 4.950.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 188647 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1018747, codice fiscale n. 04508590157.

Società incorporanda, totalmente posseduta:

Immobiliare Ulivo S.p.a., con sede in Varese, via Rainoldi n. 5 e capitale sociale interamente versato di L. 200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 4701 e presso il R.E.A., di Varese al n. 95806, codice fiscale n. 00597390129.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Ulivo S.p.a., nella Fingepa S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

La fusione stessa non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita dal 1° gennaio 2001.

4. Altre informazioni: alla società incorporante partecipano azionisti possessori di n. 247.500 (numero duecentoquarantasettemilacinquecento) azioni da nominali L. 10.000 (lire diecimila) ciascuna privilegiate nell'attribuzione del dividendo e nel riparto del patrimonio sociale ma con diritto di voto limitato ai sensi degli articoli 18, 33 e 36 dello statuto sociale.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Fingepa S.p.a., presso il registro imprese di Milano in data 21 aprile 2000;

da parte della incorporanda Immobiliare Ulivo S.p.a., presso il registro imprese di Varese in data 26 aprile 2000.

p. L'incorporante Fingepa S.p.a.
L'amministratore unico: Elisa Tordera in Bramati

p. L'incorporanda Immobiliare Ulivo S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ugo Bramati

S-12965 (A pagamento).

LE QUATTRO MARIE - S.r.l.

Estratto della delibera del 6 marzo 2000 di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio immobiliare della società «Le Quattro Marie S.r.l.», a favore della costituenda società «Palazzina Lambro S.r.l.», n. 340/280 di repertorio dott. Paolo Panzeri notaio in Lecco.

Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente: «Le Quattro Marie S.r.l.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 52550 Tribunale di Monza, con sede legale in Monza, via Confalonieri n. 3, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01208060135;

b) società beneficiaria: «Palazzina Lambro S.r.l.», con sede legale in Monza, via Villa n. 2, col capitale sociale di L. 96.814.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della costituenda società in proporzione alle quote dagli stessi già possedute nella società «Le Quattro Marie S.r.l.».

Le quote della società «Palazzina Lambro S.r.l.», attribuite per effetto della scissione, avranno godimento dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della scissione e cioè dal giorno in cui sarà iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione previsto dall'art. 2504, richiamato dagli articoli 2504-novies e 2504-decies, Codice civile.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato all'organo amministrativo della società.

La delibera di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Milano il giorno 18 aprile 2000 n. PRA/73391/2000/CM11489.

Lecco, 19 aprile 2000

Dott. Paolo Panzeri, notaio.

S-12920 (A pagamento).

FA.MA. - S.r.l.

VENERE di Mazzarotto & C.I - S.n.c.

Fusione per incorporazione della società Fa.Ma. S.r.l., nella Società Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c., estratto del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Venezia ai numeri 13308 e 13309 in data 20 aprile 2000.

Società partecipanti alla fusione:

Fa.Ma. S.r.l., con sede in Portogruaro (VE), vicolo del Duomo n. 2, capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21062 presso il registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01843440270;

Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c., con sede in Caorle (VE), piazza Marco Polo n. 6, iscritta al n. 159118 presso il registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01465270278.

Atto costitutivo: *omissis*.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fra le quote della incorporata Fa.Ma. S.r.l., e dell'incorporante Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c., considerato che la società Venere partecipa nella società Fa.Ma., nella misura del 61,73% del capitale e che, quindi, non si terrà conto di tale partecipazione nella determinazione di tale rapporto, sarà il seguente: per ogni mille lire nominali di quota della società Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c., si dovranno annullare quote della Fa.Ma. S.r.l., appartenenti ad altri soci, per l'importo nominale di L. 1.882,64995.

Modalità di assegnazione delle quote: la società Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c., provvederà ad aumentare il capitale sociale da L. 60.000.000 a L. 77.706.000 e ad assegnarlo agli altri soci della società Fa.Ma. S.r.l., in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Decorrenza degli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Portogruaro, 21 aprile 2000

Gli amministratori della Fa.Ma. S.r.l.
Dialma Giro - Sandra Mazzarotto

L'amministratore unico della Venere di Mazzarotto & C.I S.n.c.:
Nazzareno Mazzarotto

S-12969 (A pagamento).

L'ALLEANZA S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218804
Codice fiscale n. 06709630153

L'ALLEANZA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204564/1998
Codice fiscale n. 12577110153

Estratto progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società partecipanti: fusione per incorporazione nella società incorporante L'Alleanza S.p.a., con sede in Milano, via Meravigli n. 18, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218804, ed al R.E.A. di Milano al n. 1116142, codice fiscale n. 06709630153, della seguente società incorporanda:

L'Alleanza Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Meravigli n. 18, capitale sociale L.20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204564/1998, ed al R.E.A. di Milano al n. 1567317, codice fiscale n. 12577110153.

2. Rapporto di cambio delle azioni: l'incorporante L'Alleanza S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda L'Alleanza Immobiliare S.r.l., conseguentemente la fusione verrà effettuata senza aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni o quote.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: la fusione avverrà con riferimento al bilancio al 31 ottobre 1999 delle due società interessate.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° novembre 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di azioni e/o di quote. Non esistono neppure soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Eventuali vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Statuto dell'incorporante: in conseguenza dell'operazione di fusione, lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

I progetti di fusione sono stati iscritti: per L'Alleanza S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000 al n. 218804; per L'Alleanza Immobiliare S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000 al n. 204564/1998.

p. L'Alleanza S.p.a.

L'Amministratore unico: dott. Carlo Franciosi

p. L'Alleanza Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Franciosi

M-3908 (A pagamento).

CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43593/1998
R.E.A. di Bologna n. 395957
Codice fiscale n. 01890951203

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 24 gennaio 2000 (verbale n. 64132/9396 di rep. notaio Michele Marchetti ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Kollmorgen S.p.a.», con sede in Milano, via Marradi n. 7, che assumerà, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, la denominazione di «Calzoni S.p.a.», ed avrà sede in Calderara di Reno (BO), località Bargellino, via Bargellino della «Calzoni S.p.a.», con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni, in quanto l'incorporante medesima possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e con annullamento dunque di tutte le azioni della stessa;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione presso i competenti uffici del registro delle imprese di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci od altri soggetti ai quali viene riservato un trattamento particolare per effetto della fusione;

non sussistono vantaggi o benefici particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha deliberato, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione e con efficacia dalla data di efficacia della fusione:

l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale che, fermi restando capitale sociale, durata della società e data di chiusura degli esercizi sociali, comporta tra l'altro ed in particolare, il cambiamento della denominazione sociale da «Kollmorgen S.p.a.», a «Calzoni S.p.a.», il trasferimento della sede sociale in Calderara di Reno (BO), località Bargellino, via Bargellino, la modifica dell'oggetto sociale.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 13 marzo 2000 con decreto n. 1848 di cron., e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 43593/1998 con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-3909 (A pagamento).

GRANITI TRENTINA - S.r.l.**MARMI LA PONTA - S.n.c.
di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano**

Estratto del verbale di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Graniti Trentina S.r.l.», nella società «Marmi La Ponta s.n.c., di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano».

Presso il registro delle imprese di Trento l'11 febbraio 2000 per la «Graniti Trentina S.r.l.», e il 21 dicembre 1999 per la «Marmi La Ponta S.n.c., di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano», sono stati depositati i verbali di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Graniti Trentina S.r.l.», con sede in Trento, località Spini n. 10, capitale sociale L. 830.000.000 (ottocentotrentamiliardi) interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 5406, partita I.V.A. n. 00439730227, nella società «Marmi La Ponta S.n.c., di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano», con sede in Trento, via Degasperri n. 34/4, capitale sociale L. 3.000.000 (tre milioni), iscritta al registro imprese di Trento al n. 10043, partita I.V.A. n. 00415060235, sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che l'organizzazione ed il funzionamento della società risultante dalla fusione saranno regolati dallo statuto sociale della società risultante dalla fusione.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-12967 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cemusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, ripresa nel Titolo VI del D.L. n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono aumentati per un valore massimo di 0,25 punti percentuali.

Cemusco sul Naviglio, 2 aprile 2000

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Francesco Crippa

M-3938 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 2.531.758.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 33263 reg. soc. n. 38533 f.a.c.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Gruppo Cartorama S.p.a. nella società Neleo S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma primo, n. 1):

tipo di fusione: fusione per incorporazione con procedimento semplificato ex art. 2504-quinquies del Codice civile;

incorporante: la società Neleo S.p.a. (d'ora in poi «Neleo») con Sede sociale in via Strà n. 175, Colognola ai Colli, 37030 Verona, codice fiscale n. 12762930159, partita I.V.A. n. 02983470234, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) iscritta al n. 56592 del registro delle imprese di Verona, rappresentata dal dott. Umberto Lercari nato a Genova l'11 luglio 1955 e domiciliato per la carica in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale LRCMRT55L11D969J, in qualità di amministratore delegato della società;

incorporata: la società Gruppo Cartorama S.p.a. (d'ora in poi «Cartorama») con sede sociale in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale n. 05865700158, partita I.V.A. n. 02332140231, capitale sociale L. 2.531.758.000, iscritta al n. 33263 del registro delle imprese di Verona, rappresentata dal signor Jacob Nathan nato a Tel Aviv il 18 novembre 1944 e domiciliato per la carica in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale NTHJCB44S18Z226K in qualità di presidente della società.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata (art. 2501-bis, comma primo, n. 5): la fusione comporta l'annullamento di tutte le 2.531.758 azioni della società incorporanda.

7. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis, comma primo, n. 6): la fusione avrà efficacia retroattiva a fini contabili e ai fini delle imposte sui redditi alla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese. A decorrere da questa data le operazioni della società Cartorama sono imputate al bilancio della società Neleo.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma primo, n. 7): non è previsto alcun trattamento privilegiato né a beneficio dei titolari delle diverse categorie di azioni né a beneficio dei possessori dei titoli obbligazionari emessi da Neleo in data 1° dicembre 1999.

Deposito presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona: PRA/12899/2000/CVR0325 del 10 aprile 2000.

Il presidente: Jacob Nathan.

M-3910 (A pagamento).

NELEO - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Verona n. 56592 registro imprese
R.E.A. n. 299026
Codice fiscale n. 12762930159
Partita I.V.A. n. 02983470234

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Gruppo Cartorama S.p.a. nella società Neleo S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma primo, n. 1):

tipo di fusione: fusione per incorporazione con procedimento semplificato ex art. 2504-quinquies del Codice civile;

incorporante: la società Neleo S.p.a. (d'ora in poi «Neleo») con Sede sociale in via Strà n. 175, Colognola ai Colli, 37030 Verona, codice fiscale n. 12762930159, partita I.V.A. n. 02983470234, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) iscritta al n. 56592 del registro delle imprese di Verona, rappresentata dal dott. Umberto Lercari nato a Genova l'11 luglio 1955 e domiciliato per la carica in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale LRCMRT55L11D969J, in qualità di amministratore delegato della società;

incorporata: la società Gruppo Cartorama S.p.a. (d'ora in poi «Cartorama») con sede sociale in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale n. 05865700158, partita I.V.A. n. 02332140231, capitale sociale L. 2.531.758.000, iscritta al n. 33263 del registro delle imprese di Verona, rappresentata dal signor Jacob Nathan nato a Tel Aviv il 18 novembre 1944 e domiciliato per la carica in via Strà n. 175 - Colognola ai Colli (VR), codice fiscale NTHJCB44S18Z226K in qualità di presidente della società.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata (art. 2501-bis, comma primo, n. 5): la fusione comporta l'annullamento di tutte le 2.531.758 azioni della società incorporanda.

7. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis, comma primo, n. 6): la fusione avrà efficacia retroattiva a fini contabili e ai fini delle imposte sui redditi alla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese. A decorrere da questa data le operazioni della società Cartorama sono imputate al bilancio della società Neleo.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma primo, n. 7): non è previsto alcun trattamento privilegiato né a beneficio dei titolari delle diverse categorie di azioni né a beneficio dei possessori dei titoli obbligazionari emessi da Neleo in data 1 dicembre 1999.

Deposito presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona: PRA/12899/2000/CVE0325 del 10 aprile 2000.

L'amministratore delegato: dott. Umberto Lercari.

M-3912 (A pagamento).

RADARCHIM - S.p.a.

Milano, via Larga n. 31

Estratto di delibera di scissione parziale

Con delibera 2 marzo 2000 di cui al verbale in pari data n. 2188/814 di rep. notaio Amedeo Venditti, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 18 aprile 2000, n. 73293 di prot., la Radarchim S.p.a. ha approvato il progetto di scissione con i suoi allegati, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione con assegnazione a una costituenda società denominata Newchip S.r.l. con sede in Milano, via Larga n. 31, di parte del suo patrimonio costituito dall'autonomo ramo d'azienda di importazione e commercio di prodotti dell'informatica.

È stato approvato lo statuto della costituenda società nel testo allegato al progetto di scissione.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, anche per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 e 6 Codice civile.

Il capitale sociale della società beneficiaria fissato di € 60.000 sarà attribuito per quote ai soci della Radarchim S.p.a., nella stessa proporzione in cui i soci della società partecipano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio in denaro, fatto presente che, in osservanza dell'art. 2504-ter Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies, non potendosi assegnare quote della società Newchip S.r.l. alla società Radarchim S.p.a., le azioni proprie della stessa Radarchim S.p.a. verranno assegnate proporzionalmente agli altri soci.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti e non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Racchi Glauco

M-3944 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT

(Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Estratto dell'atto di scissione parziale

1. Società partecipanti

Società scissa: «Schroder Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via Meravigli n. 7, col capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306902;

Società beneficiaria: Schroder Investment Management (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni, in breve «Schroders (Italy) Sim S.p.a.», con sede in Milano, via Meravigli n. 7, col capitale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 47511/2000.

2. Rapporto di cambio: non si determina alcun concambio e non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni alla società beneficiaria non vengono emesse nuove azioni.

4. Non esistono particolari categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili: i soci della società beneficiaria avranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

6. Data dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima: l'operazione di scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, primo periodo del Codice civile e dell'art. 123-bis del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. L'atto di scissione della società scissa «Schroder Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», è stata iscritta presso il registro imprese di Milano il giorno 19 aprile 2000.

10. L'atto di scissione della Società beneficiaria «Schroder Investment Management (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni», in breve, «Schroders (Italy) Sim S.p.a.», è stata iscritta presso il registro imprese di Milano il giorno 19 aprile 2000.

Milano, 20 aprile 2000

Dott. Cesare Suriani, notaio quale incaricato.

S-12970 (A pagamento).

IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, alla via G. Filangieri n. 72

Capitale sociale L. 2.830.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 490/1993

Codice fiscale n. 06615170633

Pubblicazione di delibera di fusione

Con atto del dott. Giuseppe Grasso, notaio in Napoli, del 16 febbraio 2000, repertorio n. 25011/5340 la società «Finpa S.r.l.», con sede in Napoli alla via Mergellina n. 23, ha deliberato la fusione con la «Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.», con sede in Napoli alla via G. Filangieri n. 72.

La fusione avverrà mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il capitale della società incorporata sarà interamente annullato senza sostituzione, in quanto esso è interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio 1999.

Non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli il 20 aprile 2000 (n. PRA/25604/2000/CNA0282).

p. Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Annamaria Mercurio

S-12989 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Tribunale Civile di Reggio Calabria - Sezione staccata di Melito Porto Salvo atto di citazione per usucapione tra Costantino Francesco, attore (rappresentato e difeso dall'avv. Antonella Rodà), contro Minniti Vittoria, Minniti Domenico, convenuti.

Oggetto: acquisto per usucapione di due terreni siti a Melito Porto Salvo, rione Torre, via Musa, riportati in catasto alla partita 2013, foglio 27, n. 211 e partita 747, foglio 27, n. 210.

Udienza di prima comparizione 15 novembre 2000 ore 9.

Melito P.S., 6 aprile 2000

Avv. Antonella Rodà.

C-11435 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto del 28 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1240877639 del 13 maggio 1998 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino per la somma di L. 3.158.400, emesso da Web Informatica a favore di Ingram Micro.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Giovanni Gimpel.

M-3899 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 479/2000 Ruolo Affari Civili non Contenziosi, in data 3 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 3.600.000, emessa da Lippolis Vito Bar Tabacchi, piazza Virgilio, con scadenza 30 dicembre 1999 all'ordine di Benedetti Enzo, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 19 aprile 2000

Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano:
G. Minotti - G. Papi

M-3919 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Cariplo di Bresso:

1) libretto n. 3031432.2 con denominazione «Racanatì/AZ Sistemi S.n.c.», con un saldo apparente di L. 3.732.676;

2) libretto n. 3031496.7 denominato Galimberti Antonella/Colangelo con un saldo apparente di L. 2.700.000;

3) libretto n. 3315662.1 denominato Colangelo Giuseppina con un saldo apparente di L. 1.801.071.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colangelo Giuseppina.

M-3963 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002445245/21 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi n. 1, intestata a Petkovic' Zlatko, avente un saldo apparente di L. 8.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Delfito Bruno.

M-3939 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 21 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferdinando Giuseppino Carboni, nato a Roma il 27 aprile 1952 e residente a Firenze in viale Belfiore n. 43 ha chiesto il cambiamento di nome in quello di «Ferdinando».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 aprile 2000

Ferdinando Giuseppino Carboni.

F-519 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di Musumeci Santo, nato a Paternò (CT) il 2 settembre 1955; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi.

Catania, 4 aprile 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-10443 (A pagamento - Dalla G.U. n. 92).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata chiesta al Tribunale di Palermo sentenza dichiarativa della morte presunta di D'Alba Salvatore Teodoro, nato a Palermo il 26 febbraio 1922, ivi scomparso il giorno 4 gennaio 1983.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Palermo, entro mesi sei.

Avv. Domenico Billa.

C-10797 (A pagamento - Dalla G.U. n. 94).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) in data 3 marzo 2000 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Grassia Carlo nato ad Aversa (CE) il 24 luglio 1964 ed ivi residente alla via Porta San Giovanni n. 45 facendola risalire al 5 ottobre 1989. Chiunque abbia notizie può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Antonietta Grassia.

C-10618 (A pagamento - Dalla G.U. n. 93).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO c.A. «ORIONE»**

Bologna, via dell'Aeroporto n. 9/2
Telefono n. 051/400190 - Fax n. 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 8 giugno 2000, alle ore 9, sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» in Bologna, un'asta pubblica per l'alienazione di n. 7 lotti di velivoli SM 1019 fuori uso per cause tecniche per un importo complessivo di L. 67.821.000 dislocati in Fontana di Parma (PR) presso l'Aeroporto Palli, via dell'Aeroporto n. 2.

Le condizioni di appalto e lo schema di contratto sono disponibili per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» di Bologna.

Tutte le ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, dovranno presentare un certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995, in cui dovrà risultare oltre al nome e domicilio della ditta il nome, cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la ditta.

Le suddette ditte, pena l'esclusione, dovranno presentare un certificato del tribunale competente ove risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo.

I certificati di cui sopra dovranno avere data di emissione non anteriore a mesi sei.

Se trattasi di ditta individuale, oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziale.

Se trattasi di ente o di associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal prefetto, dal quale risulti l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso.

Se trattasi di privato, dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o una dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e un certificato del casellario giudiziario.

Le offerte dovranno pervenire al 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» di Bologna a mezzo posta (con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide dovranno giungere non oltre le ore 14, del giorno 6 giugno 2000.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base del lotto cui si riferisce.

Per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare per ogni lotto posto a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

L'aggiudicatario del lotto è tenuto ad effettuare il pagamento dei velivoli prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro dieci giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

Bologna 17 aprile 2000

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. ammcom. Antonio Faedda

C-11411 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. Gen. 16341

Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di alcune unità immobiliari a parte del compendio immobiliare comunale denominato «Area Cagna» ubicato in Varese nel quartiere di Biumo Inferiore.

Il comune di Varese con sede in Varese, via Sacco n. 5, telefono n. 255.111, fax n. 0332/234.686, bandisce un pubblico incanto per l'alienazione di alcune unità immobiliari facenti parte di un compendio costituito in condominio, ubicato in Varese, località Biumo Inferiore, a margine della via F.lli Cairoli angolo via Garibaldi.

Detto compendio, denominato Area Cagna, avente destinazione d'uso residenziale, direzionale/amministrativa e commerciale, è stato oggetto di un piano di recupero, ai sensi della legge n. 457/1978, comportante interventi di radicale ristrutturazione e trasformazione.

Il complesso immobiliare in questione riveste caratteristiche di pregio.

I lotti posti in vendita sono composti nel seguente modo:

lotto 1) descrizione: negozio CN 6, posti auto coperti, consistenza: mq 148,900 s.l.p. - n. 1 di mq 12,50, quote millesimali: 73,76, base d'asta L. 514.200.000, cauzione provvisoria: L. 51.420.000;

lotto 2) descrizione: negozio CN 5, posti auto coperti, consistenza: mq 117,918 s.l.p. - n. 1 di mq 12,50, quote millesimali: 67,026, base d'asta L. 416.600.000, cauzione provvisoria: L. 41.660.000;

lotto 3) descrizione: negozio CN 4, posti auto coperti, consistenza: mq 82,172 s.l.p. - n. 1 di mq 12,50, quote millesimali: 46,14, base d'asta L. 303.600.000, cauzione provvisoria: L. 30.360.000;

lotto 4) descrizione: negozio CN 3, posti auto coperti, consistenza: mq 87,816 s.l.p. - n. 1 di mq 12,50, quote millesimali: 49,28, base d'asta L. 322.500.000, cauzione provvisoria: L. 32.250.000;

lotto 5) descrizione: negozio CN 2, posti auto coperti, consistenza: mq 115,000 s.l.p. - n. 1 di mq 12,50, quote millesimali: 67,492, base d'asta L. 413.200.000, cauzione provvisoria: L. 41.320.000.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Pramaggiore, telefono n. 0332/255.296, fax n. 0332/212.189.

Modalità di svolgimento dell'asta: il pubblico incanto art. 73, lettera c) del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione: verrà disposta, separatamente per ciascun lotto, al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto.

Modalità di presentazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Termine ed indirizzo di presentazione delle offerte: ore 12, del giorno 20 giugno 2000, Comune di Varese - Area I Servizi Legali ed Amministrativi - Attività Contratti/Espropri, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: giorno 21 giugno 2000 a partire dalle ore 9, presso la sede Municipale in Varese, via Sacco n. 5, sala dei Gruppi Consiliari.

Documentazione di ammissione all'incanto: prevista nel bando integrale.

Informazioni: Comune di Varese, Area IV «Servizi Tributarî e Patrimoniali» - «Attività Patrimonio», telefono n. 0332/255.296, fax n. 0332/212.189, entro il sesto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

I fac-simile allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al bando integrale, ne fanno parte sostanziale ed integrante, ad ogni effetto di legge.

Varese, 17 aprile 2000

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

Il capo area IV: avv. Elio Carrasi

C-11436 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI

Reggio Emilia, via Emilia Ospizio n. 91

Avviso di asta per la vendita di immobili

Il direttore in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 104 del 20 aprile 2000 esecutivo ai sensi di legge rende noto che il giorno 1° giugno 2000 alle ore 9, presso la sede del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - Reggio Emilia, avanti ad apposita commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Centro Servizi Anziani e precisamente:

lotto «A»: terreno di mq 7.378 con sovrastante vetusto fabbricato rurale posto in via Einstein, n. 9, angolo via Gabelli in comune di Reggio Emilia censito al C.T. partita 46973 foglio 190 mapp. 137 e 146 (ex 138) e al C.U. partita 1031602 foglio 190 mapp. 139 sub. 1-2-3-4 intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Umberto Venturi.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 4.200.000.000 (quattromilardiduecentomilioni) - € 2.169.118,98 (duemilioncentosessantanovemilacentodiciotto,98);

lotto «B»: terreno di mq 5.500 con sovrastante vetusto e fatiscente fabbricato rurale con superficie utile realizzabile di mq 495 circa posto in località Masone, via Ficarelli in comune di Reggio Emilia censito al catasto terreni del comune di Reggio Emilia alla partita 46973 foglio 163 mapp. 71 - 72 - 69 (parte) - 70 (parte) intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni) - € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno,38).

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè a mezzo «Offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta».

Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere:

nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente;
indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta;
prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere;
firma per esteso dell'offerente.

L'offerta economica dovrà essere:

per il lotto A di almeno L. 20.000.000 ventimilioni € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove,14) superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto B almeno pari al prezzo a base d'asta.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse e dovranno recare l'indicazione: «contiene offerta per acquisto di immobile lotto».

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 31 maggio 2000.

La busta dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.;

a mezzo di agenzia autorizzata, con raccomandata;

a mano come corrispondenza autoprodotta (affrancata c/o ufficio postale) ex art. 8 del decreto legislativo 99/261 e consegna della stessa al Settore Affari Generali che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

lotto A: L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) - € 216.911,90 (duecentosedicimilanovecentoundici,90);

lotto B: L. 20.000.000 (ventimilioni) - € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove,14).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto n. 9100 CAB 6275 ABI 12892 Bipop-Carire.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi.

Non saranno prese in considerazione offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definito incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida. L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo quanto al lotto A dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta come di anzi indicato e quanto al lotto B almeno pari al prezzo a base d'asta.

Il prezzo di aggiudicazione più I.V.A., se dovuta a norma di legge, dovrà essere pagato con le seguenti modalità:

lotto A 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, il restante 50% entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto della giunta regionale di approvazione del nuovo piano regolatore;

lotto B 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, il restante 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita secondo le sopra descritte modalità.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dal Centro Servizi Anziani con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'ente procederà con aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria od in assenza a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. In ambedue le situazioni l'ente farà propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc. compresa l'I.V.A. se dovuta, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore Affari Generali del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - Reggio Emilia.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il direttore: dott. Francesc Lindner.

S-12919 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MONTAIONE (Provincia di Firenze)

Avviso di gara

Comune di Montaione indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di restauro della cappella della Samaritana di San Vivaldo, 2° lotto. I lavori consistono nel restauro e consolidamento del fienile attiguo alla stessa cappella.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 202.262.626, pari a € 104.459,92.

L'asta avrà luogo il giorno sabato 20 maggio 2000 presso l'ufficio Segreteria del Comune di Montaione.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,30 di venerdì 19 maggio 2000 nei modi indicati nel bando integrale da ritirarsi presso l'ufficio Tecnico, unitamente al modello per la partecipazione all'asta pubblica.

Montaione, 18 aprile 2000

Il funzionario resp. servizio AA.GG.:
Raffaello Donati

F-509 (A pagamento).

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Oggetto: Bando di gara per licitazione privata per la fornitura di servizi tipografici. Importo base: L. 222.000.000.

È indetta una gara mediante licitazione privata, con procedura accelerata, al prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari, per la fornitura di servizi tipografici per la stampa di 12 pubblicazioni. L'importo base complessivo per l'intero appalto è determinato in L. 222.000.000.

La fornitura, dovrà essere eseguita per singole parti, a seguito di ordinazioni specifiche che l'Istituto degli Innocenti emetterà di volta in volta al termine dei propri processi e tempi di produzione.

La fornitura complessiva sarà aggiudicata ad un'unica ditta e avrà una durata massima di un anno dall'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Istituto degli Innocenti, piazza SS. Annunziata n. 12 - 50122 Firenze entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000. La domanda non è soggetta ad autenticazione purché presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione, contenute in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la dicitura «licitazione servizi tipografici CND» devono contenere:

indicazione della denominazione o ragione sociale della impresa partecipante, sede, recapiti, soggetti a cui è affidata la legale rappresentanza e dati di iscrizione alla camera di commercio;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elementi per la valutazione della capacità finanziaria, economica e tecnica-organizzativa. Si richiede, fra l'altro, l'indicazione delle forniture analoghe effettuate e regolarmente eseguite negli ultimi tre esercizi, l'ente o società contraente, l'importo di aggiudicazione, il periodo di validità contrattuale.

Saranno ammesse alla gara imprese che, e dichiarino che:

abbiano effettuato, negli ultimi tre esercizi, almeno due forniture di importo pari o superiore a quello a base di appalto;

siano in grado di realizzare la stampa a partire dalla impaginazione effettuata con programma di elaborazione grafica Quark Xpress per PC;

abbiano la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica.

Sarà ammesso fino ad un massimo di n. 20 imprese, con priorità per quelle che forniranno maggiori garanzie di solidità finanziaria, economica e tecnico-organizzativa.

In caso di successiva aggiudicazione, L'Istituto richiederà la necessaria documentazione comprovante le dichiarazioni già autocertificate, che sarà prodotta dalla ditta entro trenta giorni.

Alle ditte ammesse sarà spedita lettera di invito a presentare offerta segreta, contenente copia del capitolato d'oneri, altrimenti consultabile all'indirizzo internet: www.minori.it/innocenti

Le offerte segrete dovranno pervenire entro e non oltre dieci giorni dalla spedizione della lettera di invito.

L'Istituto dispone la licitazione privata con procedura accelerata poiché, dato il fitto calendario delle pubblicazioni da produrre sin dai tempi immediati, potrà in tal modo limitare agli effettivi casi straordinari e urgenti autorizzati dalla legge il ricorso ad altre modalità di individuazione dei fornitori.

Per ogni informazione ulteriore è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Toni Compagno, tel. 055/2037342, e-mail: compagno@minori.it

Il dirigente per il Centro Nazionale di Documentazione:
dott. Valerio Belotti

F-517 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Quartier Generale Milano

Bando di gara

Lo scrivente il giorno 1° luglio 2000 esperirà gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, su prezzi base palesi con offerte segrete di sconto unico percentuale, per la fornitura di materiale di pulizia per le esigenze del Comando di 1ª Regione Aerea - Esercizio Finanziario 2000.

Il valore complessivo presunto della gara è pari a L. 220.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione della fornitura sarà deliberata con le modalità contenute nelle lettere di invito. La suddetta gara avrà luogo presso il Servizio Amministrativo del Quartier Generale del Comando di 1ª Regione Aerea - Piazza E. Novelli n. 1 - Milano.

Le ditte interessate alla partecipazione della suddetta gara faranno pervenire, improrogabilmente entro il giorno *10 giugno 2000*, apposita domanda di partecipazione redatta su carta legale, al suddetto indirizzo, debitamente corredata dei documenti, di data non anteriore a mesi sei, di cui agli art. 11 comma secondo, art. 12, art. 13 comma primo lettera a), c), art. 14 comma primo lettera a), b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ex decreto legislativo n. 402/1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

La richiesta di partecipazione può essere anticipata attraverso altri mezzi: fax, telegramma, etc. In tal caso deve essere confermata, pena l'esclusione, mediante lettera che risulti spedita entro il termine ultimo fissato per la presentazione della domanda stessa.

Si precisa infine, che le ditte interessate potranno reperire tutte le notizie relative alla tipologia alla quantità nonché ai prezzi base d'asta dei materiali oggetto della gara presso il Servizio Amministrativo di questo Comando telefonando ai seguenti numeri 02-73902130 - 73902133, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle 13.

Il responsabile del procedimento si identifica nel Capo Servizio Amministrativo del Quartier Generale.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. C.c.r.n. Ettore dott. Campagna

M-3900 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento Via Daverio n. 6 - 20122 Milano tel. 02/57992085 fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 12 direttiva 93/36/CEE, data l'imminente scadenza del contratto in essere.

3. Oggetto gara: affidamento della fornitura di n. 67 macchine fotocopiiatrici a noleggio per un periodo di quarantotto mesi.

L'importo presunto annuo ammonta a L. 270.000.000 I.V.A. esclusa (€ 139.443,36).

4. Luogo di consegna: presso le varie Unità Operative indicate nel capitolato speciale.

5. Termini di consegna: come da capitolato speciale.

6. Potranno partecipare alla licitazione anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

7.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro le ore 12 del *19 maggio 2000*;

b) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

8. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno *9 giugno 2000*.

9. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare offerta dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio con le modalità che saranno specificate nella lettera invito.

10. Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni), attestante i seguenti punti:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

c) elencazione delle principali analoghe forniture effettuate nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), con l'indicazione del rispettivo importo complessivo (I.V.A. esclusa) e della durata. Detta elencazione deve essere comprovata da certificazione rilasciata dalle aziende stesse se trattasi di forniture ad Enti pubblici. Per forniture a privati, in mancanza di certificato rilasciato dall'acquirente, le stesse possono essere dichiarate dalla ditta concorrente;

2) dimostrazione della capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a) e b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alla lettera c) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) direttiva 93/36/CEE.

12. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza di uno dei documenti richiesti al precedente punto 10. da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data *19 aprile 2000* all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 19 aprile 2000

Il responsabile delle unità operative
approvvigionamento-economato:
Giovanni Tranquilli

M-3905 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale

Milano

Avviso di gara

In esecuzione di apposito provvedimento questa Azienda Ospedaliera intende procedere alla fornitura del servizio di adeguamento e sviluppo sistemi informativi (infrastrutture ed applicativi gestionali). Categoria 7, numero riferimento C.P.C. 84, mediante indizione di appalto-concorso a' sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

Spesa presunta L. 2.464.000.000, (I.V.A. inclusa) e pari ad € 1.272.550.

L'aggiudicazione potrà avvenire a lotti.

Il bando di gara, redatto in conformità alle direttive CEE è stato inviato, a mezzo telefax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data *19 aprile 2000*.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano, tel. 6363.1, fax 6363.2219.

Le domande di partecipazione, da redigersi in carta bollata, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *26 maggio 2000* all'ufficio protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Non sono ammessi reclami per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo.

L'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del *2 giugno 2000*.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e certificazioni: dichiarazione nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante la iscrizione nel registro delle imprese e recante la dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati.

Sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tale caso la documentazione e certificazione di cui sopra dovrà essere riferita sia alla capogruppo che alle mandanti.

L'appalto-concorso sarà aggiudicato in base al criterio previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta richiedente che avrà presentato domanda di partecipazione carente di una sola delle dichiarazioni sopra richieste non verrà ammessa a gara.

Non verrà inviato il bando a mezzo fax.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Vito Corrado

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

M-3906 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. n. 5640/00

Risultanza di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 48 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, si rende noto che il giorno 6 aprile 2000 si è conclusa la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: «Lavori di restauro del Monastero Santa Clara (ex Caserma Calchi). Opera finanziata parzialmente con mutuo della Cassa depositi e prestiti», con il procedimento stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato e integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con la precisazione che il contratto d'appalto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, All. F).

Sono state invitate a concorrere le sottoelencate imprese:

1) Zerbo e Marinante S.r.l.; 2) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali; 3) Domenico Moras & C. - Costruzioni S.p.a.; 4) Casal S.p.a.; 5) Sire S.p.a.; 6) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; 7) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Soc. Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna S.c.ar.l.; 9) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a.; 10) Cooperativa Edil Atellana S.c.ar.l.; 11) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 12) Pessina Costruzioni S.p.a.; 13) Impresa di Costruzioni Romagnoli Enrico Società per azioni; 14) Borini Costruzioni S.p.a.; 15) Redil Costruzioni S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Co.Ed.Ar. (Consorzio edile artigiano) S.c.r.l.; 16) C.A.E.C. (Consorzio artigiano edile Comiso) Soc. coop. a r.l.; 17) Mazzalveri & Comelli S.p.a.; 18) Consorzio Miliano Romagnolo fra le coop. di produzione e lavoro; 19) Arch. Gaetano Berni & Figli - Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a.; 20) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; 21) Soc. per az. Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali I.V.C.E.S. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Abitat S.p.a.; 22) Cles S.c.ar.l.; 23) Consorzio Veneto Co-

perativo Venezia; 24) Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Comedile S.r.l.; 25) La Manutenzione S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Trivella S.p.a.; 26) Sandrini Costruzioni S.p.a.; 27) Italcantieri S.p.a.; 28) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Grassi e Crespi S.r.l.; 30) Florentia S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Edilrivvek S.r.l. e con l'impresa costruzioni edili Borghini di Borghini Roberto & C. S.a.s.; 31) Impresa Costruzioni Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l.; 32) Orion S.c.r.l.; 33) Costruzioni San Marco S.r.l.; 34) Lattanzi S.r.l.; 35) Guerrino Pivato S.p.a.; 36) S.I.R.C.E. Soc. It. Rest. e Cons. Edili S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Pinazzi Italo & C. S.r.l.; 37) David Sollazzini & Figli - Antica Marm. Fiorentina S.n.c. di A. Polli & C.; 38) Impresa Gadola S.p.a.; 39) Restauri e Recuperi S.r.l.; 40) Notarimpresa S.p.a.; 41) C.I.A.S. Group S.p.a.; 42) Consorzio Cooperative Costruzioni; 43) Ici S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'ing. Pavesi e C. S.r.l.; 44) Faesulae S.r.l.; 45) Edreva S.p.a.; 46) Fantin Costruzioni Edili S.p.a. capogruppo di associazione temporanea di imprese con geom. Vito Ciuffreda di ing. Domenico Ciuffreda & C. S.a.s.; 47) Cosma S.r.l., ora Co.Bo.Ter; 48) Battaglia Costruzioni S.r.l.; 49) Pacchiarotti Paolo S.p.a. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'I.R.A.C. Restauri Artistici S.r.l. e con Guamaschelli geom. Guerino S.r.l.; 50) Serena Costruzioni S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Nutecco di S. Nigita e Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. S.a.s.; 51) Impresa Castelli S.p.a.; 52) C C P L Società cooperativa a responsabilità limitata; 53) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 54) Inteco - Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 55) Saem - Smc S.r.l. Società Moderna Costruzioni; 56) Impresa Edile Fac S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Costruzioni Pavia S.r.l.

Entro il termine stabilito sono pervenute offerte da parte delle seguenti imprese:

1) Domenico Moras & C. - Costruzioni S.p.a.; 2) Casal S.p.a.; 3) Sire S.p.a.; 4) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; 5) Cooperativa Edil Atellana S.c.ar.l.; 6) Pessina Costruzioni S.p.a.; 7) Impresa di Costruzioni Romagnoli Enrico Società per azioni; 8) C.A.E.C. (Consorzio Artigiano Edile Comiso) Soc. coop. a r.l.; 9) Mazzalveri & Comelli S.p.a.; 10) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 11) Soc. per az. Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali I.V.C.E.S. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Abitat S.p.a.; 12) Cles S.c.ar.l.; 13) Consorzio Veneto Cooperativo Venezia; 14) Italcantieri S.p.a.; 15) Florentia S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Edilrivvek S.r.l. e l'impresa Costruzioni Edili Borghini di Borghini Roberto & C. S.a.s.; 16) Orion S.c.r.l.; 17) Lattanzi S.r.l.; 18) David Sollazzini & Figli - Antica Marm. Fiorentina S.n.c. di A. Polli & C.; 19) Impresa Gadola S.p.a.; 20) Notarimpresa S.p.a.; 21) C.I.A.S. Group S.p.a.; 22) Consorzio Cooperative Costruzioni; 23) Cosma S.r.l., ora Co.Bo.Ter; 24) Battaglia Costruzioni S.r.l.; 25) Pacchiarotti Paolo S.p.a. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'I.R.A.C. Restauri Artistici S.r.l. e Guamaschelli geom. Guerino S.r.l.; 26) Impresa Castelli S.p.a.; 27) Saem - Smc S.r.l. Società Moderna Costruzioni; 28) Impresa Edile Fac S.r.l. capogruppo di associazione temporanea di imprese con l'impresa Costruzioni Pavia S.r.l.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Saem Smc S.r.l. - Società Moderna Costruzioni, con sede in Milano, via Crocefisso n. 6 con il ribasso del 14,13%.

L'importo contrattuale è di L. 4.062.191.568, pari ad € 2.097.946,86, al netto dell'I.V.A., di cui L. 3.712.181.568, pari ad € 1.917.181,78, per importo dei lavori e L. 350.010.000, pari ad € 180.765,08 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Pavia, 20 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
Sandra Giganti

Il vice segretario generale
Dirigente del settore servizi interni:
dott. Donato Scova

M-3928 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Ente appaltante: Comune Peschiera Borromeo, Via XXV Aprile n. 1 - Tel. 02. 51690213- 264 Fax 02/55303197.

Pubblico incanto per manutenzione straordinaria delle palestre di Monasterolo importo a base asta: L. 413.370.950 I.V.A. esclusa € 213.488,27 soggetto a ribasso, oltre a oneri per la sicurezza pari a L. 7.267.419 I.V.A. esclusa € 3.753,30 non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine scadenza per presentazione offerte: entro ore 12 del 29 maggio 2000 da far pervenire, a pena esclusione, all'ufficio protocollo.

Copia integrale del bando di gara unitamente agli elaborati di gara e progettuali possono essere richiesti all'ufficio Relazioni col Pubblico (tel. 02/51690289)

Responsabile del procedimento: ing. Cinzia Iermano (tel. 02/51690216).

Il coordinatore area gestione del territorio:
dott.ssa Laura Peroncini

M-3901 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso esito di gara

L'amministrazione Comunale di Gallarate - via Verdi n. 2 - tel. 0331/754111 ha aggiudicato l'appalto della fornitura in opera di nuovo impianto di ascensore presso l'edificio scolastico di Piazza Giovine Italia, a seguito di asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso, alla ditta I.R.M.E. di Bellomo Claudio & C. S.a.s. - via Bernardo Cavallino n. 74 - Napoli, per l'importo di L. 46.020.000 (€ 23.767,35), al netto di I.V.A. (determinazione n. 179/14.2.2000).

Hanno prodotto offerta quattro ditte.

Li, 14 aprile 2000

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-3914 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso appalto n. 17/2000

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: Pavimentazione di piazza Scala. Importo a base d'appalto L. 3.872.717.428, € 2.000.091,63 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 15 marzo 2000. Ditte partecipanti: 8.

Ditta aggiudicataria: Maddalena Industria Lavorazione Graniti e Marmi - Milgem S.r.l. (in associazione temporanea con l'impresa Icems Costruzioni Edili S.r.l.) con il ribasso del 12,67%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 21 aprile 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3959 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con giustificazione delle offerte anomale, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

Appalto n. 59/2000: costruzione di un edificio per nuovi colombari al Cimitero Maggiore, 1° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 18.378.188.774, € 9.491.542,39 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 150.000.000, € 77.468,53 (I.V.A. esclusa).

Categoria richiesta n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: costruzione di edifici civili e industriali, L. 14.537.405.229, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 prevalente;

opere scorporabili:

montaggio in opera di strutture prefabbricate in cemento armato, L. 3.015.554.740, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS13 scorporabile;

impianti elettrici ecc., L. 825.228.805, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 14 giugno 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 21 aprile 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il bando di gara è stato inviato il 20 aprile 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Il direttore di settore:
dott. D. Cicchiello

M-3960 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di ausili assorbenti per incontinenza

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura, di ausili assorbenti per incontinenza per le necessità degli utenti dell'A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo annuale presunto di L. 2.650.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.423.355,21).

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) della legge regionale n. 14/1997 e successive modifiche e dell'art. 2, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE, in ba-

se all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale ed alla qualità del servizio offerto), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta redatta in conformità al capitolato speciale e della campionatura prevista dal capitolato speciale medesimo, scade improrogabilmente alle ore 12 del 12 giugno 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di ausili assorbitivi per incontinenza, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a 16 miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta Legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, v.le Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 20 aprile 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'ufficio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, v.le Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della Provincia di Pavia: www.asl.pavia.it.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al suddetto ufficio (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta all'unità operativa fornitura diretta farmaci situata presso la sede A.S.L. di Pavia, v.le Indipendenza n. 3 (tel. 0382/431291).

Pavia, 12 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-3932 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio»

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) -.

3.a) Domicilio utenti Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» di Treviglio;

b) materiale per dialisi peritoneale a domicilio;

c) importo presunto annuale L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 387.342,68;

d) n. 4 lotti.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni due.

5.a) Unità operativa gestione approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513 - 0363/424005, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a € 10,33 da versare direttamente all'Ufficio approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) ore 12 del giorno 14 giugno 2000;

b) Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua Italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 14 giugno 2000 ore 14,30 uffici amministrativi dello stabilimento ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. Cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo appaltato.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1997/1998/1999 detto fatturato non può essere inferiore mediamente a L. 750.000.000/annuo, I.V.A. esclusa (€ 387.342,68);

d) elenco del fatturato per la fornitura di materiale per dialisi peritoneale eseguito presso strutture sanitarie pubbliche o private o Enti pubblici nel triennio 1997/1998/1999. Detto fatturato non può essere inferiore mediamente all'importo annuo del lotto per cui si intende partecipare, tale importo dovrà essere dimostrato da un elenco referenziale dei servizi prestati a strutture pubbliche o private o enti pubblici con dichiarazione della buona qualità del servizio.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) Qualità: punti 60/100;

B) Prezzo: punti 40/100

così come meglio articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. -.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. -.

17. 17 aprile 2000.

18. 17 aprile 2000.

19. -.

Il direttore amministrativo: Ruocco dott. Luigi

Il direttore generale: Gregis dott. Rocco

M-3949 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per il noleggio di fotocopiatori in bianco e nero

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura, in noleggio, di fotocopiatori in bianco e nero, per un triennio, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, per un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 929.622,42).

La fornitura sarà aggiudicata esclusivamente a ditte produttrici di fotocopiatori e/o rappresentanti in Italia del produttore, che avranno offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 14/1997 e successive modificazioni e dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 9 giugno 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, Sede di Voghera - Ufficio Protocollo - Viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera (PV); dovrà essere compilata e presentata con le modalità indicate all'art. 5 del capitolato speciale e corredata della documentazione pure prevista in detto art. 5.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna Ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

La seduta della gara è fissata per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - Sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti muniti di regolare procura.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma, della legge n. 724/1994.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 5% dell'ammontare presunto del contratto.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 aprile 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicatario, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'Ufficio Affari Generali, Legali e Avvocatura sede di Voghera, viale Repubblica n. 88, negli orari: 9/12 - 14/16 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso ed è, comunque, consultabile sul sito Web dell'A.S.L. della Provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Ufficio Affari Generali, Legali e Avvocatura dell'A.S.L. di Pavia Sede di Voghera (tel.0383/695307).

Pavia, 18 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-3933 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano tel. 02.73.92.1 - telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e lavori di manutenzione degli impianti elevatori, comprese le assistenze murarie, le opere provvisorie ed i noli, nonché per la gestione dell'esercizio degli impianti elevatori stessi in stabili di proprietà del comune di Milano (Mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler.

Repp. nn. 2000039+2000041.

3. Importo complessivo a base d'asta L. 7.140.980.000 (settemiliardicentoquarantamilioninovecentoottantamila) pari a € 3.688.008,39 così suddiviso:

1° lotto - Rep. n. 2000039 - Importo a base d'asta L. 3.140.980.000 pari a € 1.622.180,79;

2° lotto - Rep. n. 2000040 - Importo a base d'asta L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,24;

3° lotto - Rep. n. 2000041 - Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,34.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Finanziamento: Comune di Milano (Mandato con Rappresentanza).

6. Durata dei lavori: settecentotrenta giorni.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 22 maggio 2000.

8. Esperimento gara: la seduta ore 10 del 23 maggio 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater*, dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2ª seduta ore 10 dell'8 giugno 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara dell'8 giugno 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo a base dell'asta del lotto per cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione a più lotti cauzione adeguata al lotto di importo più elevato.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio 1994÷98 non inferiore a 1,75 volte l'importo del lotto per cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti, del lotto d'importo più elevato;

b) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta del lotto per cui s'intende partecipare;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1994÷1998 per il personale dipendente non inferiore ai valori di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) abilitazione di cui alla legge n. 46/1990 art. 1, lettere a), b) ed f);

f) organizzazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O. scheda 1;

g) avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori.

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m).

Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo (Piano rialzato) - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo del fascicolo d'appalto: L. 205.560 pari a € 106,16 (I.V.A. compresa); il costo per ogni singolo lotto (I.V.A. compresa) è il seguente:

1° lotto - Rep. n. 2000039 - L. 72.360 pari a € 37,37;

2° lotto - Rep. n. 2000040 - L. 66.960 pari a € 34,58;

3° lotto - Rep. n. 2000041 - L. 66.240 pari a € 34,21.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e s.m.i.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 20 aprile 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-3961 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Si rende noto che dal 17 aprile 2000 è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il bando di gara relativo all'appalto concorso per l'affidamento dell'organizzazione e gestione di un centro diurno a favore di disabili cap. 25 n. rif. cpa, durata tre anni, importo annuo L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Copia del bando può essere richiesta a: «Comune di Velletri Ufficio Segreteria - Piazza del Comune n. 1 - 00049 Velletri (Roma)» - fax 06/96142504.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 29 maggio 2000.

Il dirigente VI settore: dott. Roberto Valentini

Il dirigente I settore: dott.ssa Maria Nanni Costa

C-11693 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. KIGOD019

(con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/1995)

Oggetto: coibentazione vaporedotti annessi alle centrali di Serrazzano - Sesta 1 - Lagomonteorotondo - S. Martino site nei Comuni di: Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina (PI) - Radicondoli (SI) - Monteotondo Marittimo (GR).

Importo totale lavori circa ML. 8.650 pari ad € 4.467.000 suddiviso in lotti cumulabili dei seguenti importi:

lotto 1: ML. 3.500 pari ad € 1.808.000;

lotto 2: ML. 2.150 pari ad € 1.110.000;

lotto 3: ML. 3.000 pari ad € 1.549.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori:

lotto 1: relativo alla zona di Serrazzano, durata circa cinquecento giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 2000;

lotto 2: relativo alla zona di Sesta 1, durata circa trecento giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di dicembre 2000;

lotto 3: relativo alla zona di Lago, Monterotondo, S. Martino, durata circa duecento giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di agosto 2001.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: novanta/centoventi giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2000 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, ai seguenti numeri: 0583/416414-416403.

Subappalto: si applica l'art. 18, della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Bracaloni Maurizio.

C-11413 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO
E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE
VICENTINE (F.T.V.) - S.p.a. - VICENZA
AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI -VICENZA**

Bando di gara a procedura ristretta

La società per l'ammodernamento e la gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V.) S.p.a. con sede in viale Milano n. 138 a Vicenza e le Aziende Industriali MunicipalI (A.I.M.) con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel.0444-394911 fax 0444-321496) hanno indetto una gara associativa a procedura ristretta per la fornitura di «tipo aperto» di carburanti ad uso autotrazione per il periodo 1° luglio 2000-30 giugno 2001, così suddivisa:

lotto n. 1 (F.T.V.): fornitura di gasolio BTZ 0,035% S e gasolio artico per complessivi litri 3.650.000 per un valore indicativo della fornitura di L. 4.201.150.000, esclusa I.V.A. pari ad € 1.694.159,38. È prevista l'eventuale proroga per ulteriori dodici mesi;

lotto n. 2 (A.I.M.): fornitura di gasolio BTZ 0,035% S e gasolio artico per complessivi litri 2.850.000 per un valore indicativo della fornitura di L. 3.280.350.000, esclusa I.V.A. pari ad € 1.694.159,38;

lotto n. 3 (A.I.M.): fornitura di benzina super per complessivi litri 80.000 e benzina super senza piombo per complessivi litri 180.000 per un valore indicativo della fornitura di L. 395.600.000, esclusa I.V.A., pari ad € 204.310,34.

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro le ore 17 del giorno 10 maggio 2000.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno aver fornito, nel triennio giugno 1997-maggio 2000, ad un unico cliente carburanti ad uso autotrazione per quantità non inferiori a quelle sottoindicate:

gasolio ad uso autotrazione per un quantitativo di litri 3.650.000, per il lotto n. 1;

gasolio ad uso autotrazione per un quantitativo di litri 2.850.000, per il lotto n. 2;

benzine ad uso autotrazione per un quantitativo di litri 260.000, per il lotto n. 3.

La documentazione relativa verrà richiesta in sede di presentazione offerta.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, pagamenti, ecc.) si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato di fornitura.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 17 aprile 2000.

Il direttore generale delle F.T.V.:
dott. Francesco Gleria

Il direttore generale delle A.I.M.:
dott. Ruggero Anfossi

C-11694 (A pagamento).

**COMUNE DI MATERA
Divisione Igiene e Ambiente**

Avviso di gara esperita

Oggetto: aggiudicazione pubblico incanto, esperito il 22 febbraio 2000, per l'affidamento della fornitura di automezzi e attrezzature per la N.U. - Importo a base d'asta L. 760.000.000, oltre I.V.A.

Determinazione d'indizione n. 6/412 del 21 ottobre 1999.

Determina di affidamento n. 6/101 del 24 febbraio 2000.

Ditte partecipanti n. 1.

Sistema di aggiudicazione: art. 19, lettera b) della legge n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Ditta aggiudicataria: Coim Service S.r.l. con il ribasso del:

sub - lotto n. 1, ribasso del 7,8%, per l'importo netto di L. 525.540.000;

sub - lotto n. 2, ribasso del 9%, per l'importo netto di L. 118.300.000;

sub - lotto n. 3, ribasso del 6,5% per l'importo netto di L. 56.100.000.

Altre informazioni sono reperibili presso il Comune.

Matera, 19 aprile 2000

Il dirigente: geom. Vincenzo Pagano.

C-11416 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano - Vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano.

2. Procedura prescelta: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio rimozione e custodia veicoli.

4. Data di aggiudicazione: 16 febbraio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: la gestione del servizio viene aggiudicata al concorrente che ha offerto il massimo rialzo sulla percentuale degli introiti del servizio. La percentuale di base delle offerte è fissata dall'Amministrazione nel 7% degli introiti.

6. Numero offerte pervenute: 1.

7. Nome dell'aggiudicataria: Italinpa S.p.a. - Roma.

8. Percentuale offerta: 9,8 %.

9. Data di pubblicazione bando di gara sulla GUCE: 7 gennaio 2000.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 10 marzo 2000.

L'assessore alla viabilità: dott. Ingeborg Bauer Polo.

C-11415 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara n. 1431/00

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in ambito U.E. - procedura ristretta accelerata - in tre lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed in conformità agli appositi capitolati speciali d'appalto, per la fornitura in opera di: meccanica di scena; luci di scena e impianto video; arredi vari, per il nuovo teatro degli Arcimboldi, per un importo complessivo base di L. 12.590.609.000 (pari € 6.502.506,89) I.V.A. esclusa e precisamente:

1° lotto: fornitura in opera di meccanica di scena, per un importo complessivo di L. 8.090.000.000 (pari € 4.178.136,32) I.V.A. esclusa, di cui L. 729.000.000 (pari € 376.497,08) I.V.A. esclusa quale importo del costo derivante dal piano di sicurezza, non soggetto a ribasso di gara. I quantitativi e le descrizioni dei prodotti da fornire in opera sono indicati nell'apposito capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati;

2° lotto: fornitura in opera di luci di scena e impianto video, per un importo complessivo di L. 2.513.485.000 (pari € 1.298.106,67) I.V.A. esclusa, di cui L. 162.000.000 (pari € 83.666,02) I.V.A. esclusa quale importo del costo derivante dal piano di sicurezza e non soggetto a ribasso di gara. I quantitativi e le descrizioni dei prodotti da fornire in opera sono indicati nell'apposito capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati;

3° lotto: fornitura in opera d'arredi vari, per un importo complessivo di L. 1.987.124.000 (pari € 1.026.263,90) I.V.A. esclusa, di cui L. 65.000.000 (pari € 33.569,70) I.V.A. esclusa quale importo del costo derivante dal piano di sicurezza, non soggetto a ribasso di gara. I quantitativi e le descrizioni degli arredi da fornire in opera sono indicati nell'apposito capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati.

Il piano di sicurezza relativo a ciascun lotto sarà trasmesso alle ditte concorrenti unitamente alla lettera d'invito.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei d'impresе (A.T.I.). In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura e/o delle opere che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresе, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresе. La domanda di partecipazione, una per ogni lotto, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 maggio 2000 all'Ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, nonché il lotto cui s'intende partecipare. Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, saranno escluse dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 7, commi 7 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte esclusivamente per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 31 maggio 2000. Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena d'esclusione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ne-

cessarie per l'ammissione alla gara mediante: dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A) l'iscrizione alla Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

C) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

D) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

E) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

F) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

G) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i.

I) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a:

L. 8.090.000.000 (pari € 4.178.136,32) per partecipare al 1° lotto;

L. 5.026.970.000 (pari € 2.596.213,34) per partecipare al 2° lotto;

L. 3.974.248.000. (pari € 2.052.527,80) per partecipare al 3° lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere.

L) L'indicazione di precedenti forniture effettuate per uno o più committenti durante i seguenti anni: 1997-1998-1999, la cui somma, dovrà avere valore economico uguale o superiore a:

per il 1° lotto L. 8.090.000.000 I.V.A. esclusa (pari € 4.178.136,32) Tali commesse dovranno essere analoghe per oggetto a quello del lotto (forniture in opera di attrezzature meccaniche per palcoscenico). Delle referenze indicate, almeno una dovrà avere importo non inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (pari € 1.032.913,80);

per il 2° lotto L. 2.513.485.000 I.V.A. esclusa (pari € 1.298.106,67) Tali commesse dovranno essere analoghe per oggetto a quello del lotto (fornitura in opera di impianti per luci di scena e/o per registrazioni audio-video). Delle referenze indicate almeno una dovrà avere importo non inferiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (pari € 258.228,45);

per il 3° lotto L. 1.988.000.000 I.V.A. esclusa (pari € 1.026.716,32). Tali commesse dovranno essere analoghe per oggetto a quello del lotto (arredi vari per teatri, camerini, bar, guardaroba, ecc.). Delle referenze indicate almeno una dovrà avere importo non inferiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (pari € 258.228,45);

Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/i del/i destinatario/i, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione a favore di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle associate dovrà indicare e comprovare referenze analoghe per oggetto nei termini sopraindicati ed in misura percentuale rispetto ai valori sopraccitati relativi a ciascun lotto almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione ritirabili gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'ufficio più avanti indicato.

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la/ditta/e aggiudicataria/e dovrà/anno presentare le certificazioni di cui ai punti H) attestazione di Istituto di Credito; L) referenze di precedente forniture.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ai sottoindicati elementi espressi per ciascun lotto in ordine decrescente di importanza e meglio specificati nei relativi capitolati speciali d'appalto:

1° lotto: meccanica di scena:

prezzo: max 40 punti;

caratteristiche qualitative delle componenti meccaniche/elettriche: max 34 punti;

caratteristiche qualitative di altri componenti: max 8 punti;

capacità organizzativa nella realizzazione e nel montaggio totale o parziale delle attrezzature scenotecniche: max 5 punti;

numero e qualifica degli operai e tecnici addetti alle fasi di montaggio: max 4 punti;

garanzia e assistenza post-vendita comprensiva della manutenzione ordinaria superiore al minimo richiesto di un anno: max 4 punti;

certificazione di sistemi di qualità aziendale: max 3 punti;

impianti, attrezzature tecnologiche e quant'altro in grado di dimostrare la capacità produttiva dell'azienda: max 2 punti;

2° lotto: impianti luci di scena-impianto video:

prezzo: max 40 punti;

caratteristiche qualitative delle componenti elettriche: max 34 punti;

caratteristiche qualitative di componenti dell'impianto video: max 8 punti;

capacità organizzativa nella realizzazione e nel montaggio totale o parziale delle attrezzature suoni/luce: max 5 punti;

numero e qualifica degli operai e dei tecnici addetti alle fasi di montaggio: max 4 punti;

garanzia e assistenza post-vendita comprensiva della manutenzione ordinaria superiore al minimo richiesto di un anno: max 4 punti;

certificazione di sistemi di qualità aziendale: max 3 punti;

impianti, attrezzature tecnologiche e quant'altro in grado di dimostrare la capacità produttiva dell'azienda: max 2 punti.

3° lotto: arredi fissi e mobili:

prezzo: max 40 punti;

valore tecnico funzionale: max 23 punti;

qualità dei materiali e lavorazioni: max 20 punti;

carattere estetico qualitativo: max 5 punti;

garanzia ed assistenza postvendita: max 4 punti;

certificazione di sistemi di qualità aziendale: max 3 punti;

capacità organizzativa nella realizzazione totale o parziale degli arredi per teatro: max 3 punti

impianti, attrezzature tecnologiche e quant'altro in grado di dimostrare la capacità a produrre e/o installare dell'azienda: max 2 punti.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ciascun lotto ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'Amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, per visionare i capitolati ed i relativi allegati, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Sezione 2^a, ufficio arredi - Via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655237-222-206, fax 02/80655320 oppure 02/80655321. Inoltre, i funzionari addetti saranno a disposizione degli interessati per un incontro pubblico che si terrà il giorno 9 maggio 2000 dalle ore 9,30 alle 12.

È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, allo stesso indirizzo, entro il giorno precedente a quello sopraindicato. Le risposte verranno date nella stessa seduta del 9 maggio 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte, che hanno presentato quesiti, nei giorni successivi.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 269.667.000 (pari € 139.271,39) per partecipare al 1° lotto; di L. 83.783.000 (pari € 43.270,31) per partecipare al 2° lotto e L. 66.238.000 (pari € 34.209,08) per partecipare al 3° lotto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 26 del capitolato speciale ammontano a L. 14.554.400 (pari € 7.516,73) che verranno suddivise - pro quota - fra le aggiudicatrici in proporzione all'importo aggiudicato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che i responsabili del procedimento relativo al bando in oggetto sono il rag. Alfredo Ferrari e la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il bando integrale di gara ed i modelli per la domanda di partecipazione e relativi allegati sono disponibili anche contattando il sito Internet <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea il 20 aprile 2000.

In atti municipali numeri 1.927.142/PG/00-3.551/00.

Milano, 20 aprile 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-3957 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Segretariato Generale della Difesa
e Direzione Nazionale degli Armamenti
Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione
 Roma

Avviso

Si rende noto che questo segretariato generale ha pubblicato in data 2 maggio 2000, il bollettino dei bandi di gara relativo ai seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie, già pubblicizzati con avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italia-

na, foglio delle inserzioni n. 55 del 7 marzo 2000 (in ordine: numero del bando, ente appaltante, oggetto e data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione):

1/1A(1) Pellicole Agfa Gevaert autopositive e negative, scadenza 22 maggio 2000. - 2/1A(1) Materiale per legatoria, scadenza 22 maggio 2000. 3/1A(1) Materiale per la prestampa, scadenza 22 maggio 2000. - 4/1A(1) Materiali per la stampa, scadenza 22 maggio 2000. - 5/1A(1) Adeguamento alle norme antinfortunistiche di macchinari tipografici-litografici, scadenza 22 maggio 2000. - 6/1A(2) Sega a nastro per il taglio di manufatti esplosivi, scadenza 30 maggio 2000. - 7/1A(2) Linea di pesatura automatica antideflagrante con pallettizzazione, scadenza 30 maggio 2000. - 8/1A(2) Carrello elettrico elevatore antideflagrante a forche a conduzione manuale, scadenza 30 maggio 2000. - 9/1A(2) Tornio a controllo numerico con comando remoto, scadenza 30 maggio 2000. - 10/1A(2) Pressa/formellatrice di cariche di esplosivo con sistema di pesatura automatico, scadenza 30 maggio 2000. - 11/1A(2) Soppalco per accantonamento materiali in magazzino, scadenza 30 maggio 2000. - 12/1A(2) Manipolatore pneumatico per movimentazione, scadenza 30 maggio 2000. - 13/1A(2) Trainatore industriale, scadenza 30 maggio 2000. - 14/1A(2) Scarrabili per accantonamento materiale plastico e ferroso, scadenza 30 maggio 2000. - 15/1A(3) Contenitori speciali in cemento armato vibrato da 300lt cadauno, scadenza 27 maggio 2000. 16/1A(3) Adeguamenti tecnici per impianti di demilitarizzazione armi chimiche obsolete, scadenza 27 maggio 2000. - 17/1A(3) Parti di ricambio di impianti di demilitarizzazione armi chimiche obsolete, scadenza 27 maggio 2000. - 18/1A(3) Materiali hardware e software, scadenza 27 maggio 2000. - 19/1A(3) Indumenti da lavoro e protettivi antinfortunistici, scadenza 27 maggio 2000. - 20/1A(3) Predisposizioni antinfortunistiche area di demilitarizzazione armi chimiche, scadenza 27 maggio 2000. - 21/1A(4) Materiali di consumo (toner, nastri, supporti magnetici, etc.) per sistemi informatici, scadenza 30 maggio 2000. - 22/1A(4) Materiale edile (cemento, preparati perintonaci, idropitture, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 23/1A(4) Materiale elettrico (conduttori, lampade, interruttori, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 24/1A(4) Materiale termoidraulico (tubi, giunti, rubinetti, valvole, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 25/1A(4) Materiale per l'igiene personale e pulizie (saponi, scope, strofinacci, alcool, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 26/1A(4) Materiale di cancelleria (carta, penne, matite, gomme, buste, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 27/1A(4) Taratura strumentazione elettronica di laboratorio (oscilloscopi, multimetri, generatori di frequenza etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 28/1A(5) Acciaio inox in nastri (mis. diverse), acciaio ricotto, ottone in filo, ottone in nastro, bronzo fosforoso, tubo in lega di alluminio, alluminio in nastri, banda stagnata, scadenza 31 maggio 2000. - 29/1A(5) Percussori in acciaio inox e pemi in acciaio, scadenza 31 maggio 2000. - 30/1A(5) Bottoni avvolgimento catenina, bottoni fissaggio linguetta, anelli della cuffia, scadenza 31 maggio 2000. - 31/1A(5) Vernice alla nitro e diluente per vernice alla nitro, scadenza 31 maggio 2000. - 32/1A(5) Linguette di gomma intersiate con tessile, scadenza 31 maggio 2000. - 33/1A(5) Molle a spirale, scadenza 31 maggio 2000. - 34/1A(5) Assicelle di abete di II scelta, scadenza 31 maggio 2000. - 35/1A(5) Catenine di ottone e piastri di piombo, scadenza 31 maggio 2000. - 36/1A(6) Materiale hardware e software, scadenza 20 maggio 2000. - 37/1A(6) Materiale per igiene del personale, scadenza 20 maggio 2000. - 38/1A(6) Tubi, lamiere, profilati, valvole e raccorderia inox, scadenza 20 maggio 2000. - 39/1A(6) Indumenti da lavoro e protettivi antinfortunistici, scadenza 20 maggio 2000. - 40/1A(6) Batterie antideflagranti per trazione, scadenza 20 maggio 2000. - 41/1A(6) Cloruro di sodio a pastiglioni, scadenza 20 maggio 2000. - 42/1A(6) Adeguamento impianto raffinazione Nitrocellulosa, scadenza 20 maggio 2000. - 43/1A(6) Sostituzione impianto di omogeneizzazione Nitrocellulosa, scadenza 20 maggio 2000. - 44/1A(6) Sostituzione impianto essiccazione per polveri granulari, scadenza 20 maggio 2000. - 45/1A(6) Adeguamento impianto imbibizione nitroglicerina e deposito galletta, scadenza 20 maggio 2000. - 46/1A(7) Adeguamento tecnico di strumentazione analitica per laboratori chimico, biologico e nucleare, scadenza 30 maggio 2000. - 47/1A(7) Fornitura di vetreria e materiale di consumo da laboratorio chimico/biologico, scadenza 30 maggio 2000. - 48/1A(7) Fornitura ed installazione di materiale hardware e software, scadenza 30 maggio 2000. - 49/1A(7) Fornitura ed installazione di n. 1 incubatore per microbiologia, scadenza 30 maggio 2000. - 50/1A(7) Fornitura ed installazione di sistema di sterilizzazione ad alta pressione, scadenza 30 maggio 2000. - 51/1A(8) Autoclave di sterilizzazione, scadenza 30 maggio 2000. - 52/1B(9) Fornitura barre di acciaio bonificato per lavori Unità M.M., scadenza 30 maggio 2000. - 53/1B(9) Materiali per guarnizioni per Unità M.M. (lastre di gomma, baderna, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 54/1B(9) Piegatrice per carpenteria in ferro, scadenza

za 30 maggio 2000. - 55/1B(9) Fornitura detergenti e degrassanti per lavaggio parti meccaniche, scadenza 30 maggio 2000. - 56/1B(9) Materiali di consumo per Unità M.M. (pennellesse, colle, punte trapano, silicene, acqua ragia, etc.), scadenza 30 maggio 2000. - 57/1B(9) Fornitura ed installazione di impianto di ricarica CO2 per Unità M.M., scadenza 30 maggio 2000. - 58/1B(9) Fornitura tendaggi per tappezzerie e cappe per unità M.M., scadenza 30 maggio 2000. - 59/1B(9) Fornitura di legname vario per Unità M.M., scadenza 30 maggio 2000. - 60/1B(9) Fornitura di macchinari per falegnameria, scadenza 30 maggio 2000. - 61/1B(10) n. 4 tracciatrici a fusi e n. 1 bobinatrice, scadenza 9 giugno 2000. - 62/1B(10) n. 2 macchine tracciatrici ad aghi e n. 1 rotolatore, scadenza 9 giugno 2000. - 63/2A(4) Documentazione tecnica per il rilascio del Certificato Prevenzione incendi (C.P.I.), scadenza 30 maggio 2000. - 64/2A(5) Omologazione centrali termiche ad acqua calda, scadenza 31 maggio 2000. - 65/2A(5) Rimozione, bonifica dei luoghi e smaltimento di materiali e manufatti contenenti amianto, scadenza 31 maggio 2000. - 66/2A(5) Consulenza tecnica per la prevenzione incendi e gestione d'emergenza, scadenza 31 maggio 2000. - 67/2A(5) Aggiornamento del «Piano di valutazione dei rischi», scadenza 31 maggio 2000. - 68/2B(9) Vendita a peso di materiali e rottami vari fuori uso, scadenza 30 maggio 2000. - 69/2B(9) Lavori, a richiesta, in quantità indeterminata, di riuro, trasporto, contenimento e smaltimento dei rifiuti pericolosi, scadenza 30 maggio 2000.

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'ufficio programmazione dello stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione (ente identificato dal numero (4) nell'elenco dei bandi), via Flaminia n. 335 - 00196 Roma, telefono n. 0636003537, n. 0647354173, fax n. 063219138 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14,30. Può inoltre essere consultato anche presso i seguenti enti:

(1) Stabilimento Grafico Militare di Gacta (LT) telefono n. 0771/465374, fax n. 0771/465374. - (2) Stabilimento Militare del Munizionamento di Baiano di Spoleto (PG) telefono n. 0743/53021/2/3/4, fax n. 0743/539846. - (3) Stabilimento Militare dei Materiali di Difesa NBC di Civitavecchia (RM) telefono n. 0766/33402/3-33546/7, fax n. 0766/35111-21250. - (4) Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA) telefono n. 081/5364384-8610837-8615050, fax n. 081/5364385. - (5) Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) telefono n. 0776/525777, fax n. 0776/525000. - (6) Centro Tecnico Militare Chimico Fisico Biologico di Civitavecchia (RM) tramite ente appaltante: Stabilimento Militare dei Materiali di Difesa NBC (stessi dati ente (3)). - (7) Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze telefono n. 055/450651, fax n. 055/450227. - (8) Arsenal Militare Marittimo - Marinarsen di Messina telefono n. 090/665212-665251, fax n. 090/665337-665423. - (9) Stabilimento Militare Produzione Cordami - Maricorderia di Castellammare di Stabia (NA) telefono e fax n. 081/8711071.

Le modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono contenute nel citato bollettino.

Col. Co.: ing. Gelsomino Calosci.

C-11412 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca, n. 89, c.a.p. 90127, telefono n. 091/6555505, telefax n. 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: le consegne dovranno essere effettuate alle varie Unità Operative dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo;

b) natura ed entità dei prodotti da fornire: fornitura di materiale di laboratorio (vetreria, plastica monouso, prodotti chimici, reagenti etc.) suddiviso in n. 89 lotti per un importo complessivo annuo presunto di L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87), I.V.A. esclusa.

La fornitura dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nei prospetti tecnici predisposti dall'amministrazione ed allegate al capitolato speciale d'appalto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà richiesta con il criterio della somministrazione sulla base delle effettive esigenze delle Unità Operative dell'A.U.P. per cui le quantità dei prodotti indicate nei prospetti tecnici sono del tutto indicative.

La fornitura decorrerà dalla data di aggiudicazione e scadrà il 31 dicembre 2003.

5. Il capitolato speciale d'appalto, comprensivo delle norme di partecipazione alla gara e dei prospetti tecnici relativi alle caratteristiche dei prodotti oggetto di gara, potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al Provveditorato ed Economato, Ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, telefono n. 091/6555505 fax n. 091/6555502, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, previo versamento di L. 10.000 (maggiorato di L. 8.000 per eventuali spese postali) da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: offerta per la gara d'appalto del giorno 21 giugno 2000 alle ore 9, relativa alla fornitura di materiale di laboratorio all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 21 giugno 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo sita in via del Vespro n. 129, I - 90127 Palermo.

La documentazione tecnica, presentata per ciascun lotto dalle ditte risultate aggiudicatarie provvisorie della gara, sarà sottoposta a verifica da parte del Servizio Centralizzato di Analisi Chimico Cliniche per riscontrare la rispondenza dei prodotti offerti con quanto richiesto dall'amministrazione.

Nel caso di verifica con esito positivo l'Amministrazione procederà a disporre l'aggiudicazione definitiva; nel caso di esito negativo, non si disporrà l'aggiudicazione definitiva e si procederà ad aggiudicare in via provvisoria la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria della gara per la quale verrà richiesto il giudizio di conformità relativamente ai prodotti offerti,

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, vincolato fino al 31 dicembre 2000, pari ad 1/30 dell'importo offerto per ciascun lotto. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi offerti per i lotti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: sono precisate nel capitolato speciale di appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di impresa aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè in favore della ditta che avrà offerto per ciascun lotto il prezzo complessivo più basso.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 aprile 2000.

Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 20 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-11418 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

È indetta una selezione per l'affidamento dell'incarico per lo studio di fattibilità della viabilità nel centro storico del Comune di Muggia.

Importo presunto di L. 336.000.000 (€ 173.529,518), I.V.A., oneri fiscali vari e contributi previdenziali compresi.

Le domande redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio, devono pervenire entro le ore 12 del 19 maggio 2000.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Francesco Lomuscio

C-11419 (A pagamento).

I.N.A.I.L. Direzione regionale per la Toscana

Bando di gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione di edificio di proprietà I.N.A.I.L. da adibirsi a Centro Polidiagnostico sito in via della Scala n. 52/58 - Firenze.

Si informa che l'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione Regionale per la Toscana - presso la propria sede in Firenze via Bufalini n. 7, ha indetto per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 una gara per pubblico incanto per l'affidamento delle opere edili, finiture ed impiantistiche necessarie per la ristrutturazione dello stabile sito in Firenze, via della Scala n. 52/58. Il pubblico incanto avrà inizio all'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sede di gara. Il Presidente della Commissione di aggiudicazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Importo complessivo di appalto: L. 2.333.523.097 (€ 1.205.164) esclusa I.V.A. di cui a base d'asta: L. 2.248.523.097 (€ 1.161.265) esclusa I.V.A. Costi per l'adozione delle misure di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 16.200.000 (€ 8.366,60).

Categoria prevalente OG1 classe 3 importi fino a L. 2.000.000.000 di cui al decreto ministeriale n. 34/2000; l'opera si compone altresì di lavorazioni appartenenti alla categoria specializzata OS 6 classe 1 importi fino a L. 500.000.000, nonché OG11 classe 1 importi fino a L. 500.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 250.000 (€ 129,11).

Requisiti per la partecipazione alla gara: qualificazione dell'impresa alla cat. OG1 classe 3 attestata da SOA regolarmente costituita ai sensi del D.P.R. n. 34/2000. In considerazione del regime transitorio di-

sposto dal D.P.R. citato sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 commi 1 e 3 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 D.P.R. n. 34/2000: il mancato possesso di uno o più dei requisiti indicati nell'art. 17 D.P.R. n. 34/2000 costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara. Dei predetti requisiti quelli indicati alle lettere a), b) c) si riferiscono anche al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio; e precisamente:

cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. a carico del titolare, del legale rappresentante dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale.

Requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

lavori realizzati nella categoria prevalente OG1 oggetto dell'appalto non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa il predetto requisito può essere dimostrato dal costo complessivo per il personale con rapporto a tempo indeterminato che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica (attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio), determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Per i requisiti inerenti il costo del personale e l'attrezzatura tecnica nel caso in cui le percentuali effettive siano inferiori alle percentuali richieste, occorre compiere una operazione di rideterminazione fittizia della cifra d'affari in modo tale da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito della cifra d'affari in lavori.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dovrà essere dichiarato dalle imprese in sede di offerta ed è accertato da questa stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia e nell'Allegato 1 contenente le modalità per la presentazione dell'offerta.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'unione Europea partecipano alla procedura indetta con il presente bando in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Subappalto: l'impresa concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i. Non è previsto il pagamento diretto della stazione appaltante al subappaltatore per i lavori eseguiti. Ai fini del subappalto si precisa che: le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OG 1 sono:

opere edili in genere per un importo presunto di L. 1.061.229.191;

opere di controsoffittatura per un importo presunto di L. 91.990.050;

opere di coloriture in genere per un importo presunto di L. 187.652.431;

opere di impianti idrici in genere per un importo presunto di L. 90.268.980.

Sempre ai fini del subappalto le lavorazioni riconducibili alla cat. OS 6 sono: opere di infissi in genere per un importo presunto dei lavori di L. 345.192.010; per la categoria OG11 le lavorazioni sono: impianti elettrici ed ausiliari per un importo presunto di L. 437.190.435 (per tali lavorazioni è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990).

I subappaltatori devono possedere i requisiti richiesti in relazione al tipo ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i soggetti indicati all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i. Le Associazioni temporanee ed i Consorzi di concorrenti per partecipare alla gara devono rispettare le prescrizioni di cui agli articoli 12, 13 della suddetta legge. Le associazioni temporanee, i Consorzi di concorrenti e le GEIE di tipo orizzontale possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo siano in possesso dei requisiti speciali del presente bando (art. 31, D.P.R. n. 34/2000) nella misura minima del 40%; le mandanti o le altre imprese consorziate devono possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 10%. In caso di associazione di tipo verticale, la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate debbono possedere i requisiti rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara:

in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994;

anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in forma associativa o consorziata;

qualora l'impresa si trovi con altra in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno entro 10 giorni dall'aggiudicazione stessa mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare nella stessa sede e qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Questa Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 e precisamente: dal numero delle offerte valide sarà immediatamente e definitivamente escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, sia di quelle che presentano il maggior ribasso che di quelle presentanti il minor ribasso percentuale, calcolato sul numero complessivo delle offerte valide. Dei restanti ribassi percentuali sarà effettuata la media aritmetica. Tale media sarà incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. La gara è dichiarata deserta quando non siano presentate almeno due offerte valide. In caso di ribassi uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Subentro: nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Modalità di finanziamento e di pagamento: tutti i lavori sono finanziati con fondi dell'INAIL e la relativa spesa è stata autorizzata dal Direttore regionale INAIL per la Toscana con determinazione n. 733 del 1999. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato speciale a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Qualora, successivamente alla aggiudicazione, venga accertata una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, il paga-

mento dei corrispettivi è subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo, comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto dell'INAIL di trattenere sulle somme dovute all'impresa aggiudicataria gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.

Documenti tecnico-amministrativi: relazione tecnica, Capitolato generale per gli appalti dell'INAIL, Capitolato speciale, relazione tecnica e di calcolo, schemi quadri elettrici, elaborati grafici (n. 11 tavole per opere edili e finiture e n. 12 tavole per opere elettriche), schema contratto, modulo offerta (costituito da elenco descrittivo delle opere e richiesta di offerta), piano di sicurezza sono consultabili presso questa Direzione regionale - Ufficio Gestione/Area Attività Strumentali - Via Bufalini n. 7, Firenze (giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16 sabato escluso). L'eventuale acquisizione di copia dei documenti tecnico-amministrativi di gara potrà essere effettuata a cura, spese e sotto la propria responsabilità, dall'impresa concorrente prendendo contatti con la copisteria di zona «Leoncini», via Ricasoli n. 57, Firenze, tel. 055.212.875. Fanno parte integrante del presente bando e sono a disposizione dei concorrenti anche presso la predetta copisteria i seguenti allegati: Allegato 1 «Modalità di presentazione dell'offerta» Allegato 2 «domanda di partecipazione e dichiarazione unica del titolare/legale rappresentante»; Allegato 2/A «Dichiarazione unica dei direttori tecnici/soci/legali rappresentanti».

Compilazione e termine di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 maggio 2000 un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ovvero mediante consegna a mano, al seguente indirizzo INAIL Direzione Regionale per la Toscana - 50122 Firenze, via Bufalini n. 7. L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando e pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Sul plico, oltre all'indicazione della esatta ragione sociale dell'impresa mittente con relativo indirizzo, numero di telefono e numero di fax, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Firenze, via della Scala n. 58». Il plico dovrà essere predisposto seguendo tassativamente le indicazioni indicate da questa stazione appaltante e analiticamente riportate nell'Allegato 1 «Modalità di presentazione dell'offerta» a disposizione dei concorrenti. L'inosservanza di una o più delle formalità costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Apertura dei plichi: all'apertura dei plichi in seduta pubblica si procederà il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 presso lo stabile di questa Direzione Regionale in Firenze, via Bufalini n. 7. Saranno aperte, secondo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità, verranno sorteggiate secondo le modalità di seguito indicate, le imprese chiamate a comprovare i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, modificata legge n. 415/1998. I plichi contenenti le offerte economiche verranno aperti, una volta esaminata la documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate, nel giorno ed ora stabilita dalla Commissione.

Sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, modificata legge n. 415/1998: si procederà ad individuare, mediante sorteggio pubblico le ditte offerenti (numero non inferiore al 10%) chiamate a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando mediante documentazione di comprova indicata nell'Allegato 1 «Modalità di presentazione dell'offerta». Le ditte sorteggiate dovranno, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di questa stazione appaltante inviata a mezzo fax, presentare mediante consegna a mano o servizio postale raccomandato di Stato la documentazione richiesta. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione si procederà all'esclusione dalla gara, alla escussione della relativa cauzione ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge.

Non verranno prese in considerazione:

- 1) domande di partecipazione che non siano redatte sul modello di partecipazione predisposto da questa stazione appaltante;
- 2) domande di partecipazione compilate in maniera incompleta;
- 3) offerte prive di cauzione provvisoria o prestate in maniera difforme (vedi punto 2 delle modalità di presentazione dell'offerta).

Il Presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta non anomala che esprime

il massimo ribasso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'Amministrazione. L'offerta economica e la domanda di partecipazione (allegato n. 2) devono essere presentate in bollo; in caso di irregolarità saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno inviate agli Organi competenti per la regolarizzazione fiscale. L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare al momento della stipula del contratto, o della consegna con urgenza dei lavori, la cauzione definitiva (pari al 10% dell'importo totale di appalto; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento), secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria. Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Lucchesi.

Il direttore regionale: dott. G. Arghirov.

C-11414 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. L'ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, Italia, tel. 091/6555505, telefax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: servizio centralizzato di analisi chimico cliniche, via del Vespro n. 133 - 90127 Palermo i lotti dal n. 1 al n. 10 e Servizio di Immunematologia e Trasfusione, via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo il lotto n. 11 dell'Azienda Universitaria Policlinico;

b) oggetto dell'appalto: fornitura «in global service» di sistemi analitici di cui ai sottoelencati n. 11 lotti comprendenti la fornitura della strumentazione, dei relativi reagenti e materiale di consumo necessari per l'esecuzione dei test e la refertazione dei dati, del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità dei sistemi medesimi:

lotto n. 1: fornitura «in global service» di sistema diagnostico di chimica clinica e proteine specifiche per il laboratorio della routine, importo annuo a base d'asta, L. 600.000.000 (€ 309.874,14) più I.V.A.;

lotto n. 2: fornitura «in global service» di sistema diagnostico per parametri emocoagulativi, importo annuo a base d'asta L. 350.000.000 (€ 180.759,91) più I.V.A.;

lotto n. 3: fornitura «in global service» di sistema diagnostico per la valutazione della funzionalità piastrinica, importo annuo a base d'asta L. 80.000.000 (€ 41.316,55) più I.V.A.;

lotto n. 4: fornitura «in global service» di sistema per la determinazione dei parametri chimico-fisici delle urine, importo annuo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30.987,41) più I.V.A.;

lotto n. 5: fornitura «in global service» di sistema automatico per la lettura del sedimento urinario, importo annuo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30.987,41) più I.V.A.;

lotto n. 6: fornitura «in global service» di sistema diagnostico per parametri ematologici, importo annuo a base d'asta L. 230.000.000 (€ 118.785,09) più I.V.A.;

lotto n. 7: fornitura «in global service» di sistema diagnostico per marcatori tumorali e test speciali, importo annuo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69) più I.V.A.;

lotto n. 8: fornitura «in global service» di sistema analitico per dosaggi immunometrici, importo annuo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69) più I.V.A.;

lotto n. 9: fornitura «in global service» di sistema analitico per dosaggio nefelometrico delle plasmaproteine, importo annuo a base d'asta L. 80.000.000 (€ 41.316,55) più I.V.A.;

lotto n. 10: fornitura «in global service» di sistema analitico per test di chimica-clinica, droghe, farmaci e dosaggi immunometrici per il Modulo Urgenze, importo annuo a base d'asta L. 720.000.000 (€ 371.848,97) più I.V.A.;

lotto n. 11: fornitura «in global service» di sistema analitico per test di chimica clinica e proteine specifiche, importo annuo a base d'asta L. 190.000.000 (€ 98.126,81) più I.V.A.

L'apparecchiature proposte dovranno possedere tutti i requisiti minimi indicati nelle schede tecniche predisposte dall'amministrazione ed allegate al capitolato speciale d'appalto.

c) Fornitura suddivisa in lotti.

d) È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Durata del contratto e termine di consegna: la durata della fornitura è fissata in tre anni, decorrenti dalla data di collaudo delle apparecchiature, salvo la facoltà dell'A.U.P., di rinnovare il contratto per un ulteriore anno e così successivamente per un altro anno, con le modalità precisate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro il termine massimo di sessanta giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine. La consegna dei reagenti e consumabili periodicamente, con frequenza tale da garantire la piena funzionalità dei sistemi forniti.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'onere e i documenti complementari: nella sede di cui al punto 1;

b) eventuale importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: il capitolato speciale d'appalto, comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche minime che le attrezzature devono possedere, potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al Provveditorato ed Economato, Ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, tel. 091/6555505 fax 091/6555502 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi feriali, escluso il sabato. Per il rilascio del capitolato deve essere effettuato un versamento in contanti di L. 10.000 (maggiorato di L. 8.000 per eventuali spese postali) presso il predetto Ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 14 giugno 2000;

b) indirizzo di invio delle offerte: Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 15 giugno 2000 alle ore 9 relativa alla fornitura «in global service» di sistemi analitici per il servizio centralizzato di analisi chimico cliniche e per il servizio di immunematologia e trasfusione dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

c) la richiesta dei documenti e le offerte devono essere redatti in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 15 giugno 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 - I - 90127 Palermo.

8. Cauzioni o garanzie richieste: atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio, vincolato fino al 31 dicembre 2000, pari a:

lotto n. 1: L. 20.000.000 - (€ 10.329,14);

lotto n. 2: L. 11.667.000 - (€ 6.025,50);

lotto n. 3: L. 2.667.000 - (€ 1.377,39);

lotto n. 4: L. 2.000.000 - (€ 1.032,91);

lotto n. 5: L. 2.000.000 - (€ 1.032,91);

lotto n. 6: L. 7.667.000 - (€ 3.959,67);

lotto n. 7: L. 3.333.000 - (€ 1.721,35);

lotto n. 8: L. 3.333.000 - (€ 1.721,35);

lotto n. 9: L. 2.667.000 - (€ 1.377,39);

lotto n. 10: L. 24.000.000 - (€ 12.394,97);

lotto n. 11: L. 6.333.000 - (€ 3.270,72).

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico dell'A.U.P., che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto in cui è suddivisa la fornitura secondo i prezzi complessivi più bassi, I.V.A. esclusa, rispetto ai prezzi indicati a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, per ciascun lotto, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità delle caratteristiche del sistema analitico offerto ed aggiudicato provvisoriamente con quanto richiesto dall'Amministrazione con la scheda tecnica allegata al capitolato d'appalto.

Pertanto la documentazione tecnica presentata dalla ditta risultata aggiudicatario provvisoria della gara sarà trasmessa tempestivamente al destinatario della fornitura che dovrà procedere alla verifica di cui prima.

Nel caso di verifica con esito positivo l'Amministrazione procederà a disporre l'aggiudicazione definitiva; nel caso di esito negativo, si procederà ad aggiudicare in via provvisoria la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria della gara per la quale verrà richiesto il giudizio di conformità relativamente al sistema di analisi offerto.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 aprile 2000.

Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 20 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-11417 (A pagamento).

COMUNE DI PONT-SAINT-MARTIN

Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Pont-Saint-Martin (AO), via E. Chanoux n. 122

Tel. 0125/830624 - Fax 0125/830642

Prot. n. 1684

Avviso di gara per affidamento di lavori mediante Procedura aperta - Asta pubblica

Questo comune procederà, mediante procedura aperta - asta pubblica, all'appalto dei lavori di «ripavimentazione dei marciapiedi e della sede viabile di via E. Chanoux ed annesso opere di urbanizzazione e qualificazione degli spazi urbani pertinenti», da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo e delle lavorazioni a misura posto a base di gara, come previsto dall'art. 25 della legge regionale n. 12/1996, con esclusione automatica delle offerte con prezzo non inferiore a detto importo e di quelle considerate anomale ai sensi dell'art. 25, comma 8, della medesima legge regionale.

Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori verranno eseguiti nel capoluogo, lungo la via E. Chanoux, con inizio nei pressi dell'incrocio con via Carlo Viola e conclusione nei pressi dell'incrocio con la strada regionale n. 44 per Gressoney.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture necessarie, nonché quant'altro occorra per: la rimozione delle attuali pavimentazioni stradali e dei marciapiedi in asfalto; la realizzazione delle nuove pavimentazioni stradali e dei relativi marciapiedi in lastre di pietra; la realizzazione di due tronchi di fognatura bianca, compresi i rispettivi pozzetti ed allacciamenti alle immissioni laterali ed alle caditoie stradali; l'esecuzione di tutte le opere di sostituzione e riadattamento dei chiusini delle linee esistenti lungo la via di cui trattasi; la realizzazione di alcune aree verdi e di un'area attrezzata in piazza IV Novembre; la realizzazione dell'asfaltatura di tutte le aree non pavimentate in materiale lapideo, ma interessate dalle opere di fognatura; la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica; la realizzazione di alcune opere accessorie, necessarie alla riqualificazione del sito oggetto dei lavori.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.000.000.000, pari a € 2.065.827,60, di cui L. 134.221.824, pari a € 69.319,79, per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Categoria prevalente e relativa classifica: categoria OG3, per un importo di L. 5.000 milioni, pari a € 2.582.284,50 (classifica IV).

Opere scorporabili e relativi importi preventivati: opere di evacuazione (fognature) per un importo di L. 712.557.992, pari a € 368.005,49 (categoria OG6).

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara all'impresa singola è richiesta l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente e la relativa classifica summenzionata. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applicano le disposizioni dell'art. 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996. In relazione alle disposizioni dell'art. 29 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese concorrenti, non dotate dell'attestazione di qualificazione, dovranno, in alternativa, essere in possesso delle referenze di cui all'art. 31 del medesimo decreto connesse alla natura e all'importo dei lavori da affidare.

Termini di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 2000, indirizzate a: comune di Pont-Saint-Martin, via E. Chanoux, n. 122 - 11026 Pont-Saint-Martin (AO).

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, legge regionale n. 12/1996): arch. Dario Gianotti.

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori: arch. Alessandro Benetazzo.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Pont-Saint-Martin e, in particolare, a quanto ivi previsto al punto «Modalità di partecipazione alla gara». Le richieste di qualsiasi chiarimento e di copia del bando stesso vanno indirizzate all'ufficio tecnico del comune di Pont-Saint-Martin anche tramite fax.

Lì, 19 aprile 2000

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Alessandro Benetazzo.

C-11420 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici del Piemonte**

Torino, piazza San Giovanni n. 2
Telefono n. 011-4361332 - Fax n. 011-4361484

Avviso di postinformazione
(ex art. 20 legge n. 55/1990 e seguenti modifiche ed integrazioni)

1. Ente aggiudicatore: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, piazza San Giovanni n. 2 - Torino.

2. Esecuzione opere di restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S. Uberto nella Reggia di Venaria Reale.

3. Importo a base d'asta: L. 2.227.275.500 - € 1.150.291,80 I.V.A. esclusa.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni.

5. Data di aggiudicazione: 11 febbraio 2000.

6. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni.

7. Numero offerte ricevute: 18.

8. Aggiudicatario: impresa Zoppoli & Pulcher S.p.a., via Bogino n. 25, Torino, con il prezzo di L. 1.905.010.000 - € 983.855,55.

Il responsabile del procedimento: ing. Francesco Pernice

Il soprintendente: arch. Pasquale Bruno Malara

C-11421 (A pagamento).

COMUNE COSTABISSARA
(Vicenza)

Estratto bando di gara

Oggetto: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani.

Durata dell'appalto cinque anni.

Importo complessivo L. 1.895.000.000 I.V.A. esclusa (€ 978.785,82).

La gara è fissata per il 14 giugno 2000 ore 9, con aggiudicazione al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del 13 giugno 2000.

Bando integrale disponibile presso l'ufficio tecnico telefono n. 0444/971006.

Spedito bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 aprile 2000.

Costabissara, 19 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Michelangelo Pellè.

C-11422 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA
(Provincia di Mantova)

Suzzara, piazza Castello n. 1
Telefono n. 0376 5131 - Fax n. 0376 522138
Partita I.V.A. n. 00178480208

Protocollo commerciale n. 12032

Estratto avviso di pubblico incanto
(procedura d'urgenza ai sensi art. 64 del regio decreto 827/1924)

È indetto pubblico incanto relativo alle opere a corpo di ampliamento e di adeguamento alla normativa vigente dell'edificio sede dell'asilo nido «Primavera» e della scuola materna «G. Rodari».

Importo a base d'asta soggetti a ribasso L. 354.721.376 (€ 183.198,30), + I.V.A. oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 10.970.764 (€ 5.665,93) + I.V.A. classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG1, importo lavori L. 122.053.039 + I.V.A., classifica I per importi fino a L. 500.000.000;

categorie scorporabili o subappaltabili OG6, importo lavori L. 94.112.365 + I.V.A.:

OG11, importo lavori L. 80.646.972 + I.V.A.;

OS4, importo lavori L. 57.909.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Il termine per la presentazione dei plichi-offerta è fissato per le ore 12 del giorno 18 maggio 2000.

Che l'avviso integrale è disponibile presso l'ufficio contratti, piazza Castello n. 1, telefono n. 0376/513219 ed al seguente indirizzo internet: www.polirone.mn.it

Suzzana, 19 aprile 2000

Il responsabile del settore LL.PP.:
Bolzacchini ing. Vanni

C-11423 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO MELLA (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 27 maggio 2000 alle ore 10, nel comune di Azzano Mella si terrà una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di eliminazione barriere architettoniche ed adeguamento impianti Scuola Media Convenzionata «Paolo VI» per un importo a base d'asta di L. 205.000.000.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibili tutti i giorni presso gli uffici comunali negli orari d'ufficio. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ai sensi dell'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata alla legge n. 415/1998 per quanto compatibile.

Le offerte potranno essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata entro le ore 12, del giorno 26 maggio 2000. Le offerte dovranno recare sulla busta la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 27 maggio 2000 ore 10, relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione Scuola Media Convenzionata «Paolo VI».

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla A.N.C. per la categoria OG1 per un importo pari all'importo dei lavori da eseguire.

Il termine di esecuzione dei lavori dovrà avvenire entro settantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Azzano Mella.

Gli elaborati predisposti dall'amministrazione relativi alla gara sono a disposizione per presa visione e rilascio copia presso gli uffici comunali.

Il segretario comunale: Lamari dott.ssa Maria.

C-11424 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita (art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 29 e 31 gennaio 2000, 1° febbraio 2000, nonché a seguire nei giorni 1°, 9 e 17 marzo 2000 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio relativo all'espletamento delle operazioni cimiteriali ex decreto del Presidente della Repubblica n. 283/1990, nonché della manutenzione del verde, delle pulizie e della manutenzione del civico cimitero di Borgo Solestà e dei n. 13 cimiteri rurali, per anni due. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) ed art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese partecipanti: Gestione e Servizi S.r.l.; A.T.I. Euroservizi S.r.l. - Italiana Servizi S.r.l.; A.T.I. Piccola Coop. Soc. Europa a r.l. - Coop. Soc. Arcobaleno a r.l.; Cooperativa Il Capitano a r.l.; A.T.I. Impresa Funebre V. Cilifrese - Coop. Progresso Azzurro a r.l.

Importo presunto a base d'asta: L. 410.750.000 (€ 212.134,67), oltre I.V.A., per ciascun anno.

Impresa aggiudicataria: «Il Capitano Soc. Coop. a r.l.», per il corrispettivo annuo offerto di L. 342.976.250 (€ 177.132,45).

Aggiudicazione definitiva: determinazione n. 1292 del 5 aprile 2000.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 7 dicembre 1999.

Data di spedizione del presente avviso di gara esperita: 7 aprile 2000.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 aprile 2000.

Dalla Sede Municipale, 7 aprile 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-11425 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento

Bando di gara

1. L'Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1 - 82100 - Benevento, telefono n. (0824) 57542, telefax n. (0824) 57572, indice i seguenti bandi di forniture o di servizi.

2. a) Licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: magazzini aziendali all'indirizzo di cui al punto 1, natura dei prodotti:

b.1) reagenti e presidi trasfusionali per servizio immunotrasfusionale - Durata anni uno, valore L. 580.000.000 (€ 299.586,77) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 244223;

b.2) protesi ortopediche e materiale protesico - Durata anni 1 - Valore L. 1.300.000.000 (€ 671.487,60) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 331017;

b.3) prodotti galenici - Durata anni uno - Valore L. 320.000.000 (€ 165.289,25) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 24422;

b.4) presidi emodialitici - Durata anni uno - Valore L. 580.000.000 (€ 299.586,77) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 292412;

b.5) emoderivati e vaccini - Durata anni uno - Valore presunto L. 730.000.000 (€ 377.066,11) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 244221;

b.6) servizio pulizia locali dell'A.O. - Durata anni uno - Valore L. 350.000.000 (€ 180.785,12) I.V.A. esclusa - Numero C.P.C. 82201;

c) per le quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato di gara;

d) le ditte partecipanti possono presentare offerta anche solo limitatamente ad alcuni prodotti di gara;

4. Per le modalità di consegna delle forniture si rinvia al capitolato di gara.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1 presso Servizio P.E. entro il 25 maggio 2000.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invito del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (provvisoria 2%).

9. Le ditte dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

c) l'importo relativo alle forniture e/o servizi identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture e/o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.

10. La gara di cui al punto 5) viene aggiudicata col criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, la gara di cui al punto 6) viene aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, mentre tutte le altre gare vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Alla gara verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 27 marzo 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio di cui al punto 13: 6 aprile 2000

Il dirigente del servizio P. E.: dott. Carlo Pascucci.

C-11426 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Padova

Codice fiscale n. 80010370288

Estratto esito di gara

Oggetto: Asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione primo e secondo stralcio dell'intervento per la sistemazione dell'ex Municipio, cinema ed appartamenti, nuovi edifici comunali, fase attuativa n. 02.

Importo a base d'asta: L. 2.398.988.568 - € 1.238.974,20.

Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Edili di Villanova di Camposampiero (PD).

Importo di aggiudicazione: L. 2.207.665.590 - € 1.140.164,13, percentuale 7,975%.

Ditte partecipanti: n. 6.

Avviso integrale: pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Veneto e Albo pretorio comunale.

Villa del Conte, 10 aprile 2000

Il capo ufficio tecnico: Zurlo geom. Enrica.

C-11429 (A pagamento).

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA

Foggia

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questo comune intende procedere all'appalto dei lavori di consolidamento del cimitero comunale conseguenti agli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Importo a base d'asta L. 310.273.365.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione alla categoria OG1.

L'offerta dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Anzano di Puglia entro le ore 13 del giorno 22 maggio 2000, precedente a quello della gara.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0881/982037 int. 49.

Anzano di Puglia, 17 aprile 2000

Il sindaco: Rossi dott. Antonio.

C-11428 (A pagamento).

COMUNE DI MARATEA (Provincia di Potenza)

Piazza Vitolo n. 1

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione indice gara per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio in località «Cappuccini» con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 1, lettera e), ed art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge n. 415/1998.

L'importo a base d'asta è di L. 3.620.270.576 - (€ 1.869.713,71) + I.V.A. e L. 86.355.339 - (€ 44.598,81, non soggetto a ribasso) per gli oneri della sicurezza.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12, del 22 maggio 2000 all'Ufficio Protocollo di questo ente, piazza Vitolo n. 1 - 85046 Maratea.

La prima seduta di gara avrà luogo il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10, presso l'ufficio tecnico comunale sito in piazza Mercato n. 4.

Ulteriori informazioni e ritiro documenti relativi alla gara (schema offerta, dichiarazione avvenuto sopralluogo, ecc.) possono essere richiesti presso l'ufficio tecnico comunale, telefono n. 0973/874243.

Copia integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune ed è stata spedita per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Maratea, 13 aprile 2000

Il responsabile dell'area tecnica: arch. Antonio Brando.

C-11427 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Avviso di esito di gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata da questa amministrazione nelle date 1° marzo 2000, 20 marzo 2000 e 7 aprile 2000 per l'appalto del servizio di gestione dell'attività di controllo e verifica dell'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) per il periodo 1993/1998, sono state invitate le seguenti n. 3 ditte:

1) «Cogest S.p.a.» - di Sant'Arcangelo di Romagna (in A.T.I. con «Maggioli Informatica S.r.l.» di Sant'Arcangelo di Romagna);

2) «Custer S.r.l.» - di Roma;

3) «Ge.Sa.P. S.r.l.» - di Margherita di Savoia.

Hanno partecipato alla gara le n. 2 ditte indicate ai precedenti numeri 1), 2).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il ribasso del 34 per cento sull'aggio base del 30 per cento degli

importi recuperati a seguito dell'azione accertativa e quindi per l'importo netto presunto di L. 2.770.000.000 (pari a € 143.058.561) più I.V.A., ed è stata aggiudicata alla ditta «Cogest S.p.a.» - di Sant'Arcangelo di Romagna (in A.T.I. con «Maggioli Informatica S.r.l.» di Sant'Arcangelo di Romagna).

Il dirigente del servizio: Giammarco Fosfuri.

C-11430 (A pagamento).

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (Provincia di Parma)

Piazza Libertà n. 1

Avviso di gara

Si rende noto che in data 24 maggio 2000, alle ore 10, presso la sala municipale si terrà una pubblica gara mediante pubblico incanto, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni), con valutazione dell'anomalia dell'offerta, per l'appalto dei lavori di:

a) variante al tracciato del collegamento tra via I Maggio e via S. d'Acquisto;

b) collegamento tra S.S. n. 359 in località Campore e via Salvo d'Acquisto.

Importo a base d'appalto L. 2.710.000.000, (€ 1.399.598,20) di cui L. 54.200.000, (€ 27.991,96) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria delle opere: categoria prevalente OG3, classifica IV fino a L. 5.000.000.000.

Copia integrale del bando può essere richiesta al servizio contratti del comune di Salsomaggiore Terme (PR), tel. 0524/580132, fax 0524/580199.

Il dirigente settore affari istituzionali:
Comelli dott. Italo

C-11431 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

Poggibonsi, piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986228

Avviso di pubblico incanto (n. 08/2000)

Il giorno 21 giugno 2000, alle ore 9 presso il palazzo comunale di piazza Cavour n. 2, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'area ex Politeama, in piazza Rosselli a Poggibonsi, al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di un ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, per l'importo complessivo dell'opera di L. 8.404.991.123, € 4.340.815,65 di cui L. 284.226.753, € 146.790,87 per oneri per la sicurezza e L. 8.120.764.370, € 4.194.024,78 soggetto a ribasso d'asta.

Si precisa che il giorno 21 giugno 2000 si procederà al sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I lavori dovranno eseguirsi in Poggibonsi. L'appalto è costituito da un unico lotto.

Categoria prevalente: OG1, classifica quinta, fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.569.

Importo della categoria prevalente: L. 6.264.745.920, € 3.235.471,25 al netto degli oneri per la sicurezza.

Parti dell'opera appartenenti alle categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili in cottimo o comunque scorparabili:

categoria OG11, classifica seconda: impianti di condizionamento ed idrici: L. 1.099.097.450, € 567.636,46 al netto degli oneri per la sicurezza;

categoria OG11, classifica seconda: impianti elettrici: L. 756.921.000, € 390.917,07 al netto degli oneri per la sicurezza. I lavori dovranno essere ultimati entro giorni settecentotrenta (730) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo e il terzo classificato, nei casi di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per poter partecipare alla gara di cui trattasi l'impresa singola, le associazioni temporanee ed i consorzi dovranno dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Possono partecipare alla presente gara anche imprese già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria e classifica corrispondente incrementata di un quinto. Le imprese singole o associate ai sensi di legge, in possesso dei requisiti richiesti con il presente bando, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere, in plico sigillato e raccomandato, a questo comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 giugno 2000 indirizzandolo al comune di Poggibonsi, ufficio protocollo, piazza Cavour n. 2, i seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

1) offerta redatta in lingua italiana e in bollo da L. 20.000, mediante offerta di un ribasso unico percentuale sulle somme a base d'asta. Il prezzo complessivo offerto non dovrà superare la somma a base d'asta;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (L. 168.099.820, € 86.816,31), salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera A) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

3) modello di autocertificazione debitamente compilato e sottoscritto già predisposto da questa amministrazione;

4) certificato di avvenuto sopralluogo.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione alla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposto la seguente dicitura: «Offerta per pubblico incanto per lavori di ristrutturazione dell'area ex Politeama, piazza Rosselli a Poggibonsi. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la migliore offerta previa esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto, i soggetti aggiudicatari hanno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il bando in forma integrale e il modello di autocertificazione potranno essere ritirati direttamente presso l'ufficio gare e appalti o l'ufficio tecnico del comune di Poggibonsi; potranno essere altresì consultati on-line all'interno del sito Web del comune di Poggibonsi www.comune.poggibonsi.sr.it. Il capitolato speciale di appalto e dei disegni relativi ai lavori, sono visibili presso il settore servizi tecnici del comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 7, nelle ore di apertura al pubblico (dalle 10 alle 13,30 tutti i giorni escluso il sabato e dalle 15 alle 18 del martedì e giovedì), tel. 0577/9861, fax 0577/986327.

Copia degli elaborati suddetti potrà essere ritirata presso Centro Copia, piazza San Giuseppe, Poggibonsi, tel. 0577/935188 e Prontocopia, galleria Cav. Vittorio Veneto, tel. 0577-980730 che ne cureranno altresì la consegna con spese a carico dei richiedenti.

Responsabile unico: dott. ing. Fabio Galli, tel. 0577-986314. Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione ed esecuzione dell'opera: ing. Massimo Vivoli, tel. 055/613470, fax 055/611574.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-11432 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento - I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 9/00

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;
b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924).
- 3.a) Luogo della consegna: 6 distinte località site lungo l'Autostrada del Brennero;
b) natura e quantità dell'appalto: fornitura vestiario-estivo ed invernale per il personale dipendente.
Importo a base di gara: L. 850.000.000, pari ad € 438.988,36.
4. Termine di consegna: sessanta giorni dall'aggiudicazione salvo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale.
5. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare.
Modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 20.000, pari ad € 10,33, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.
- 6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 6 luglio 2000, se inviate per posta; 7 luglio 2000, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;
b) indirizzo: vedi sopra;
c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

- 7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;
b) data, ora e luogo: 7 luglio 2000, ore 9.30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica utilizzando l'apposito modello, i seguenti documenti in carta semplice:

- a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;
c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;
d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 3 miliardi;
e) certificato, o dichiarazione sostitutiva del medesimo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;
f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a sessanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (vedere art. 11 del capitolato speciale).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: non è consentito il subappalto.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 18 aprile 2000.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 18 aprile 2000.

Trento, 18 aprile 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-14433 (A pagamento).

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Treviso

Estratto esito di gara

L'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, con sede in Treviso, via Tandura n. 40, tel. 0422/321994, fax 0422/325475, comunica che in seguito al pubblico incanto del giorno 11 febbraio 2000 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 3 impianti di fitodepurazione nei comuni di Casier (TV), Quinto di Treviso (TV) e Veduggio (TV), è rimasta aggiudicataria la ditta Alfa S.r.l. di Roma che ha presentato un ribasso d'asta del 14,151% sul prezzo a corpo a base d'asta stabilito in L. 2.557.710.785 (€ 1.320.947,38) di cui L. 25.521.890 (€ 13.180,96) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il direttore del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:
dott. Giuliano Carturan

C-11438 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 82005010580

Partita I.V.A. n. 02144071004

Estratto esito di gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto l'esito della licitazione privata esposta in data 11 gennaio 2000 e 24 gennaio 2000 ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato del distretto Anzio-Nettuno.

Ditta aggiudicataria: Arca Costruzioni S.r.l., con sede in Gricignano di Aversa (CE), piazza Municipio n. 7, per l'importo complessivo di L. 2.537.148.420, I.V.A. esclusa (€ 1.310.327,588), I.V.A. esclusa, di cui L. 137.912.442, I.V.A. esclusa (€ 71.225,832) per costo di sicurezza.

Ditte che hanno richiesto di essere invitate: n. 190.

Ditte che sono state invitate: n. 163.

Ditte che hanno presentato offerta: n. 76.

Il presente avviso, nella sua forma integrale, viene affisso all'albo pretorio del comune il 4 maggio 2000.

Anzio, 27 aprile 2000

Il dirigente: dott. Adriano Murgia.

S-12892 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO
(Provincia di Roma)
Settore II U.O. servizio cultura
 Tel. 06 984991 - Fax 06 9831143

Bando di concorso per titoli e curricula per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del «Progetto di ristrutturazione e restauro di Villa Corsini - Sarsina - da destinare a nuova sede dell'amministrazione comunale».

L'amministrazione Comunale - avvalendosi del disposto dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, intende affidare mediante espletamento di un concorso pubblico per titoli e curricula, l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del «Progetto di ristrutturazione e restauro di Villa Corsini - Sarsina - da destinare a nuova sede dell'amministrazione comunale», le attività di supporto tecnico connesse alla progettazione, comprese quelle previste dal decreto legislativo n. 494/1996, nonché l'eventuale incarico di direttore dei lavori da formalizzare con apposita deliberazione successivamente all'aggiudicazione dei lavori dell'intervento oggetto della progettazione, e solo in quei casi in cui lo stesso incarico di direttore lavori non possa essere assunto dai dipendenti dell'amministrazione comunale.

L'incarico si riferisce all'intervento di progettazione di cui all'oggetto.

1. Categoria d'incarico: ai fini della valutazione dei curricula le categorie e sub categorie di riferimento sono le seguenti:

categoria prevalente: «Attività di recupero, manutenzione, ristrutturazione», sub categoria: «Edifici per Servizi ed Uffici» sub categoria: «Monumenti di particolare pregio artistico e sottoposti a vincolo».

I rapporti contrattuali con gli affidatari degli incarichi, saranno disciplinati dalle disposizioni del presente bando di concorso, nonché dal disciplinare d'incarico, il cui schema è disponibile presso il comune di Anzio.

2. Requisiti per la partecipazione: possono concorrere i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo le norme definite nello stesso articolo. Ciascun soggetto può comparire autonomamente o quale componente di un raggruppamento, in una sola domanda, pena l'esclusione dalla partecipazione del concorso. È richiesto, in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale. I raggruppamenti o le associazioni in caso di affidamento dovranno assumere la forma giuridica dell'associazione temporanea secondo le vigenti disposizioni di legge. I partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i., pena l'esclusione.

3. Valutazioni: gli affidamenti degli incarichi verranno effettuati sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

3.1) esperienza professionale posseduta: punteggio massimo attribuibile punti 30.

Sarà valutata in base a quanto dichiarato nei curricula dei concorrenti (singoli o associati o in qualità di componenti di società di professionisti), prendendo in considerazione progetti o realizzazioni di opere rientranti nelle stesse categorie o sub categorie per la quale il presente concorso è indetto. In caso di raggruppamento o associazioni o società di professionisti, il curriculum presentato è la sommatoria delle esperienze di ciascun componente il gruppo.

La dichiarata esperienza professionale dovrà essere esplicitamente riferita:

a) in materia di progettazione:

elenco degli incarichi relativi solo all'ultimo decennio; verranno presi in considerazione unicamente i progetti di tipologia rientrante nella categoria e sub-categorie, di cui all'oggetto, che abbiano conseguito approvazione (concessione o autorizzazione edilizia se trattasi di committenza privata; atto formale se trattasi di Ente pubblico) o vittoria oppure siano stati assegnatori di premi in concorsi di idee o progettazioni banditi da enti pubblici;

b) in materia di sicurezza dei cantieri:

elenco degli incarichi assunti come coordinatore della progettazione per la sicurezza ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 e dell'esecuzione per la sicurezza ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 494/1996. Detta esperienza professionale sarà riportata nel curriculum, che dovrà essere unico anche nel caso di concorrenti associati, firmato, a pena di esclusione, in ogni sua pagina dal concor-

rente singolo o da tutti i componenti del gruppo o associazione o società di professionisti. Tale curriculum dovrà essere predisposto - a pena di esclusione - in un massimo di cinque cartelle formato A4, con un massimo, per ciascuna di esse di 45 righe con dimensione di carattere non inferiore a 10. Il curriculum deve riportare sinteticamente per ogni incarico svolto solo le seguenti informazioni:

- 1) denominazione dell'intervento;
- 2) committente;
- 3) anno di realizzazione (o di inizio) o di approvazione del progetto;
- 4) Importo dell'opera a base d'asta;
- 5) ruolo svolto nella progettazione e/o nell'esecuzione;

3.2) qualità della produzione professionale: punteggio massimo attribuibile punti 30. Sarà valutata sulla base di non più di tre documentazioni grafiche o fotografiche attinenti altrettante opere, fra quelle comprese nel punto 3.1), che il concorrente (singolo o associato o componenti di società di professionisti) ritiene di particolare qualità. Le documentazioni dovranno essere contenute in due elaborati per opera, ciascuno non superiore al formato A3.

3.3) Metodo della progettazione: punteggio massimo attribuibile punti 25.

Saranno valutati sulla base di una relazione contenuta in non più di due cartelle, formato A4, nella quale il concorrente (singolo o associato o componenti di società di professionisti) esporrà i criteri che intende seguire nello svolgimento dell'incarico, i sistemi di rappresentazione, l'articolazione temporale del lavoro, che comunque non potrà superare i termini massimi previsti.

3.4) Titoli del concorrente e/o composizione qualitativa del gruppo di progettazione: punteggio massimo attribuibile punti 5. Saranno valutati sulla base di un elenco che, anche nel caso di concorrenti associati, o componenti di società di professionisti, consisterà in un testo di lunghezza massima 45 righe corpo 10 nel quale saranno esposti il numero e il tipo delle competenze professionali coinvolte nella progettazione, le specializzazioni possedute, altri titoli attinenti. Anche tale elenco dovrà essere firmato in calce dai singoli professionisti.

3.5) Presenza di giovani professionisti: punteggio attribuibile da punti 5 ad un massimo di punti 10. Il giovane proposto dovrà aver conseguito il titolo di abilitazione da non più di cinque anni e non avere compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente bando; i suoi requisiti saranno descritti sia nel curriculum di cui al punto 3.1), sia nell'elenco di cui al punto 3.4). Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto del fatto che i giovani siano più di uno. Il punteggio da attribuire è in funzione dell'esperienza maturata dal giovane (voto di laurea, o diploma, attività di ricerca, dottorati, scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento, a concorsi, pubblicazioni e convegni).

4. Redazione dei progetti: ad eccezione di quanto stabilito al successivo paragrafo, nel caso di affidamento dell'incarico congiunto di progettazione definitiva ed esecutiva, dovrà essere preliminarmente redatta la progettazione definitiva, nel termine massimo di giorni sessantacinque a decorrere dalla data di notifica dell'affidamento, mentre si dovrà provvedere alla redazione del progetto esecutivo, entro sessantacinque giorni dalla data dell'ordine da parte dell'ufficio tecnico competente. La progettazione definitiva ed esecutiva affidata a seguito dell'espletamento del presente concorso, dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 16, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e conformemente al regolamento d'attuazione qualora fosse emanato durante l'attività di redazione del progetto ed in conformità allo Studio Preliminare che deve essere consultato presso l'ufficio proponente. La mancata consultazione dello Studio Preliminare sarà motivo di esclusione dal Bando di concorso. Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere elaborato alla luce di quanto disposto rispettivamente ai commi 4 e 5 del citato art. 16 della citata legge n. 109/1994 s.m.i. In particolare si dovranno determinare, in ogni dettaglio, «i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo». L'amministrazione si riserva di fare ricorso agli Ordini Professionali per una verifica della completezza progettuale degli elaborati consegnati nelle varie fasi.

5. Designazione coordinatore per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996: il concorrente singolo dovrà indicare, pena esclusione, che è in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di coordinatore per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996. In caso di associazioni, raggruppamento o società di pro-

fessionisti, pena l'esclusione, si dovrà obbligatoriamente indicare il coordinatore per la progettazione, ai sensi del comma 3, dell'art. 3, del decreto legislativo n. 494/1996, che dovrà essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 10 del decreto legislativo stesso.

6. Garanzie, coperture assicurative e cauzione:

6.1) Il progettista, o i progettisti, incaricati della progettazione definitiva ed esecutiva devono essere muniti di una polizza di responsabilità civile - professionale ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

6.2) Si richiede, altresì, che i concorrenti devono munire la domanda al concorso della documentazione inerente una cauzione provvisoria, costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa per un importo di L. 5000.000 a garanzia della serietà dell'offerta e del rispetto delle prescrizioni del presente bando in corso di aggiudicazione. Tale cauzione sarà restituita ai rappresentanti non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario verrà svincolata solo a seguito del puntuale rispetto di tutti gli obblighi conseguenti all'affidamento ed in particolare alla costituzione della cauzione definitiva, si veda art. 12 del disciplinare ed alla sottoscrizione della convenzione.

7. Documentazione: per poter partecipare al concorso i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

7.1) domanda in carta semplice, corredata dei dati anagrafici e del codice fiscale, con la quale il concorrente (singolo, associati o raggruppati temporaneamente o componenti di società di professionisti) richiede la partecipazione al concorso e il nominativo del coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, decreto legislativo n. 494/1996.

Nel caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti la domanda deve essere a firma del capogruppo o rappresentante legale, e deve inoltre contenere l'elenco dei componenti il gruppo di progettazione.

7.2) Certificato di iscrizione all'Albo professionale. Tale certificato dovrà essere in originale o in copia e potrà essere sostituito da autocertificazione.

7.3) Dichiarazione con la quale il coordinatore per la progettazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, decreto legislativo n. 494/1996, sia in possesso dell'attestato di cui all'art. 10, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 494/1996 ovvero quelli previsti dall'art. 19 ed accetti l'incarico.

7.4) Autocertificazione con la quale il concorrente attesti che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a suo carico provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

7.5) Per le associazioni, raggruppamenti temporanei e società di professionisti, ogni componente del gruppo oltre la documentazione richiesta ai punti 7.2) e 7.3) dovrà autocertificare, pena l'esclusione:

che in caso di affidamento si conformerà alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea;

il nominativo del professionista designato quale capogruppo.

7.6) Per le società di professionisti, è richiesto il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore ai tre mesi dal termine utile per la presentazione della documentazione, dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio registro medesimo;
l'indicazione del legale/i rappresentante/i della società;
la denominazione della società;

che la società si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

l'attività economica svolta attinente l'oggetto del presente bando.

Qualora il citato certificato della C.C.I.A.A. non sia comprensivo di dette informazioni, la società dovrà produrre certificato della Camera di commercio o della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore ai tre mesi dal termine utile per la presentazione della documentazione, certificato che dovrà essere in originale o in copia e potrà, inoltre, essere sostituito da autocertificazione.

7.7) Cauzione provvisoria di cui al punto 6.2).

Le autocertificazioni di cui ai punti 7.2), 7.3), 7.4) 7.5) possono essere sottoscritti in un unico documento.

8. Verifica dichiarazioni: è fatta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'affidamento.

9. Modalità presentazione del plico e suo contenuto. I partecipanti al concorso dovranno far pervenire entro il termine e all'indirizzo indicati al punto 11) del presente bando, un plico sigillato, a pena di esclusione, sul quale dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

concorso per l'affidamento di incarico di: progettazione definitiva ed esecutiva per il «Progetto di ristrutturazione e restauro su Villa Corsini - Sarsina da destinare a nuova sede dell'Amministrazione Comunale»;

nominativo del concorrente e relativo indirizzo e numero telefonico.

Il plico, di formato non superiore ad A3, dovrà contenere:

9.1) una busta contenente la documentazione amministrativa richiesta ai punti 7.1), 7.2), 7.3), 7.4), 7.5), 7.6) e 7.7); tale documentazione dovrà essere dettagliatamente elencata.

9.2) Una busta contenente la documentazione tecnica riferita ai punti 3.1), 3.2), 3.3) e 3.4); tale documentazione dovrà essere dettagliatamente elencata.

10. Non è ammesso il subappalto ad eccezione di quanto previsto dal comma 14-*quinquies*, dell'art. 17, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

11. Il plico di cui al punto 7) dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Anzio Piazza Cesare Battisti n. 25 - 00042 Anzio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 18 e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 2000. Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da detto ufficio protocollo. Tale termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione al concorso, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella già pervenuta. L'invio del plico avverrà a esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto della documentazione presentata in modo difforme da quanto richiesto ed a tal riguardo, i concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

12. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

13. Il presente bando di concorso con il relativo disciplinare e documentazione tecnica è disponibile presso il Comune di Anzio - Piazza Cesare Battisti n. 25 - Ufficio Gare e Contratti - dal lunedì al venerdì - ore 8/ore 12,30.

14. Il presente bando di concorso è stato trasmesso in data 21 aprile 2000 per la pubblicazione sulla GUCE e ricevuto in data 21 aprile 2000.

Anzio, 27 aprile 2000

Il dirigente II U.O. - Servizio cultura:
dot. Franco Pusceddu

S-12893 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Coordinamento Servizi Sociali Servizio Immigrazione

Bando di gara per affidamento della gestione del Centro di accoglienza Merlani con il metodo della licitazione privata (decreto legislativo n. 157/1995).

Importo previsto per l'intera durata del contratto L. 500.000.000 (oneri fiscali inclusi).

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Settore Coordinamento Servizi Sociali - Servizio Immigrazione via Drapperie n. 6 - 40124 Bologna telefono n. 051/233338 fax n. 051/260066.

2. Categoria di servizio 25 CPC 93 - Descrizione: gestione del Centro di accoglienza Merlani e dei connessi interventi socio-educativi a favore di donne immigrate sole o con minori.

3. Luogo di esecuzione: Centro di accoglienza Merlani via Siepelungia n. 66 - Bologna.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata di due anni eventualmente rinnovabile, di anno in anno, alle scadenze contrattuali, per un periodo di altri tre anni, a fronte di un esito positivo e soddisfacente di ogni periodo di gestione.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

10.a) La suddetta amministrazione fa ricorso alla procedura accelerata, per poter assicurare il servizio al termine dell'attuale contratto.

10.b) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 15 maggio 2000.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1).

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. L'invito completo del capitolato sarà spedito entro giorni venti dalla data di scadenza del presente bando.

13. Requisiti: il richiedente dovrà possedere almeno due anni di esperienza in servizi a favore di immigrati svolti negli ultimi cinque anni. Motivi di esclusione sono quelli previsti all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta, nelle modalità di legge, dal rappresentante legale del partecipante (per le ditte estere, ai sensi dell'art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992) attestante l'assenza delle clausole di esclusione, il possesso dei requisiti per l'ammissione sopra specificati ed ogni altra notizia ritenuta utile.

14. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto degli aspetti qualitativi (organizzazione del personale, esperienze precedenti, procedure interne di controllo della qualità) e prezzo.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando: 20 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 aprile 2000.

Il dirigente: dott. Raul Collina.

B-475 (A pagamento).

A.M.T. - AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI

Verona, via F. Torbido n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 158/1995, Direttive CE 93/38 e 98/04)

1. Ente aggiudicatore: A.M.T. - Azienda Mobilità e Trasporti, via Francesco Torbido n. 1, 37133 Verona (Italia), tel. 045.8871111, fax 045.8871200.

2. Natura dell'appalto: servizio assicurativo R.C.A.; all. XVI A, categoria 6 - servizi assicurativi; numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di prestazione: Verona.

4.a) — .

b) — .

c) — .

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire: servizio assicurativo di copertura della Responsabilità Civile Auto. Chilometri preventivati per il primo anno assicurativo: 6.400.000. In mancanza di diversa comunicazione da parte dell'A.M.T., detto preventivo si intende confermato anche per gli anni successivi. Le condizioni contrattuali sono specificate nel capitolato che verrà allegato alla lettera d'invito;

b) riservato ad una particolare professione: l'esercizio dell'attività assicurativa in Italia è riservata alle imprese autorizzate a norma di legge;

c) normative fondamentali: decreto legislativo n. 175/1995; legge n. 990/1969;

d) obbligo di menzionare nomi e qualifiche: la direzione generale della Compagnia aggiudicataria dovrà indicare nome e qualifica del soggetto responsabile della prestazione del servizio, oppure l'agenzia responsabile e/o il centro liquidazione danni, come specificato al successivo punto 14;

e) divisione in lotti: non è ammessa offerta per una parte dei servizi in questione. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o difforni dalle specifiche di capitolato.

6. — .

7. Deroga a norma dell'art. 18, paragrafo 6: no.

8. Durata dell'appalto di servizi: tre anni, da 30 giugno 2000 a 30 giugno 2003, con facoltà di recesso per entrambe le parti ad ogni scadenza annuale.

9. Associazioni di prestatori di servizi: si fa rinvio all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Il requisito di capacità tecnico-economica deve essere posseduto dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 60%, e da ciascuna delle imprese mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dall'ente aggiudicatore.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 15 maggio 2000. Qualora le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, pervengano entro il termine ultimo a mezzo fax, esse dovranno essere integralmente confermate per raccomandata A.R., spedita prima della scadenza del predetto termine ultimo;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Protocollo. Le domande di partecipazione, conformi al presente bando e corredate della prescritta documentazione, devono essere consegnate direttamente o spedite per raccomandata A.R., con facoltà di invio anticipato a mezzo fax come specificato alla precedente lettera a), in busta chiusa riportante la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto del servizio assicurativo R.C.A., relativo al parco rotabile A.M.T., dal 30 giugno 2000 al 30 giugno 2003» o altro simile riferimento alla procedura. In caso di consegna, l'incaricato dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo in orario di apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta, o per corriere, della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine ultimo per la ricezione;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (trentamiliardi) o € 15.493,71 in sede di offerta e cauzione definitiva pari al 10 % (dieci per cento) del valore contrattuale annuo oneri fiscali inclusi, prestate nelle forme previste dalla lettera d'invito.

13. Modalità essenziali di pagamento: a mezzo bonifico bancario.

14. Condizioni minime: il legale rappresentante della compagnia assicuratrice istante deve presentare domanda di partecipazione corredata di:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale dichiara:

di essere il legale rappresentante della compagnia istante;

di non trovarsi nella condizione di «incapacità di contrattare» di cui all'art. 32-ter del Codice penale;

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, né sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998, del decreto legislativo n. 490/1994 e della legge n. 575/1965;

che la compagnia non si trova in una delle seguenti condizioni:

liquidazione coatta amministrativa; divieto di acquisizione di nuovi affari; inibizione di disposizione dei beni; commissariamento, anche ad acta;

che la compagnia è in possesso delle prescritte autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa in oggetto;

che la compagnia ha realizzato, nell'anno 1998, un portafoglio premi diretto italiano nel ramo «danni» pari almeno a L. 150 miliardi (o € 77.468.534,86), oppure, in alternativa, che la compagnia è controllata con partecipazione di maggioranza da un Gruppo assicurativo il cui bilancio consolidato a livello dell'Unione Europea evidenzia un portafoglio premi nel ramo «danni», per l'anno 1998, pari almeno a L. 1.000 miliardi (o € 516.456.899,09);

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità ovvero, per le imprese estere, documento equivalente, oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o al registro professionale/commerciale estero equivalente, con indicazione del numero di iscrizione;

c) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore medesimo (allegando detta copia, la sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi della legge n. 191/1998).

Le domande di partecipazione saranno ritenute ammissibili solo se provenienti dalla Direzione Generale della compagnia, che, ove non intenda essere direttamente invitata, dovrà indicare nella domanda stessa l'agenzia cui rivolgere l'invito. La compagnia aggiudicataria dovrà avere la disponibilità di un centro liquidazione danni ubicato in Verona città, aperto almeno due giorni alla settimana e per almeno quattro ore al giorno. Qualora l'agenzia non abbia sede in Verona città, il centro liquidazione danni sarà tenuto a ricevere la denuncia di sinistro e le richieste di risarcimento dei danneggiati, e provvedere conseguentemente alla rubricazione della pratica.

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Qualora la domanda-dichiarazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (es: procuratore), dovrà essere allegato anche l'atto (o l'attestazione) notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il conferimento dei poteri di rappresentanza.

Le compagnie che presentino una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni, domenica e festività escluse, dalla specifica richiesta a mezzo telefax dell'A.M.T.

Le compagnie che presentino copie non autenticate (ove l'autenticazione sia necessaria) dovranno, a pena di esclusione, presentare l'originale o copia autenticata prima della data di apertura dei plichi contenenti le offerte, che verrà indicata nella lettera d'invito.

15. Criterio di aggiudicazione: il premio più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte ammissibili e valide.

16. Altre informazioni: il fac-simile della domanda di partecipazione può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando di gara: 7 aprile 2000.

19. Data di ricezione del bando di gara: 7 aprile 2000.

Il direttore generale: GianBernardo Righetti.

C-11437 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale A.S.L. n. 20

Alessandria - Tortona

1. Azienda Regionale A.S.L. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865443 - fax 0131/865450.

2. Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo di consegna: reparto Ortopedia Presidio Ospedaliero di Tortona;

b) servizio noleggio di attrezzature per artroscopia per un periodo di trentasei mesi per una spesa presunta complessiva di L. 160.000.000, L.V.A. compresa (€ 86.764,76);

c) possibilità di presentare offerte: con domande in carta libera.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro le ore 16 del 29 maggio 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo A.S.L. 20 - via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL).

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

7. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

9. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O. Provveditorato.

Tortona, 11 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-11543 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.S.L.L. n. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, Borgo Cavalieri n. 42 - 31100 Treviso tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995, per la difficoltà nel reperimento dei dati necessari agli assicuratori per la corretta valutazione dei rischi.

3. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814 - categoria 6 - contratti di assicurazione - 3 lotti:

Lotto n. 1: Incendio - Furto - importo annuo a base d'asta L. 150.000.000 (comprensivo di accessori e imposte di assicurazione) € 77.468,53;

Lotto n. 2: Infortuni - Kasko - RCA - importo annuo a base d'asta L. 400.000.000 (comprensivo di accessori e imposte di assicurazione) € 206.582,76;

Lotto n. 3: Elettronica - importo annuo a base d'asta L. 20.000.000 (comprensivo di accessori e imposte di assicurazione) € 10.329,14.

4. Luogo esecuzione: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

5. La partecipazione è riservata alle Direzioni delle Compagnie di Assicurazione o alle Rappresentanze in Italia di Compagnie straniere, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, non commissariate.

6. Le Compagnie potranno presentare offerta per singolo lotto o per combinazione di più lotti.

7. Durata: dodici mesi dalle ore 24 del 30 giugno 2000 alle ore 24 del 30 giugno 2001.

8. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e ammesse alla presente gara; è ammessa la partecipazione di più imprese in Coassicurazione ex art. 1911 Codice civile. La Compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 34%. Alle imprese che partecipano in un raggruppamento o in una coassicurazione è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento/coassicurazione.

9. Lingua: italiana.

10. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 10 maggio 2000 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara.

11. Entro il giorno 30 giugno 2000 le Compagnie ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

12. Alla domanda di partecipazione, **devesi allegare, pena l'esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti:**

a) che la Compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) che la Compagnia è iscritta alla Camera di Commercio o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

c) l'ammontare della raccolta premi nei rami danni realizzato negli anni 1996, 1997 e 1998 che deve essere di importo non inferiore a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82), per ciascuno anno.

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di coassicurazioni, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento/coassicurazione.

13. Aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: Servizio Affari Generali tel. 0422/323213, fax 0422/323259 oppure Assidoge S.r.l., tel. 041/5702170, fax 041/5701990;

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

Requisiti minimi di copertura: non potranno formare oggetto di varianti ai capitoli d'oneri, massimali, somme assicurate ed i contenuti sostanziali delle condizioni normative.

15. Data spedizione bando: 21 aprile 2000.

16. Data ricevimento bando: 21 aprile 2000.

Treviso, 21 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-11532 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE (Provincia di Imperia)

Tel. 0183/40921 - Fax 0183/406479

È indetta gara per appalto lavori di ristrutturazione Edificio Scuole Medie di via Carlo Conti con rifacimento della copertura, dell'importo base di L. 800.000.000, con il sistema del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria prevalente OG1, importo L. 637.854.715.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11, del giorno 22 maggio 2000. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 22 maggio 2000 alle ore 12, presso la sala consiliare e proseguirà nella stessa sede in data successiva che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

Copia del bando integrale, completo di allegati può essere ritirato il lunedì, mercoledì e venerdì ore 10/13 presso l'ufficio tecnico comunale. Non si effettua servizio fax.

Il responsabile del servizio: arch. Paolo Elena.

C-11541 (A pagamento).

SOCIETÀ POLESINE ACQUE - S.p.a.

Rovigo, viale B. Tisi da Garofolo n. 11

Telefono 0425 - 363711 - Fax 0425 410403

C.C.I.A.A. di Rovigo n. 94107 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01063770299

Estratto del bando di gara per appalto lavori

1. Procedura di aggiudicazione:

pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta e con l'accorgimento delle «offerte anomale» (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

2. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Ceregnano e Villadose (Rovigo);

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una condotta di adduzione e distribuzione in ghisa sferoidale a servizio degli agglomerati industriali di Ceregnano e Villadose per una estesa complessiva di circa 9.000 metri del diametro variabile fra 300 e 250 mm.;

c) natura ed entità delle prestazioni:

opere a misura e in economia: L. 2.086.500.000 pari ad € 1.077.587,31, (ivi compresi gli oneri per la sicurezza pari a L. 75.000.000);

lavori a corpo: L. 13.500.000 pari ad € 6.972,16;

d) importo lavori a base d'asta: L. 2.100.000.000 valuta in € 1.084.559,48;

e) categoria prevalente: importo L. 2.086.500.000.

Classifica OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere irrigue e di evacuazione). Termine ultimo di presentazione delle offerte 5 giugno 2000.

Il bando integrale viene pubblicato sul B.U.R. del Veneto in data 5 maggio 2000 ed è disponibile sul sito internet: www.polesineinnovazione.it/polesineacque

Lì, 17 aprile 2000

Il responsabile del settore tecnico:
ing. Roberto Segala

C-11533 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara per l'affidamento di incarico professionale

Il Politecnico di Bari intende espletare una selezione pubblica per l'affidamento del seguente incarico professionale:

1) natura ed importo dell'incarico: progettazione definitiva, esecutiva; eventuale direzione lavori con attività di assistenza, misurazione, contabilità, tenuta libretti misure e prestazioni professionali per prescritte autorizzazioni; attività di coordinamento per progettazione, ed eventuale per esecuzione lavori (decreto legislativo n. 494/1996) necessari per la realizzazione dei lavori di «Sopraelevazione del piano terzo del Corpo a «Z» da destinarsi a sede del Dipartimento di Disegno Tecnico, Industriale e della Rappresentazione», presso il Campus Universitario sito in Bari alla via E. Orabona n. 4. Le opere da progettare sono finalizzate alla realizzazione di un corpo edilizio con struttura portante in acciaio, scandito in moduli di mt 6,00 nella direzione longitudinale e su campate trasversali di mt 12,00, allocato al quarto piano oltre il piano terra, avente una superficie complessiva di circa 2.485 mq ed un'altezza di 3,90 mt.

L'importo stimato delle opere è di L. 4.179.300.000.

L'onorario complessivo per le prestazioni relative alle progettazioni, alla D.L. ed alle attività connesse, fisso ed invariabile, come se tali prestazioni fossero rese da un unico professionista, calcolato con la ri-

duzione del 20% dei minimi di legge (art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989), è di L. 212.000.000 (di cui L. 124.000.000 per le attività di progettazione, e L. 88.000.000 per le attività di decreto legge) corrispondenti ad € 109.488,86, e le relative spese, stimate forfettariamente in ragione del 30% dell'onorario, risultano pari a complessive L. 63.600.000. L'onorario complessivo per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, calcolato con la medesima riduzione del 20%, è di L. 15.200.000 (di cui, L. 7.200.000 per quelle relative alla progettazione, e L. 8.000.000 per quelle relative all'esecuzione dei lavori) corrispondenti ad € 7.850,14, e le relative spese stimate, forfettariamente in ragione del 30% dell'onorario risultano pari a complessive L. 4.560.000. Il tempo utile per l'espletamento di tutte le attività di progettazione è fissato in centoventi giorni, con l'esclusione dei tempi tecnici necessari per le prescritte approvazioni. Per ogni giorno di ritardo è fissata una penale di L. 500.000;

2) soggetti ammessi alla selezione: liberi professionisti, studi professionali associati, società di ingegneria. Sono ammessi raggruppamenti temporanei (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche ed integrazioni). Non è ammessa la partecipazione ad un raggruppamento di soggetti che concorrano anche in proprio o altro raggruppamento, pena l'esclusione dei soggetti stessi e di quelli con essi associati o consorziati;

3) data limite ricevimento domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12 del 8 giugno 2000;

4) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari - Direzione Amministrativa, via Amendola n. 126/B - 70126 Bari, telefono n. (080)5962521, telefax n. 5962520, telex n. 810036.

Il plico contenente la domanda di partecipazione, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione e la busta contenente il curriculum dopo prevista, pena esclusione, dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommatata e simili) e dovrà riportare l'oggetto della selezione;

5) requisiti di partecipazione: per essere ammessi, i concorrenti dovranno dimostrare, mediante dichiarazione successivamente verificabile, che dovrà essere sottoscritta anche dai professionisti che assumeranno la responsabilità dell'attività professionale (in caso di studi associati o di società di ingegneria):

a) di essere regolarmente iscritti in uno dei registri professionali o commerciali, secondo le modalità vigenti nei paesi di residenza;

b) l'inesistenza cause esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'insussistenza di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'esercizio dell'attività professionale;

d) di aver regolarmente espletato negli anni 1997, 1998 e 1999 almeno un incarico per progettazione definitiva o esecutiva nel settore dell'edilizia per l'istruzione superiore e/o universitaria e/o di ricerca per opera di importo non inferiore a L. 4.000.000.000, ed almeno un incarico di direzione lavori di opera a parziale o totale finanziamento pubblico di importo non inferiore a L.4.000.000.000;

i concorrenti dovranno, inoltre, dichiarare:

e) di impegnarsi, in caso di affidamento, a produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni contenente l'impegno al rilascio di una polizza secondo; quanto previsto dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e seguenti modifica e integrazione, con massimale pari all'importo dei lavori progettati, firmi restando i limiti previsti al medesimo comma;

f) di aver visionato il progetto preliminare delle opere a realizzarsi ed il disciplinare d'incarico, e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel disciplinare medesimo;

6) procedura e criteri di affidamento: l'affidamento dell'incarico, deliberato dal Consiglio di amministrazione del Politecnico, avverrà ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni sulla base dei curricula presentati dai concorrenti, mediante la valutazione dei seguenti elementi: esperienza professionale posseduta, con particolare riguardo a progetti o realizzazioni di opere affini a quelle di cui al presente bando; qualità della produzione professionale; metodo della progettazione; titoli del concorrente; presenza di giovani professionisti che abbiano conseguito il titolo di abilitazione da non più di 5 anni;

7) curriculum professionale: il curriculum presentato dai concorrenti dovrà contenere, tra l'altro, informazioni sui seguenti elementi:

elenco dei progetti realizzati o in corso di realizzazione, relativi ad incarichi affidati nell'ultimo decennio per opere di tipologia affine a quella di cui al presente bando, con l'indicazione degli estremi del

committente, la data del progetto e quella di accettazione dello stesso da parte del committente, e, se del caso, ogni altra informazione, corredata da idonea, documentazione, utile a verificare la regolare realizzazione, ultimazione e collaudazione con esito favorevole delle opere progettate; analoghe informazioni dovranno essere prodotte per incarichi in materia di sicurezza dei cantieri ed in materia di direzione lavori, con riferimento ad opere edili in genere;

documentazioni grafiche o fotografiche attinenti le opere di cui al comma precedente;

relazione con la quale dovranno essere esposti i criteri tecnico-metodologico-qualitativi che si intendono adottare per l'espletamento dell'incarico, con un'analisi di dettaglio delle ipotesi di sviluppo della progettazione;

elenco dei titoli del concorrente;

presenza di giovani professionisti.

Il curriculum, sottoscritto con firma leggibile dal concorrente, unitamente all'istanza di partecipazione ed alla documentazione relativa ai requisiti minimi, dovrà essere racchiuso in un'apposita busta che, pena esclusione, dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene curriculum». Tale busta, unitamente, all'istanza di partecipazione ed alla restante documentazione, dovrà essere racchiusa nel plico di cui al punto 4);

8) altre indicazioni: nell'istanza di partecipazione dovranno essere espressamente indicati i nominativi dei soggetti che assumeranno la responsabilità dell'attività professionale.

In caso di raggruppamento temporaneo: tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento dovranno sottoscrivere il curriculum e la domanda di partecipazione; quest'ultima dovrà contenere altresì l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche e integrazioni; la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti raggruppati.

Il Politecnico si riserva l'insindacabile facoltà di limitare l'esecuzione delle opere o di interrompere il rapporto contrattuale a completamento di una delle fasi di progettazione; in tal caso nulla sarà dovuto all'affidatario oltre le competenze maturate per le attività già eseguite, maggiorate come per legge per incarico parziale.

Il progetto preliminare ed il disciplinare che regolerà l'incarico in questione sono visionabili presso il Settore U.S.T.E.L. dell'Amministrazione Centrale del Politecnico (telefono n. 080.5962592) i giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 12,30.

Responsabile unico del procedimento: ing. Gianluca Natale, telefono n. 080.5962594.

Il presente bando non vincola il Politecnico.

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti.

C-11538 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione nuova scuola elementare in Scandiano, via dell'Abate Quartiere a Bismar - 1° Stralcio.

Si rende noto che questo Comune, via Vallisneri n. 6, telefono n. 0522/764211, intende appaltare i lavori di costruzione della nuova Scuola Elementare a mezzo di asta pubblica da espletarsi con il sistema del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormali.

Importo a base d'asta: l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta è di nette L. 2.755.508.195 (€ 1.473.101,21).

L'importo relativo agli adempimenti del piano di sicurezza e coordinamento è di L. 65.700.000 (€ 33.931,21) non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo totale dei lavori è di L. 2.821.208.195 (€ 1.457.032,43).

Categoria prevalente: OG1, classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Scadenza presentazione offerte: 15 maggio 2000.

Apertura gara: 1° giugno 2000.

Per informazioni relative a copia integrale del bando ed elaborati tecnici: segreteria Ufficio Tecnico, telefono 0522/764238.

Lì, 21 aprile 2000

Il dirigente del III settore: arch. Filli Ghidini.

C-11544 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Avviso di gara

Il giorno 4 luglio 2000 alle ore 9,30, nella sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari, telefono 079/289200, fax 079/272189, si procederà alla gara per pubblico incanto per la fornitura di arredi per laboratorio e per ufficio suddivisa in n. 6 lotti separati. Importo a base d'asta L. 901.873.000 più I.V.A. Termine di presentazione delle offerte 3 luglio 2000, ore 12. Il capitolato speciale di appalto ed il bando di gara cui si fa rinvio per le modalità relative all'affidamento delle forniture e per la partecipazione alla gara, sono affissi all'albo dell'Istituto, agli albi dei Dipartimenti Provinciali di Cagliari, Nuoro ed Oristano ed all'albo pretorio del comune di Sassari ed è consultabile sul sito Internet www.sardegna.izs.it. Copia degli stessi può essere richiesta presso il Servizio Acquisizioni Beni. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 aprile 2000.

Il commissario: dott. Giovanni Negri.

C-11546 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Prot. n. 1529/SSM-13

Bando di gara mediante appalto-concorso per lavori di costruzione (e per la conseguente gestione sperimentale) di impianto di selezione e compostaggio rifiuti solidi urbani (R.S.U.) (legge n. 109/1994 - decreto legislativo n. 406/1991 - decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche).

Bando approvato con determinazione del Consiglio di amministrazione di Siena Ambiente S.p.a. del 20 aprile 2000.

Per la procedura di cui al presente bando è stato richiesto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 20, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Art. 1.

Caratteristiche dell'appalto

1. Ente Appaltante: Siena Ambiente S.p.a., sede legale: via Salce-to n. 55 - 53036 Poggibonsi (SI), tel. 0577/985753, fax 0577/985754; uffici amministrativi: Strada Massetana Romana n. 58/D - 53100 Siena, tel. 0577/248011, fax 0577/248045.

La corrispondenza di qualsiasi tipo relativa alla gara indetta con il presente bando deve essere inviata a Siena Ambiente S.p.a., Strada Massetana Romana n. 58D - 53100 Siena, tel. 0577/248011, fax 0577/248045.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

2.a) Titolo e luogo di esecuzione: impianto di selezione e compostaggio per rifiuti urbani e speciali assimilabili; frazione organica di rifiuti urbani, frazione verde e fanghi biologici raccolti separatamente; altre materie della raccolta differenziata, a servizio dei comuni della provincia di Siena della potenzialità di circa 200.000 abitanti; località Pian delle Cortine, nel comune di Asciano (provincia di Siena);

2.b) Caratteristiche generali dell'opera: l'impianto ha la funzione di selezione e compostaggio dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) in conformità alle previsioni del piano provinciale di gestione dei rifiuti approvato dall'amministrazione provinciale di Siena (delibera n. 235 del 17 dicembre 1996, così come modificata dalla delibera n. 20, del 1° marzo 1999 e delibera della Giunta regionale n. 537 del 10 maggio 1999), d'intesa con i comuni della provincia.

L'impianto è costituito dall'insieme di sei sezioni principali: ricezione, selezione, pressatura, compostaggio, valorizzazione dei prodotti della raccolta differenziata (R.D.), centro operativo aziendale (quest'ultima sezione limitatamente alle opere edili e di urbanizzazione), con le relative opere di urbanizzazione, la strada di accesso e gli allacciamenti ai servizi pubblici.

Tale impianto si sviluppa all'interno di un'area di circa 11 (undici) ettari, di cui 9.350 mq di superficie coperta; 6.350 mq di aree scoperte destinate ai processi produttivi; 27.000 mq di viabilità interna e la rimanenza come aree di rispetto.

La stazione appaltante si riserva di stabilire al momento dell'approvazione del progetto esecutivo offerto e, comunque, prima della firma del contratto la dimensione effettiva delle opere edili del centro operativo aziendale (autorimesa, autofficina, magazzino). Tale dimensione potrà essere ridotta di una superficie massima di 832 mq. In tal caso verrà ampliata la superficie del piazzale in misura corrispondente.

2.c) Importo stimato dell'intervento (arrotondati al milione di lire e alle migliaia di Euro).

2.c1) lire 21.705 milioni (€ 11.209.697), relativi alle opere e comprensivi:

a) degli oneri della progettazione esecutiva dell'impianto;

b) degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, stimati in lire 900 milioni (€ 464.811) non soggetti a ribasso;

c) della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere elettromeccaniche della stazione di valorizzazione delle materie provenienti dalla raccolta differenziata;

2.c2) L. 45.000, € 23.24, a tonnellata di rifiuti trattati per l'avviamento e la gestione sperimentale dell'impianto (esclusa la stazione di valorizzazione delle materie provenienti dalla raccolta differenziata) per la durata di tre anni, a compenso di tutti gli oneri di esercizio, esclusi gli oneri finanziari, i costi di trasporto e smaltimento dei residui di collocazione dei prodotti di recupero e il benefit da versare ai comuni che sono a carico della stazione appaltante. Le materie ed i prodotti recuperabili restano di proprietà della stazione appaltante. Le manutenzioni, anche straordinarie, sono a carico dell'impresa. La quantità dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili, frazione organica, verde e fanghi di depurazione civile, sarà determinata con la pesa posta all'ingresso dell'impianto, come meglio specificato nel capitolato.

3. Oggetto del contratto e natura delle prestazioni. Oggetto dell'appalto è:

a) la progettazione esecutiva, compreso il piano operativo di sicurezza ex legge n. 494/1996;

b) la costruzione integrale, in unico lotto e a corpo, dell'impianto di cui al precedente punto 2 con relative opere di urbanizzazione, compresa la fornitura e messa in opera di impianti e attrezzature;

c) l'avviamento e la gestione sperimentale per tre anni a partire dal termine massimo di trenta giorni dalla data del collaudo parziale dell'impianto di selezione e compostaggio, al fine di verificare le effettive prestazioni ed i risultati tecnici ed economici della gestione dichiarati nell'offerta, come meglio specificato nel capitolato;

d) la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere elettromeccaniche della stazione di valorizzazione delle materie provenienti dalla raccolta differenziata. La gestione della suddetta stazione di valorizzazione è di competenza della stazione appaltante.

La redazione del progetto esecutivo deve avvenire sulla base del progetto definitivo e del capitolato prestazionale predisposti dalla stazione appaltante contenenti le condizioni, prescrizioni e requisiti

tecnici inderogabili in relazione alla peculiarità dell'impianto ed al notevole valore dell'ambiente e del paesaggio in cui si inserisce l'impianto medesimo e alla necessità di rispettare i dettagliati vincoli del piano provinciale di gestione dei rifiuti.

I singoli concorrenti potranno anche proporre e documentare processi, tecnologie e materiali alternativi, purché migliorativi in termini di costi benefici a quelli che l'ente ha ritenuto indicare in fase di individuazione dei livelli prestazionali minimi da garantire.

I concorrenti hanno, inoltre, la facoltà di proporre soluzioni architettoniche diverse specificandone dettagliatamente le motivazioni ed i vantaggi.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente di impianto trattamento dei rifiuti, categoria O.S. 14, classifica quinta per l'importo di lire 6.604 milioni (€ 3.410.425) e dai seguenti lavori scorparabili:

lavori relativi alle opere civili, categoria OG1, importo lire 4.714 milioni (€ 2.434.551);

coperture speciali, categoria OS 33, importo lire 3.252 milioni (€ 1.679.633);

opere di urbanizzazione, categoria OG3, importo lire 2.818 milioni (€ 1.455.526);

opere di captazione acque e fognature, categoria OG 6, importo lire 955 milioni (€ 493.172);

impianti tecnologici, categoria OG 11, importo lire 2.057 milioni (€ 1.062.201);

strutture e pannelli, categoria OS 13, importo lire 684 milioni (€ 353.257);

movimento terra, categoria OS 1, importo lire 621 milioni (€ 320.823).

4. Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si fa ricorso alla procedura accelerata per la necessità di evitare l'emergenza del servizio di smaltimento dovuta al prossimo esaurirsi delle discariche esistenti e per evitare la decadenza del finanziamento di lire 3 miliardi concesso dalla regione Toscana con la deliberazione G.R.T. n. 1079 del 27 settembre 1999.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine massimo di esecuzione dei lavori dovrà essere indicato dalle imprese partecipanti alla gara, e comunque non potrà superare quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Dalle conclusioni delle operazioni di collaudo parziale, che avranno inizio durante l'esecuzione dei lavori, decorre il termine di trenta giorni entro cui dovrà avvenire l'avviamento e l'inizio della gestione sperimentale dell'impianto di selezione e compostaggio.

Le operazioni di collaudo completo e provvisorio dovranno terminare entro la scadenza dei tre anni della gestione sperimentale.

Dal collaudo completo e provvisorio decorreranno cento giorni entro i quali dovrà avviarsi la gestione definitiva da parte di Siena Ambiente S.p.a..

Il collaudo diventa definitivo a norma del 3° comma, art. 28, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La penale per ogni giorno di ritardo nella esecuzione dei lavori è stabilita nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; la stessa penale è stabilita per ogni giorno di ritardo per l'avviamento dell'impianto e l'inizio della gestione sperimentale.

6. Cauzioni:

6.1) Cauzione provvisoria: Ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, l'offerta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo stimato d'appalto, di cui al punto 2 c1 sommato a quello di gestione sperimentale per tre anni stimato ai soli fini della cauzione in L. 2.970 milioni annui, quindi L. 8.910 milioni (€ 3.044.513) a copertura degli oneri per la mancata sottoscrizione del contratto imputabile alla ditta aggiudicataria.

La cauzione, oltre che in numerario o in titoli di Stato, potrà essere presentata tramite idonea fidejussione bancaria o assicurativa «a prima richiesta», senza obbligo di preventiva escussione del debitore principale, in espressa deroga a quanto previsto dall'art. 1944 Codice civile.

L'importo della cauzione è stabilito in L. 612 milioni (€ 316.072).

6.2) Cauzione definitiva: Ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire cauzione nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori di costruzione sommato all'importo della gestione sperimentale di tre anni risultante dall'offerta, a favore dell'Ente aggu-

dicante, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e di consegna, della corretta realizzazione dell'opera, dell'effettiva realizzazione delle prestazioni e dei risultati tecnici ed economici della gestione dichiarati nell'offerta e da verificarsi nei tre anni di gestione sperimentale.

Nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore del 20%, la garanzia fidejussoria o assicurativa è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

6.3) ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6.4) ai sensi della lettera a), comma 11-*quater*, art. 8, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui ai punti 6.1) e 6.2) sono ridotte della metà per le imprese concorrenti che adottano sistemi di qualità certificati come da norma suddetta.

7. Finanziamento dell'opera:

L'opera è finanziata con mezzi propri o comunque direttamente reperiti e mediante contributo della Regione Toscana e di altri Enti.

La ditta appaltatrice riscuoterà il corrispettivo al maturare degli stati di avanzamento dei lavori, per l'importo di L. 1.000 milioni, € 516.457, in conformità dell'art. 39 del Capitolato speciale.

La revisione dei prezzi è esclusa.

8. Subappalto:

Il subappalto dei lavori oggetto del presente bando è ammesso alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 34, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

La gestione non è appaltabile a terzi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche, l'ente appaltante si riserva di corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

9. Ditte ammesse a presentare l'offerta:

Sono ammesse a presentare l'offerta le imprese che hanno i requisiti minimi inderogabili previsti all'art. 2 del presente bando.

Sono ammesse altresì, a presentare offerta anche le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E.; tali imprese dovranno produrre idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando, redatta nel rispettivo paese secondo la normativa d'origine e presentare offerta alle condizioni previste dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

10. Pubblicazioni:

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE in data 21 aprile 2000, e al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 21 aprile 2000, nonché per estratto sui giornali *La Nazione*, *Il Sole 24 Ore*, *L'Unità*, ed inviato in copia alla Prefettura per la normativa antimafia.

11. Criterio di aggiudicazione:

Appalto-concorso ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a), della legge n. 109/1994, valutabile in base agli elementi elencati nel seguente ordine decrescente di importanza:

1) prezzo dell'opera;

2) progetto gestionale tecnico, economico e finanziario che consenta significative economie, anche in ordine all'efficienza del recupero e alla qualità dei materiali recuperati;

3) valore tecnico ed estetico delle opere progettate, compresa la certificazione del sistema di qualità dell'impresa concorrente di cui alla lettera b), comma 11-*quater*, art. 8, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

4) costi di utilizzazione e di manutenzione;

5) tempo di conclusione dei lavori.

L'attribuzione dei punteggi massimi per ciascuno degli elementi di valutazione delle offerte, i criteri ed i metodi di calcolo e di attribuzione dei punteggi medesimi, saranno indicati nella lettera d'invito della gara.

Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento.

L'Ente appaltante è libero di non aggiudicare l'appalto oppure di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta giudicata valida dalla commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione è comunque subordinata all'ottenimento dei finanziamenti necessari.

L'Ente Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

12. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte:

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Vincolatività delle offerte:

Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta (180) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Ente appaltante.

14. Progetto:

È ammessa la presentazione di un solo progetto-offerta.

Eventuali opzioni, previste dal capitolato speciale potranno essere presentate e quotate a parte, ma non saranno considerate al fine dell'assegnazione del punteggio per l'aggiudicazione.

Per le varianti in corso d'opera trovano applicazione le vigenti norme di legge.

15. Piani di sicurezza:

Nella formulazione dell'offerta i concorrenti dovranno tenere conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche: tali oneri non rimangono soggetti al ribasso d'asta ex art. 31, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

16. Ricorsi pendenti:

La stazione appaltante specifica che pendono dinanzi al TAR Toscana i ricorsi proposti avverso l'accordo di programma di attuazione del piano provinciale dei rifiuti (BURT n. 16/98) ed avverso la deliberazione della G.P. di Siena n. 315/99 di approvazione dell'impianto oggetto del presente appalto. Siena Ambiente S.p.a. si riserva di risolvere il contratto qualora tale gravame dovesse trovare accoglimento (sia in sede cautelare che in sede di merito). In tal caso l'impresa aggiudicata non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della stazione appaltante oltre i lavori già eseguiti.

Art. 2.

Domande di partecipazione - Allegati

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata a Siena Ambiente S.p.a. Strada Massetana Romana, n. 58D - 53100 Siena - Telefono 0577/248011, fax 0577/248045, contenuta in busta chiusa e sigillata con timbro in ceralacca, con sopra riportata la dicitura: «Appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di selezione e compostaggio in loc. Pian delle Cortine (comune di Asciano)» dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r.

Servizio postale di stato o altro servizio postale autorizzato, entro le ore 13 del giorno 13 maggio 2000 a pena di non ammissione dalla gara. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di Siena.

La domanda potrà essere inviata anche a mezzo di telegramma o telefax a condizione che la lettera di conferma sia spedita prima della scadenza del termine indicato in questo art. 2 del presente bando, ai sensi dell'art. 14 comma 6, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche.

Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di Siena.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di non ammissione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15 del 1968, e successive modifiche, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta offerente che, in particolare, dovrà attestare, ai sensi del titolo IV e III del D.P.R. n. 34/2000, i requisiti di ordine generale (art. 17, comma 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000, lett. da a) a m)) ed i requisiti di ordine speciale di cui agli articoli 18 e 32 del D.P.R. n. 34/2000 e specificamente:

1. di aver raggiunto una cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'intero appalto;

2. di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, dei lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello a base dell'intero appalto;

3. di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'intero appalto, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello dell'intero appalto da affidare ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'intero appalto da affidare;

4. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio o, in alternativa, di aver sostenuto un costo complessivo per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

5. di avere una dotazione stabile di attrezzature tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8 del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

6. di avere adeguate referenze bancarie;

7. di avere gestito negli ultimi cinque anni direttamente o attraverso società controllata, per almeno un anno, un impianto di selezione di r.s.u. della potenzialità di 70 tonnellate/giorno e di compostaggio della capacità di almeno 40 tonnellate/giorno;

Qualora i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, del D.P.R. n. 34/2000, ovvero la cifra d'affari così rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea di impresa o un'altra riunione di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994, ogni singolo lavoro che si riferisce ai precedenti punti 2) e 3) deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al punto 7) relativi all'esperienza di gestione dell'impianto di selezione e compostaggio devono essere posseduti almeno da un partecipante all'ATI e possono essere posseduti anche separatamente dalle imprese partecipanti all'ATI.

Le imprese che hanno conseguito la qualificazione con il sistema delle SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 sono ammesse a presentare offerta sulla base della presentazione della relativa attestazione.

Art. 3.

La domanda del concorrente straniero

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, documentando il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Art. 4.

Riunione di imprese

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli art. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Modalità di spedizione della domanda e ammissione alla gara

La busta, contenente la domanda di partecipazione con tutti i documenti sopra indicati, dovrà essere debitamente sigillata e riportare chiaramente l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché la ragione sociale e la sede del concorrente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La data d'arrivo risultante dal bollo apposto dall'Ufficio Postale di Siena fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando.

Alla gara d'appalto saranno ammesse tutte le ditte qualificate idonee.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse costituirà causa di esclusione dalla gara.

Art. 6.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali si applicano le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I dipendenti addetti alle procedure di appalto sono: ing. Fabio Menghetti e dott. Bruno A. Megale.

Art. 7.

Norme finali

Se non previste espressamente, le disposizioni contenute nel presente bando si intendono a tutti gli effetti inserite nel Capitolato Speciale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti.

Lì, 21 aprile 2000

Il presidente: Franco Barbagli

Il direttore generale: Albo Fregoli

C-11539 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13

Ascoli Piceno

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, via Iris, località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/3581, fax 0736/358681.

2.a) Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna dei beni: specificato nel capitolato speciale di gara per ciascun lotto;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

1) disinfettanti, sterilizzanti e detergenti, importo presunto della fornitura L. 300.000.000 (€ 154.937,07), durata biennale;

2) ausili tecnici (sacche, placche ed accessori per colostomizzati ed urostomizzati) importo presunto della fornitura L. 900.000.000 (€ 464.811,21), durata biennale;

3) sistema diagnostico automatico per la rilevazione e quantizzazione dei virus HBV, HCV, HIV e CMV mediante la tecnologia PCR importo presunto della fornitura L. 400.000.000 (€ 206.582,76), durata biennale;

4) neurostimolatori importo presunto della fornitura L. 180.000.000 (€ 92.962,24), durata biennale;

5) dispositivi medici per laroscopia importo presunto della fornitura L. 340.000.000 (€ 175.595,35), durata biennale;

6) sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami di allergometria, importo presunto della fornitura L. 340.000.000 (€ 175.595,35), durata biennale;

7) sistemi e/o reagenti per indagini diagnostiche virali per epatite A, B, C, D e HIV mediante tecnologia immunochimica, importo presunto della fornitura L. 900.000.000 (€ 464.811,21), durata biennale;

8) sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami di sierologia importo presunto della fornitura L. 240.000.000 (€ 123.949,66), durata biennale;

9) sistemi diagnostici per elettroforesi importo presunto della fornitura L. 120.000.000 (€ 61.974,83), durata biennale;

10) sistemi diagnostici per esami di coagulazione importo presunto della fornitura L. 240.000.000 (€ 123.949,66), durata biennale;

11) sistemi diagnostici per esami di urine importo presunto della fornitura L. 160.000.000 (€ 82.633,10), durata biennale;

12) sistemi diagnostici per esami di chimica clinica importo presunto della fornitura L. 450.000.000 (€ 232.405,60), durata biennale;

13) sistemi diagnostici e/o reagenti per dosaggi farmaci e droghe, importo presunto della fornitura L. 260.000.000 (€ 134.278,79), durata biennale;

c) presentazione di offerta come indicato nei documenti costituenti l'invito che saranno inoltrati alle ditte ammesse.

4. Termine per consegna: consegna in porto franco frazionata, solo su richiesta in relazione al fabbisogno come da capitolato speciale.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 30 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) domande in carta semplice redatte in lingua italiana; esse dovranno indicare: ragione sociale della ditta, il nominativo del legale rappresentante, codice fiscale e partita I.V.A., indirizzo al quale inviare la corrispondenza, la precisa indicazione della/e gara/e per la/e quale/i si intende partecipare. Le buste contenenti le domande e relativa documentazione dovranno essere inviate mediante raccomandata A.R., e recare all'esterno l'indicazione in lettere dell'oggetto della/e gara/e a cui sono interessate (punto 3.b).

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. Cauzioni: provvisoria: L. 5.000.000 e pari a € 2.582,285; definitiva: cauzione fideiussoria nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, autocertificata secondo legislazione nazionale vigente, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

che la ditta ha i requisiti di cui alla lettera c) previste dall'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 nonché dimostrazione delle capacità tecniche del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Si precisa che per le forniture effettuate agli Enti Pubblici esse dovranno essere confermate da una dichiarazione rilasciata dallo stesso ente attestante la regolare esecuzione della fornitura.

Alla domanda di partecipazione si dovrà inoltre allegare:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla C.E.E., con la dicitura di cui all'art. 9, del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia). In luogo ed ad integrazione del certificato di cui sopra può essere allegata una autocertificazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 15/1968 recante le medesime indicazioni (art. 10, comma 4°, decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998).

Nel caso di associazioni di imprese le dichiarazioni e le documentazioni richieste debbono essere prodotte da ciascuna delle imprese associate.

10. Criteri di aggiudicazione come risultanti nel capitolato speciale di gara e nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare e/o revocare le procedure in qualsiasi momento ove motivate esigenze lo rendano opportuno. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento o revoca delle procedure.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 - via Iris, località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/358810, fax 0736/358681.

14. Preinformazione non avvenuta.

15. Il presente bando è stato recepito dalla Gazzetta Ufficiale C.E.E., in data 20 aprile 2000.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 20 aprile 2000.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-11540 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino

Bando di gara a procedura ristretta (appalto concorso ai sensi dell'art. 12, n. 2 lettera b) ed art. 24, n. 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, telefono 5764.1 - telefax 5764.291 - sito internet www.atm.torino.it.

2. Natura dell'appalto: appalto A.T.M. n. 50/2000 - attività di parametrizzazione ed avviamento in esercizio del sistema software SAP R/3.

3. Luogo di consegna: comprensori A.T.M. - Torino.

4.a) Attività di parametrizzazione ed avviamento in esercizio del sistema software SAP R/3;

l'appalto prevede lo sviluppo di attività di consulenza e supporto all'analisi, alla progettazione ed alla messa in esercizio della soluzione software, secondo le specifiche di capitolato predisposte da A.T.M.;

l'appalto è comprensivo di ogni attività e di ogni componente necessario alla completa realizzazione del progetto;

l'A.T.M., si riserva di esercitare opzione per la parametrizzazione e l'avviamento del modulo HR-Payroll al termine delle fasi di analisi funzionale relative a tale modulo e comunque entro centottanta giorni solari dalla data dell'ordine A.T.M.;

l'appalto non prevede l'acquisizione di componenti hardware di infrastruttura e delle attività legate alla formazione dei componenti dei team di progetto e degli utenti finali. Per queste ultime attività sarà comunque richiesta al fornitore la redazione dei relativi Piani di Formazione;

l'appalto è regolato dal capitolato A.T.M., 10 aprile 2000 che verrà inviato alle ditte/raggruppamenti partecipanti in sede di richiesta d'offerta;

b) le ditte/raggruppamenti dovranno concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

5. Varianti: ammesse secondo capitolato A.T.M.

6. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

7. Termini di consegna: secondo capitolato A.T.M.

8. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, la ditta capogruppo assumerà il ruolo di responsabile della commessa con gli obblighi previsti dal capitolato A.T.M.

In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta - a pena di esclusione - i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 maggio 2000;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia.

Sulla busta dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: appalto A.T.M. n. 50/2000 - domanda di partecipazione alla procedura ristretta per attività di parametrizzazione ed avviamento in esercizio del sistema software SAP R/3;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato A.T.M., sarà richiesta cauzione provvisoria da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà autofinanziata. Le condizioni di pagamento sono indicate sul capitolato A.T.M.

I prezzi dovranno essere espressi in Lire italiane od in Euro, dovranno essere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e non potranno essere legati ad oscillazione del cambio.

13. Condizioni di partecipazione:

13.1) nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle ditte raggruppate) deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoclenati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68.

13.2) Deve essere presentata, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, la documentazione attestante il possesso della certificazione di «Logo Partner SAP», (ai fini dell'ammissione alla gara, in caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto almeno dalla ditta capogruppo).

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. L'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, n. 1, lettera b), avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione secondo i seguenti criteri:

parametri generali punti 5;

caratteristiche organizzative punti 12;

parametri progettuali punti 25;

parametri realizzativi punti 30;

parametri economici punti 25;

parametri formali punti 3.

15. Informazioni ulteriori: non sono ammesse la cessione del contratto o la cessione dei crediti da esso derivanti.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

Nel caso pervenga una sola domanda di partecipazione, l'A.T.M., si riserva di invitare altre ditte.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte valide si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'organo competente A.T.M.

L'A.T.M., potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero non convenienti.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M., con la stipula del contratto, previa approvazione da parte dell'organo competente. Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ulteriori informazioni: Contratti e Appalti A.T.M. - corso F. Turati n. 19/6 - Torino - tel. 011/5764392 (centralino 011/5764.1).

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 20 aprile 2000.

Torino, 20 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-11545 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8
Tel. 079/289200 - Fax 079/272189

Avviso di asta pubblica

Oggetto della gara: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna in Sassari, importo stimato L. 531.560.834 (€ 274.528,26) di cui L. 505.060.834 (€ 260.840,81), a base d'asta, categoria prevalente OG2 classifica I, opere scorporabili (impianti elettrici) cat. OG11 importo L. 31.089.000.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con il massimo ribasso sull'elenco prezzi base d'asta senza l'utilizzo della scheda segreta.

Le offerte, indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari - dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 6 giugno 2000.

La gara si terrà in seduta pubblica presso la sede dell'Istituto in Sassari il giorno 20 giugno 2000 alle ore 9,30.

La consegna dei lavori avverrà entro centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Il termine di ultimazione dei lavori è di duecentosettanta giorni consecutivi naturali dalla data di consegna.

Il bando integrale e gli elaborati di gara possono essere visionati dalle ore 9 alle ore 12,30 presso la sede dell'Istituto; eventuali copie degli elaborati possono essere acquisite a spese dei richiedenti presso la copisteria Giagheddu, viale Adua n. 2/d in Sassari, tel. 079/277503.

Il bando integrale di gara è pubblicata all'albo della sede centrale dell'Istituto, agli albi dei Dipartimenti di Cagliari, Nuoro ed Oristano, all'Albo Pretorio del Comune di Sassari e sul sito Internet www.sarde-gna.izs.it.

È escluso l'invio del bando e degli elaborati di gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Nieddu tel. 079/289249.

Il commissario: dott. Giovanni Negri.

C-11547 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Sede in Catania, via Centuripe n. 1/A
Tel. 095-437333 - Telefax. 095-559320

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica 9 Catania.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1999, n. 358 come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di consegna, descrizione, importo dell'appalto:

a) Contrada «Luppinaro» del comune di Lentini in Provincia di Siracusa;

b) Completamento della rete irrigua Gerbini 1 - 2° lotto (P.S. 23/460).

Fornitura in opera di apparecchiature idrauliche di regolazione ed intercettazione presso la vasca di compenso da 79.000 mc;

c) È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per il settore di attività cui si riferisce la fornitura o ad analogo registro professionale di Stato europeo;

d) Importo a corpo a base d'asta: L. 772.748.000 (€ 399.091,04) oltre I.V.A. I lavori sono finanziati con fondi della cessata «Agensud». I pagamenti in acconto saranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale.

4. Termine di consegna: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ultimo verbale di consegna.

5. Responsabile del procedimento: geom. Antonino Luca.

6. Il capitolato ed i documenti complementari sono visionabili presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato e possono essere richiesti in copia fino a 10 giorni prima della gara effettuando il pagamento a mezzo di c/c postale in base a quanto richiesto ed alla modalità di spedizione.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 15 giugno 2000 i documenti indicati al seguente paragrafo 12;

b) si precisa che sul plico dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara del 15 giugno 2000 alle ore 10, per l'appalto della fornitura in opera di apparecchiature idrauliche di regolazione ed intercettazione presso la vasca di compenso da 79.000 mc., relativa al completamento della rete irrigua Gerbini 1 2° lotto (P.S. 23/460).

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente: in caso di imprese raggruppate dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese riunite;

c) il plico dovrà essere indirizzato al Consorzio di Bonifica 9 Catania;

d) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'Ente appaltante, una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

8. Cauzione e garanzie: da prestare in base a quanto stabilito dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno quindici giugno 2000 alle ore 10 presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammessi anche i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: offerte congiunte sottoscritte da tutte le imprese raggruppate con indicazione delle parti di fornitura eseguite da ciascuna impresa. Documentazione a corredo riferita ad ogni singola impresa.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta redatta in carta da bollo, in lingua italiana e debitamente sottoscritta, indicante il ribasso percentuale sulla fornitura a corpo espresso in cifre ed in lettere con l'avvertenza che in caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'impresa o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o Consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempire agli incumbenti relativi. In calce all'offerta deve essere riportata l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che la hanno sottoscritta.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il mittente e l'oggetto del pubblico incanto;

b) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima attesti:

b.1) di essersi recata sul luogo ove saranno installate le apparecchiature, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze che possono influire sulla determinazione dei prezzi e di averli giudicati remuneratori e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b.2) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri relativi al piano di sicurezza;

c) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

d) originale, in corso di validità ed in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, dei seguenti certificati, ovvero copia semplice o dichiarazione sostitutiva, entrambe successivamente verificabili, con sottoscrizione del legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore:

d.1) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato europeo richiesti al punto 3.c);

d.2) casellario giudiziale presentato, a pena di esclusione, per il titolare e per i direttori tecnici (se persone diverse dal titolare) nel caso di imprese individuali e, nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice, per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

d.3) cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, ovvero certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro imprese, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

d.4) cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, per le imprese individuali per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto d.3) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo;

e) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima attesti l'inesistenza a proprio carico dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui al superiore punto e) devono essere rese da tutte le imprese riunite;

f) idonee dichiarazioni bancarie;

g) una dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa medesima dichiari:

g.1) quanto richiesto all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

g.2) quanto richiesto all'art. 14, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

13. Il subappalto è regolato dall'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

15. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

16. Invio bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: in data 20 aprile 2000.

Avvertenze:

A) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara.

B) Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

C) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

D) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura.

E) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità soprascritte.

F) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

G) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12), punto g);

provare quanto dichiarato al paragrafo 12) punto d), qualora in sede di gara l'impresa abbia presentato copia semplice o dichiarazione sostitutiva.

ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore ad un mese relativamente al firmatario o i firmatari della offerta; al titolare dell'Impresa: al legale rappresentante; a tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo; a tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; al direttore o ai direttori tecnici dell'impresa. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si procederà alla stipula del contratto;

la garanzia fidejussoria prevista all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, nonché la copertura assicurativa prevista dallo stesso articolo;

il modulo GAR appaltatori e subappaltatori debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

H) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

I) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso manchi anche uno solo dei documenti richiesti al paragrafo 12) del bando.

L) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

M) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

L'amministratore provvisorio:
dott. arch. Pietro Tolomeo

C-11548 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Avviso di indizione di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici pubblici comunali - Importo presuntivo a base d'asta L. 85.730.500 I.V.A. esclusa.

Il comune di Sorrento, piazza S. Antonino 14 - 80067 Sorrento - deve procedere all'affidamento del servizio di pulizia degli uffici pubblici comunali per il periodo di anni quattro a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'area complessiva è di circa mq. 2.317,41 ripartita in plessi diversi; all'occorrenza potranno essere richiesti servizi aggiuntivi a quelli indicati nel bando di gara e la ditta aggiudicataria dovrà accettare di effettuare alle stesse condizioni del contratto principale.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo presuntivo a base d'asta.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A. per attività conforme all'oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate dovranno presentare l'offerta, su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante; essa dovrà contenere il ribasso percentuale sul canone a base d'asta espresso in cifre ed in lettere, l'eventuale impegno ad assumere personale e l'elenco di cui agli artt. 3 e 15 del capitolato.

L'offerta deve essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, indicante il frontespizio l'oggetto del servizio. Detta busta deve essere chiusa in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante all'esterno la dicitura: «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici ove hanno sede gli uffici pubblici comunali - Importo presuntivo a base d'asta L. 85.730.500 I.V.A. esclusa».

Il plico oltre la busta con l'offerta, deve contenere la documentazione richiesta dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Sorrento in data 13 aprile 2000 prot. 13252.

Il plico da trasmettere esclusivamente a mezzo raccomandata AR dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del comune di Sorrento, piazza S. Antonino 14 - 80067 Sorrento entro le ore 12 del 22 maggio 2000.

I plichi che perverranno oltre la data di scadenza saranno esclusi dalla gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in favore delle ditte le cui offerte non dovessero risultare idonee e di procedere all'aggiudicazione anche nell'ipotesi che sia pervenuta una sola offerta.

Alle offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato speciale di appalto del servizio in oggetto potranno essere richiesti, previo versamento di L. 40.000 su c.c.p. 22996805 intestato a: comune di Sorrento - Servizio Tesoreria - Sorrento, per spese di riproduzione e spese postali di posta celere, all'ufficio Provveditorato del comune - Tel. 081/5335206.

Il dirigente II dipartimento:
dott. Michele Loria

C-11550 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA A.S.L. 4

Torino

Bando di gara

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino - Strada dell'Arrivore, n. 25/a - 10154 Torino (Italia), tel. 011-2402626, telefax 011-2420347.

Procedura Ristretta, Licitazione Privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, previste con decreto legislativo n. 402/1998, indetta con deliberazione n. 475/2000/EP del 3 aprile 2000.

Luogo di consegna: Torino.

Natura dei beni da fornire: n. 331.200 buoni pasto per i dipendenti dei presidi extraospedalieri dell'A.S.L. 4 di Torino.

Durata della fornitura: mesi 36, con eventuale rinnovo fino ad ulteriori 24 mesi.

Importo presunto triennale L. 3.312.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 1.710.505,25.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998, i documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione.

Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione e condizioni minime: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante, le documentazioni, attestanti dichiarazioni seguenti:

1) l'importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lett. c del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998);

2) l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1, lett. a del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998). Costituisce condizione minima di ammissione alla gara l'aver realizzato in tale triennio un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, pari a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa. L'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara dovrà essere comprovato allegando le relative certificazioni rilasciate dagli enti destinatari delle forniture, da cui risulti pure il buon esito della fornitura;

3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998;

4) di essere iscritta nel Registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

5) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda e degli allegati.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 del 31 maggio 2000.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta per la fornitura di buoni pasto per i dipendenti dei presidi extraospedalieri dell'A.S.L. 4 Torino».

Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 - Ufficio Protocollo - Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino.

Criterio di aggiudicazione: gara a lotto unico, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni a decorrere dalla scadenza del presente bando.

Cauzione: verrà richiesta una cauzione definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% dell'importo presunto. Spese di spedizione dei capitolati di gara a carico delle ditte ammesse alla gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi: A.S.L. 4 - U.O.A. Economato-Provveditorato, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, primo piano, telefono 011-24.02.626, telefax 011-242.03.47.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 aprile 2000 e vi è pervenuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-11549 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO Torino

Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)

1. Amministrazione appaltante Ordine Mauriziano - Via Magellano 1 - 10128 Torino - Tel. 011-5082.465-466-229 (390 Laboratorio Torino) - Fax. 011-5082.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9 comma 3 e 4 e art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii. secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992;

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo ed I.R.C.C. di Candiolo;

b) Natura dei prodotti da fornire: Sistemi Diagnostici completi per i Laboratori Analisi con fornitura dei reagenti, calibratori e altri materiali di consumo necessari all'effettuazione dei tests richiesti, nonché dell'assistenza tecnica e manutentiva (Full-Risk) necessaria a garantire la funzionalità delle apparecchiature fornite;

e) la fornitura è così suddivisa in lotti:

Sistema analitico	Torino	Valenza	Lanzo	IRCC
Ematologia	1	—	40	52
Coagulazione	2	25	41	53
Chimica Clinica Urgenze	3	—	—	—
Emogasanalizzatori	4	26	—	54
Marcatore cardiaci	5	—	42	—
Orine	6	27	43	—
Chimica Clinica	7	28	44	55
Elettroforesi	8	29	45	—
H.P.L.C. x H.b.A1 C e A2	9	30	—	—
Proteine specifiche in Nefelometria	10	—	—	—
Epatite H.I.V.	11	31	46	—
Marker Tumorale	12	—	47	56
Immunoenzimatica per sifilide	13	—	—	—
Allergologia	14	32	48	—
T.O.R.C.H.	15	33	—	—
Identificazione batterica	16	34	49	—
Ricerca chlamydia e micobatteri con amplificazione DNA e/o RNA	17	—	—	—
Emocolture	18	—	50	—
Droghe Routine	19	—	—	—
Droghe - urgenze	20	—	—	—
V-E.S.	21	35	—	—
Diabetologia	—	36	—	—
Tiroide + Fertilità	—	37	—	—

N.B. - Ospedale di Valenza - il lotto 31 è così costituito «Epatite e H.I.V. + Marker Tumorali e Farmaci»; il lotto 33 è così costituito «T.O.R.C.H.».

Ospedale di Lanzo - il lotto 42 è così costituito: «Marcatore Cardiaci + Autoimmunità Tiroidea»; il lotto 46 è così costituito: «Epatite + H.I.V. + Tiroide»; il lotto 47 è così costituito: «Marker Tumorale + T.O.R.C.H.»

- I.R.C.C. Candiolo - il lotto 56 è così costituito: «Marker Tumorale + Farmaci»

c) spesa presunta annua di L. 4.724.000.000. + IVA pari ad € 2.439.742,39 + I.V.A.;

d) durata dei contratti: anni 3 dalla data di collaudo delle attrezzature rinnovabile per ulteriori anni due.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23 maggio 2000;

b) indirizzi al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, in lingua italiana e inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara); la domanda deve chiaramente indicare il/i Sistema/i Analitico/i per cui si intende concorrere specificando la sede dell'Ospedale e il/i numero/i del lotto/i.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii., le imprese partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968 e ss.mm.ii. concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 1° comma lettere a), b), d), e); saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968 e.ss.mm.ii. in data non anteriore a 6 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii.;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1° lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e.ss.mm.ii.;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia oggetto della presente gara effettuato nel triennio 1997/98/99, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 19 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii.:

(45 punti al prezzo - 55 punti alla qualità).

9. Altre indicazioni:

a) per ulteriori informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio;

b) le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 19 aprile 2000.

11. Il bando integrale sarà visibile al seguente sito Internet www.mauriziano.it

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

C-11551 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo 26

Tel. 0532299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 9 febbraio 2000, n. 60/4106 e della determinazione del dirigente responsabile del settore U.T. e LL.PP. n. 20440 in data 13 aprile 2000, ha indetto, per il giorno 31 maggio 2000, un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Costruzione nuovo raccordo stradale tra la S.S. 309 Romea e la S.P. 54 Codigoro - Pomposa - Volano, in località Pomposa di Codigoro (FE), ex Enaoli. Importo a base d'asta: L. 957.000.000 I.V.A. esclusa (€ 494.249,25) di cui L. 10.500.000 (€ 5.422,80) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le nuove modalità previste dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dalla circolare Min. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Categoria prevalente: - OG3 - classifica II fino a L. 1.000.000.000. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: giorni centottanta.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. - Fondi del risparmio postale. Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 30 maggio 2000.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione e le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio Tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, Cap. 44100 Ferrara (Tel. 0532/299443 - 299451 - 299429 - Fax 299450).

Il bando integrale di gara ed i modelli per le autocertificazioni sono consultabili sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it/serv-aagg>.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-11553 (A pagamento).

COMUNE DI VALGRANA
(Provincia di Cuneo)

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
Lavori di realizzazione scuola materna*

Ente appaltante: comune di Valgrana - Via Roma n. 38 - 12020 Valgrana, codice fiscale n. 80004750040, partita I.V.A. n. 00521310045.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Tipologia dei lavori: opere edili.

Luogo di esecuzione: Valgrana.

Importo a base d'asta: L. 436.600.110 (€ 225.485,14) I.V.A. esclusa e L. 10.042.150 (€ 5.186,34) non soggetto a ribasso per oneri inerenti la sicurezza.

Requisiti richiesti: cat. G1 e G11.

Scadenza presentazione offerte: 22 maggio 2000 esclusivamente a mezzo postale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato (tel. 0171/98101, fax 0171/98370).

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Lorella Ghibaudò

C-11555 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130425

sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione delle delibere n. 593/827 del 20 dicembre 1999 e n. 141/836 del 4 aprile 2000, questa agenzia indice per i giorni: 1° giugno 2000 ore 14, prima seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e 20 giugno 2000 ore 10, seconda seduta pubblica per apertura buste offerte, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica:

1) oggetto dell'appalto: appalto n. 1267. Manutenzione straordinaria delle facciate esterne, con integrazione impiantistica, degli edifici siti in Torino. Q.re 0116, nell'isolato compreso tra corso Grosseto e le vie Sospello, Bibiana e Chiesa della Salute. Finanziamento legge n. 493/1993. Pagamenti a stati avanzamento lavori, secondo modalità indicate nel capitolato speciale. Ultimazione lavori: seicento giorni naturali successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna. L'importo a base di gara è definito come segue: A) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 8.073.299.952 (€ 4.169.511,46); B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 68.081.700 (€ 35.161,26); C) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 19.200.000 (€ 9.915,97). A+B+C importo totale dell'appalto L. 8.160.581.652 (€ 4.214.588,69). Categoria prevalente: OG1 classifica V (fino a 10 miliardi). Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili ed industriali cat. OG1, prevalente, L. 4.808.047.069 (€ 2.483.149,08). Impianti elettromeccanici trasportatori cat. OS4, scorporata, L. 1.560.926.960 (€ 806.151,50); componenti strutturali in acciaio o metallo cat. OS18, scorporata, L. 1.791.607.623 (€ 925.288,11). L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i. L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

2) criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione, a corpo, dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma

1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si precisa che, così come indicato nella circolare Ministero LL.PP. n. 568/1999, nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. La procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate validamente almeno due offerte. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11 e 12 legge n. 109/1994 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o consorzio ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 13, legge n. 109/1994, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e in quanto applicabili degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I concorrenti sorteggiati ai sensi del citato art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., che non siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata, dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dal Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, inoltrata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico/organizzativa di cui al successivo punto 4.4 lett. i). I medesimi documenti dovranno successivamente essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 305.000 (€ 157,52), presso la sede dell'agenzia - Ufficio appalti - orario 9-12 dal lunedì al venerdì;

3) termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica in bollo validamente sottoscritta, deve pervenire all'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 31 maggio 2000. Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «offerta per l'asta pubblica relativa a manutenzione straordinaria in Torino, Q.re 0116, nell'isolato compreso tra corso Grosseto e le vie Sospello, Bibiana e Chiesa della Salute - Appalto n. 1267». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca;

4) documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara;

4.1) dichiarazione, rilasciata dall'Ufficio progettazione dell'A.T.C., attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato, previo appuntamento telefonico con il personale di detto ufficio (tel. 011/3130.286/287);

4.2) cauzione provvisoria di L. 163.211.633 (€ 84.291,77) da costituire con le modalità indicate nell'art. 12 del capitolato speciale. Qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4.3) i concorrenti in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 possono, presentare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994, la cauzione provvisoria nella misura del 50%, purché, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968 e s.m.i. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra;

4.4) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e redatta secondo il seguente fac-simile, disponibile c/o l'Ufficio appalti dell'A.T.C.: Il sottoscritto (indicare nome cognome, data e luogo di nascita) in qualità di (indicare se titolare, legale rappresentante) dell'impresa (indicare denominazione, numero telefono e fax dell'impresa), imprese mandanti e impresa capogruppo (l'indicazione delle mandanti e della capogruppo è richiesta solo nel caso di ATI e consorzi non ancora costituiti.)

Fa istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/68 - Dichiaro:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 17, lettere a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17 comma 1, lettere d), e), g), h) i) l) ed m) del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di aver preso visione del capitolato speciale «norme amministrative», intendendolo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal presente bando di gara nelle parti da questi innovare e degli altri elaborati d'appalto, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di aver giudicato i prezzi remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto e di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) di aver preso visione ed accettare specificamente gli obblighi contenuti nell'art. 16 del capitolato speciale «norme amministrative» e segnatamente gli obblighi sanciti al punto 38 dello stesso articolo;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

h) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando:

i.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

i.2) esecuzione di lavori, appartenenti alla cat. OG1 prevalente, per un importo non inferiore al 60% dell'importo posto a base d'asta;

i.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

i.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

l) che l'impresa è abilitata (oppure non è abilitata) all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti ascensori ai sensi della legge n. 46/1990 lett. f). Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti sprovvisti della suddetta abilitazione dovranno obbligatoriamente dichiarare ai sensi della successiva lett. m) di subappaltare i relativi lavori (cat. OS4);

m) che intende subappaltare le seguenti opere, oppure che non intende subappaltare alcuna opera;

n) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/94).

N.B.: Le lavorazioni appartenenti alle categorie OS4 e OS18, individuate come «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, devono essere obbligatoriamente subappaltate se l'impresa, o in caso di associazione temporanea almeno una mandante, non siano in possesso delle abilitazioni eventualmente imposte dalla legge ovvero per le imprese attestare SOA delle relative qualificazioni.

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla V, ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporate per classifiche adeguate ai relativi importi sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.4 lett. i), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.4) lett. i) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, in ogni caso la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di cui al punto 4.1) e della dichiarazioni di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate. I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Le associazioni temporanee di imprese già formalmente costituite devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. È consentita la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. I concorrenti aventi sede in uno stato CEE dovranno presentare la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena esclusione. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per centotanta giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. Si informa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 20 aprile 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-11554 (A pagamento).

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

Appalto concorso per la scelta del contraente affidatario del servizio di gestione dell'asilo nido di Mosciano S.A., assistenza scuolabus, colonia marina.

È indetto un concorso pubblico, da svolgersi nella forma di appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione del contraente affidatario dei servizi in oggetto.

Gli obblighi e i diritti della parti verranno regolati da apposita convenzione il cui schema è depositato presso gli uffici comunali (se- de distaccata di via Togliatti), unitamente al progetto di massima e agli atti di gara.

Il rapporto decorrerà dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2005, gior- no in cui cesserà senza necessità di preventiva disdetta.

La scelta per l'individuazione del contraente avverrà sulla base del- l'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi attraverso elementi considerati indipendentemente e poi sommati e valutati dalla commissione aggiudicatrice.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al comune di Mosciano S. Angelo, piazza IV Novembre n. 10, - CAP 64023, entro quaranta giorni dalla data del bando, pubbli- cato il giorno 8 aprile 2000.

Informazioni e copia del bando potranno essere richiesti al comune di Mosciano S. Angelo, tel. 085-8069033 / 085-8069035, fax 085-8069867.

Il responsabile di settore: Giacomo Di Marco.

C-11556 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Servizio Patrimonio

Bando di gara affidamento a pubblico incanto della produzione e fornitu- ra di gettoni e placche denominati in Euro da destinare alla casa da gioco regionale di St.- Vincent (Conforme al modello di cui al- l'allegato 4, lettera A. del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Valle d'Aosta - Servi- zio patrimonio. indirizzo: via De Tillier n. 3 - 11100 - Aosta (AO) - Ita- lia; tel. 0165/27.34.19 - 27.35.38 - 27.38.44, telefax : 0165 /27.34.90, E-mail: e.balliana@regione.vda.it

2. Procedura di aggiudicazione:

a) affidamento a pubblico incanto ex articolo 9 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992. n. 358, come integrato e mo- dificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) acquisto di manufatti prodotti in piccole serie (da 150 a 45.000 pezzi).

3. Luogo e oggetto della consegna:

a) Casa da gioco regionale - «Casinò de la Vallée», Via Italo Mus, St. Vincent (AO) - Italia;

b) offerta per l'acquisto di placche e gettoni di tipo francese e americano, denominati in Euro, personalizzati con colori e logo della Casa da gioco e di vario valore nominale - riferimento alla classifica- zione prodotti associata CPA, allegato del regolamento CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993: categoria 36.63.7, sotto categoria 36.63.77 - altri arti- coli vari n.c.a.;

c) lotto n. 1 n. 1.650 placche e n. 105.000 gettoni tipo francese (base d'asta € 527.000);

lotto n. 2 n. 140.000 gettoni tipo americano (base d'asta € 764.000).

L'amministrazione regionale si riserva di modificare entro il limite di 1/5 in più o in meno l'entità delle forniture come sopra indicate.

L'opzione per la fornitura di placche o gettoni eccedenti le quantità sopra indicate può essere esercitata entro tre anni dalla data di fornitura.

d) I lotti sono distinti e possono essere aggiudicati separatamen- te. I fornitori interessati possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine per la fornitura: la fornitura deve essere eseguita entro il 30 marzo 2001.

5. Richiesta di documenti:

a) il fascicolo di gara può essere richiesto a mezzo lettera, telefax o e-mail all'indirizzo di cui al punto 1;

b) i documenti di cui al punto precedente possono essere richie- sti entro il termine di dodici giorni lavorativi antecedenti la data di pre- sentazione delle offerte;

c) non è richiesto alcun pagamento per il rilascio di copia della documentazione di cui al punto a), ma l'eventuale spedizione di docu- menti a mezzo posta o in altra forma, da concordare con il Servizio e da specificare nella richiesta, sarà effettuata a spese del richiedente.

6. Termine per la ricezione delle offerte:

a) le offerte devono pervenire all'amministrazione regionale ent- ro le ore 12.00 del giorno 16 giugno 2000;

b) non essendo ammesse alla gara offerte pervenute oltre il termine indicato, le stesse devono essere inoltrate nel modo ritenuto più conveniente dalle singole ditte offerenti direttamente alla Regio- ne Valle d'Aosta - Servizio patrimonio all'indirizzo sopra indicato;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana o francese.

7. Apertura delle offerte:

a) sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara i legali rap- presentanti delle ditte;

b) le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Servi- zio, o presso altra sede comunicata a cura del Servizio ai partecipanti, alle ore 15 del giorno 16 giugno 2000.

8. Garanzie per la partecipazione alla gara: per la partecipazione al- la gara è richiesta la costituzione di una cauzione nelle forme previste dalla legge di € 25.000 (venticinquemila).

9. Finanziamento della fornitura e pagamenti:

a) per l'affidamento delle forniture l'amministrazione regionale si avvale di fondi propri iscritti a bilancio per l'esercizio 2000 e specifi- camente prenotati all'atto dell'indizione di gara;

b) per la liquidazione dei corrispettivi è previsto acconto alla commessa e saldo al termine e collaudo delle forniture.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione alla gara di ditte costituite in raggruppamento alle condizioni stabilite dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, articolo 10.

11. Requisiti dei fornitori:

a) a comprova della capacità tecnica, all'offerente sono richie- ste garanzie sui valori delle commesse per la produzione e fornitura di manufatti simili a quelli indicati nel presente bando, eseguite nei tre anni precedenti a quello della gara, e sul rispetto di specifiche sul pia- no tecnico, produttivo e organizzativo del produttore relative alla si- curezza;

b) in fase di gara il possesso dei requisiti di cui al punto prece- dente è documentato attraverso un atto di notorietà o dichiarazione so- stitutiva resa ai sensi di legge.

12. Vincolo dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte prevista dal bando.

13. Criteri per l'aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta concor- rente che avrà offerto il prezzo più basso;

b) non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo a base d'asta;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché valida.

14. Varianti: non è ammessa la presentazione di offerte condizio- nate o per fornitura di manufatti aventi caratteristiche differenti da quel- le indicate dal capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: sono fatte salve le norme contenute nel fa- scicolo di gara.

L'affidamento è soggetto inoltre all'applicazione dell'Accordo GATT sulle pubbliche forniture, recante le regole per l'accesso alle ga- re di fornitori non appartenenti a Stati membri.

Non è consentito l'accesso alla gara a soggetti appartenenti a Stati diversi da quelli che hanno diritto ai benefici previsti dall'accordo GATT.

Il responsabile del procedimento previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla legge regionale 2 luglio 1999, n. 18 è il funzionario Capo del Servizio patrimonio dell'amministrazione arch. Ercole Balliana.

16. —

17. Invio del bando alla G.U.C.E.: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 aprile 2000.

18. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 aprile 2000.

Il Capo del Servizio del patrimonio
Direzione delle finanze: Ercole Balliana

C-11552 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione dei Servizi di Commissariato M.M.
Cagliari

1.- (Ente Appaltante): Sezione dei Servizi di Commissariato M.M. Ufficio Gare/Contratti, Viale Colombo, n. 9 - 09100 Cagliari telefono 07060425489 - fax 07060425282.

2. (Categoria di servizio e descrizione): eliminazione di rifiuti (numero riferimento CPC: 94).

Licitazione privata, a lotto unico, prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Comandi/Enti/Reparti dislocati nella Regione Sardegna come meglio specificato nella lettera d'invito.

Importo complessivo annuo presunto: L. 410.000.000 (quattrocentodiecimilioni). I. V. A. inclusa, pari a € 211.747,33.

3. (Luogo di esecuzione): varie località della Sardegna.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di raccolta e smaltimento rifiuti;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; R. 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo n. 22/1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. (Raggruppamenti di imprese): sono ammesse presentare offerta solo Imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti di impresa appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Si precisa che fasi lavorazione, per ditte e raggruppamenti devono essere riferite alla raccolta, trasporto e conferimento alla discarica o ad impianti di smaltimento.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nulli congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richieste partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. (Divisione in lotti): lotto unico.

7. Non ammesse varianti.

8. (Durata del contratto): fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo così come previsto ai sensi dell'art. 27 comma 6, legge n. 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. (Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto): raggruppamento temporaneo imprese.

10. (Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione): 31 maggio 2000, complete seguenti documentazione avente validità, ai sensi della legge n. 127/97 relativo Regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) certificato, originale o in copia conforme, iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65), cui risulta attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

b) certificazione, originale o in copia conforme, attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 28 aprile 1998.

Imprese straniere debbono produrre analogo certificazione prevista da Stato di appartenenza.

c) certificati/ idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi raccolta e smaltimento resi. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore quello annuo presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito ai servizi di raccolta e smaltimento rifiuti di qualunque genere.

e) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 successive varianti, attestante principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati;

f) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 successive varianti, attestante il possesso della attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con elenco descrittivo mezzi d'opera, attrezzature, materiali personale di cui l'impresa dispone.

Mancata presentazione anche uno solo dei suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, in carta legale, qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero. Caso raggruppamento, predetti documenti devono esser presentati da tutte Imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. (Cauzioni ed altre forme garanzia richieste): come meglio specificato nella lettera d'invito.

12. (Condizioni minime): non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

13. (Aggiudicazione): unicamente prezzo più basso, sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. (Giorno di gara): periodo giugno 2000 - settembre 2000.

Presso ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara nonché richiedere ulteriori informazioni.

15. (Data pubblicazione bando pre-informazione): 8 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: 21 aprile 2000.

Il capo sezione:
C.F. Paolo Francesco Argento

C-11557 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologica
e per i beni A.A.A. e storici del Molise

Campobasso, via Chiarizia n. 14
 Tel. 0874/4271 - Telefax 0874/427312

Estratto esito di aste pubbliche
 (ex art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i.)

La Soprintendenza archeologica e per i beni A.A.A. e storici del Molise rende noto l'esito delle tre aste pubbliche indette per il giorno 19 gennaio 2000, con la procedura del massimo ribasso ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della vigente legge-quadro.

Il bando di indizione delle aste pubbliche è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, foglio delle inserzioni n. 291 del 13 dicembre 1999.

1. Valorizzazione area archeologica di S. Vincenzo al Volturno nel comune di Castel San Vincenzo (IS); codice perizia n. 45/1997, capo E, importo a base d'asta L. 4.042.505.600 (pari ad € 2.087.779,91); imprese partecipanti: n. 61; imprese ammesse: n. 57; impresa aggiudicataria: De Vincenzo geom. Giovanni, capogruppo, in A.T.I. con Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., con sede in Campobasso, piazza della Vittoria n. 14/A; ribasso offerto 17, 17%.

2. Museo del Paleolitico nel comune di Isernia; codice perizia n. 1/1999. Importo a base d'asta L. 3.911.714.596 (pari ad € 2.020.232); imprese partecipanti n. 33; imprese ammesse n. 20; impresa aggiudicataria: Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Isernia, località San Vito s.n.; ribasso offerto: 11,90%.

3. Sistemazione area archeologica, località Alulia, comune di Sepino (CB); codice perizia n. 70/1998; Importo a base d'asta L. 2.229.385.000 (pari ad € 1.151.381,27); imprese partecipanti: n. 71; imprese ammesse: n. 65; impresa aggiudicataria: S.A.C.E.D. S.r.l., con sede in Napoli, corso V. Emanuele n. 639; ribasso offerto: 17,53%.

Copia dei verbali integrali possono essere visionati presso l'ufficio gare della Soprintendenza archeologica e per i beni A.A.A. e storici del Molise dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Campobasso, 19 aprile 2000

Il soprintendente: dott. arch. Marilena Dander.

C-11558 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DI NAPOLI

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Napoli, via Toledo n. 402 - 80134 Napoli, tel. 081/2521305, fax 081/5519293.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 gennaio 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21 della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 32 (trentadue).

6. Aggiudicatario: A.T.I. Sebastiano Capaldo (capogruppo), Capaldo Raffaele, corso Trieste n. 193 - 81100 Caserta.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere di urbanizzazione all'interno dell'agglomerato industriale di Nola-Marigliano, rete fognaria e opere stradali.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.617.142.856, oltre I.V.A. al netto del ribasso di gara del 31,33%.

9. Ditte invitate: Edil System Unyted, Ondino Costr. Generali, A.T.I. Piccolo Vincenzo, A.T.I. Mastrominico Pasquale, Zinno Costruzioni, Edilmontelungo, Manzo Gennaro, A.T.I. Capaldo Costantino, Mango Vincenzo, A.T.I. Geosfe, Gemis, Lesi Sud, A.T.I. Sebastiano Capaldo, Imprestrade, Augusto Credendino, A.T.I. Minedil, I.Co.Me.,

Milano Costruzioni, Leuconoe, Lesa Costruzioni, Rai. Cal., Co.Ge.Pi., Torre, Falco Primo, Tecnologie Avanzate, Fesi, Tecno Costruzioni, A.T.I. Eurostrade di Di Puerto, A.T.I. Capretto Costr., Cos. Mer., Maior Costruzioni, B. & P., A.T.I. Cangiano Antonio, Soc. coop. Comer, Liccardi Salvatore, B. & P., A.T.I. Viro Costr. Gener., A.T.I. Sebastiano Capaldo, I.Co.Me., Tecno Costruzioni, Manzo Gennaro, A.T.I. Capaldo Costantino, A.T.I. Capretto Costr., Ferrara Carmine, Ferrara Francesco, Impregena, A.T.I. Viro Costr. Gener., Costr. Bellucci, A.T.I. Salpa.

Ditte partecipanti alla gara: A.T.I. Cangiano Antonio, Zinno Costruzioni, Lesi Sud, A.T.I. Mastrominico Pasquale, Imprestrade, A.T.I. Piccolo Vincenzo, Costr. Bellucci, Edil System Unyted, Torre, Fesi, Co.Ge.Pi., Cos. Mer., Maior Costruzioni, Augusto Credendino, A.T.I. Edil Mo.Ter., Milano Costruzioni, Rai. Cal., Soc. coop. Co.mer., Liccardi Salvatore, B. & P., A.T.I. Viro Costr. Gener., A.T.I. Sebastiano Capaldo, I.Co.Me., Tecno Costruzioni, Manzo Gennaro, A.T.I. Capaldo Costantino, A.T.I. Capretto Costr., Ferrara Carmine, Ferrara Francesco, Falco Primo, Lesa Costruzioni, A.T.I. Salpa.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 8 ottobre 1999, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 248 del 21 ottobre 1999.

11. Data di spedizione del presente avviso: 21 aprile 2000.

Napoli, 21 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
 ing. Roberto Vitiello

C-11560 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Concessionaria del Ministero della sanità
per il completamento della realizzazione
e l'esercizio del sistema informativo sanitario

Gara (ex decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente))

1. Ente appaltante: Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a., servizio acquisti, via Carciano n. 4 - 00131 Roma, tel. 06/4142.5419, fax 06/4142.5902.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida realizzazione ed operatività del «Sistema informativo trapianti»;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: provincia di Roma;

b) natura prodotti: Server, PC, stampanti, licenze SW di base e licenze RDBMS; (CPC84);

c) quantità prodotti: lotto A: dodici sistemi server NT e quindici PC, completi di SW di base e quindici stampanti, compresa manutenzione in garanzia per trentasei mesi. Lotto B: centocinquantaquattro licenze RDBMS;

d) offerte parziali: è ammesso concorrere per singolo lotto.

4. Termini di consegna: lotti A e B: quindici giorni dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono presentare domanda sia RTI che consorzi; non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi sia in proprio che quale componente di uno o più RTI-consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'8 maggio 2000.

b) indirizzo: vedi punto 1; il plico dovrà riportare la dicitura «riferimento 2000.2/SAN - Non aprire» con l'indicazione del fornitore;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: entro il 12 maggio 2000.

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta dovrà essere fornita cauzione provvisoria, da restituire a gara espletata, di L. 50.000.000 (€ 25.822,84). L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo.

9. Condizioni economiche e tecniche minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato con nastro adesivo, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. vigente;

b) dichiarazioni attestanti:

b-1) insussistenza motivi di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente;

b-2) impegno a non presentare offerta in presenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti offerenti;

b-3) esecuzione, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), di forniture di server NT (lotto A, importo annuo di almeno L. 1.000.000.000, € 516.456,90) e di forniture di licenze RDBMS (lotto B, importo annuo di almeno L. 500.000.000, € 258.228,45); per ciascun esercizio e per ciascuna fornitura dichiarata, indicazione di committente, importo, data e oggetto;

b-4) importi relativi al fatturato degli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), ciascuno non inferiore a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80 (lotto A) e L. 1.000.000.000, € 516.456,90 (lotto B);

b-5) disponibilità a garantire la manutenzione di ogni bene fornito;

b-6) conformità dei beni alle prescrizioni tecniche e di sicurezza UNI, CEI ed alla vigente normativa;

b-7) possesso della certificazione UNI-EN-ISO 9000 o analogo documentazione per i processi di gara (vendita, installazione e manutenzione dei prodotti);

c) almeno due referenze bancarie.

In caso di partecipazione di RTI-consorzi:

ogni impresa raggruppata o consorziata e il consorzio dovranno presentare documentazione e dichiarazioni sub a), b-1), b-2);

i requisiti sub b-3), b-4) dovranno essere comprovati: per RTI, almeno per il 70% dall'impresa mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%; per consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%;

le dichiarazioni sub b-5), b-6), b-7) dovranno essere prodotte dal consorzio ovvero da ciascuna delle imprese raggruppate-consorziate che svolgeranno una o più attività previste dall'oggetto della gara;

la certificazione sub c) dovrà essere prodotta: per RTI, da ciascuna impresa raggruppata; per consorzi, da ciascuna impresa consorziata nonché dal consorzio stesso.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei seguenti parametri: valore tecnico, prezzo, servizi di assistenza.

11. Non operante.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: Finsiel si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in presenza di una sola offerta valida; di aumentare o ridurre la fornitura del 20%. È ammesso il subappalto, nei limiti di legge.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio del bando all'ufficio CEE: 20 aprile 2000.

16. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio CEE: 20 aprile 2000.

p. Finsiel S.p.a.:
Giuliano Massa

C-11559 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Napoli, via Toledo n. 402 - 80134 Napoli, tel. 081/2521305, fax 081/5519293.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 13 (tredici).

6. Aggiudicatario: Viro Costruzioni Generali S.r.l., via F. Turati n. 21 - 80026 Casoria.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere di completamento, riqualificazione e recupero funzionale di aree di insediamento produttivo nell'agglomerato industriale di Caivano, opere stradali, elettriche ed edili.

8. Prezzo di aggiudicazione L. 1.810.928.977, oltre I.V.A. al netto del ribasso di gara del 31,47%.

9. Ditte invitate: Credendino Augusto, Soc. coop. Ediltecnica, Viro Costruzioni Generali, Soc. coop. Co.Mer., Liccardi Salvatore, ATI Iter, Milano Costruzioni, Ge.Ma., I.Co.Mez., Vincenzo Mango, Soc. coop. Papa Giovanni XXIII, ATI Antonio Cangiano, ATI Dierre Costr., Torre, Casillo Gennaro, Manzo Gennaro, Costruzioni Edili, Fesi, Romano Costruzioni, ATI Pasquale Mastrominico, S.G.M., Ferrara Mariano, Imprestrade, Lesa Costruzioni, ATI Edil System Unyted.

Ditte partecipanti alla gara: Credendino Augusto, ATI Pasquale Mastrominico, Vincenzo Mango, Lesa Costruzioni, Manzo Gennaro, Viro Costruzioni Generali, ATI Edil System Unyted, ATI Dierre Costruz., Imprestrade, Casillo Gennaro, Romano Costruzioni, Milano Costruzioni, Ferrara Mariano.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 11 novembre 1999, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 272 del 19 novembre 1999.

11. Data di spedizione del presente avviso: 21 aprile 2000.

Napoli, 21 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Roberto Vituello

C-11561 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Napoli, via Toledo n. 402 - 80134 Napoli, tel. 081/2521305, fax 081/5519293.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 26 (ventisei).

6. Aggiudicatario: I.Co.Mez. S.p.a., viale Augusto n. 9 - 80125 Napoli.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere di infrastrutturazione all'interno dell'agglomerato industriale di Acerra, rete idrica, fognaria e stradale.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.789.399.186, oltre I.V.A. al netto del ribasso di gara del 31,12%.

9. Ditte invitate: Credendino Augusto, Ediltecnica, Viro Costruzioni Generali, Soc. Coop. Co.Mer., Liccardi Salvatore, ATI Alfonso Mennella, ATI Soc. coop. Papa Giovanni XXIII, Edil System Unyted, Manzo Vincenzo, Lesi Sud, I.Co.Mez., Iter, Ferrara Mariano, S.G.M., Antonio Cangiano, Ferrara Francesco, Carmine Ferrara, TecnoCostruzioni, ATI Sebastiano Capaldo, ATI Capaldo Costantino, Di Stasio, Ean Erci di Allerta Nicola, ATI Edil Mo.Ter., Siap, Lesa Costruzioni, Da.Co.Sud., Romano Costruzioni, ATI Piccolo Vincenzo, ATI Pasquale Mastrominico, Intercoor, Manzo Gennaro, Imprestrade, Ma.Re.C., ATI Salpa, Ge.Ma., Milano Costruzioni, Franco Aiello & C., Maior Costruzioni, Costram.

Ditte partecipanti alla gara: Lesi Sud, ATI Edil Mo.Ter., Coop. Co.Mer, Liccardi Salvatore, Maior Costruzioni, Intercoor, Viro Costruzioni Generali, Siap, TecnoCostruzioni, ATI Sebastiano Capaldo, ATI Capaldo Costantino, Lesa Costruzioni, Ferrara Francesco, Carmine Ferrara, Ferrara Mariano, I.Co.Mez., Edil System Unyted, Costram, Milano Costruzioni, Ma.Re.C., Da.Co.Sud, ATI Pasquale Mastrominico, ATI Soc. coop. Papa Giovanni XXIII, S.G.M., Imprestrade, Credendino Augusto.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 11 novembre 1999, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 272 del 19 novembre 1999.

11. Data di spedizione del presente avviso: 21 aprile 2000.

Napoli, 21 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Roberto Vitiello

C-11562 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Comune di Verona - Servizio Contratti - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia) tel. 045/8077286, fax n. 045/8077608 Internet: www.comune.verona.it.

2.a) N. 2 distinte licitazioni private, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per rendere funzionanti quanto prima anche le piscine scoperte.

3.a) Servizio da effettuarsi nel comune di Verona.

3.b) Servizio di gestione dei due centri nuoto coperti e scoperti e loro pertinenze mobili ed immobili, rispettivamente siti in via Villa e in via delle Grazie, per un periodo di sei anni. I valori stimati degli appalti sono i seguenti: 1° lotto - Centro nuoto di via Villa - Quinzano: L. 480.000.000 (€ 247.899,31) + I.V.A.; 2° lotto - Centro nuoto di via delle Grazie - Borgo Roma: L. 360.000.000 (€ 185.924,48) + I.V.A. La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara relativa al 2° lotto.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'oneri.

5. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresе riunite ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Ogni singolo componente del raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, di tutti i requisiti richiesti, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento, e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti che partecipano al raggruppamento stesso.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. e deve pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 8 maggio 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo dell'8 settembre 2000.

8. Possono partecipare alle gare.

A) gli Enti di promozione sportiva, la F.I.N. Federazione Italiana Nuoto del CONI, le società sportive a loro affiliate;

B) le imprese, società o associazioni che abbiano nel proprio oggetto sociale la gestione dell'impiantistica sportiva e con comprovate e documentate capacità dell'impresa o dei singoli soci, dipendenti o componenti, per la gestione degli impianti sportivi natatori.

Tali organismi dovranno produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

l'effettiva appartenenza alla F.I.N. (CONI) o agli Enti di Promozione sportiva (per gli organismi di cui al punto A);

lo specifico oggetto sociale richiesto (per gli organismi di cui al punto B);

di aver gestito, per almeno tre stagioni successivamente al 1° gennaio 1991, impianti natatori coperti e/o scoperti, indicando con precisione le strutture ove si è svolta la gestione;

di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 24.000.000 (€ 12.394,97). Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore Patrimonio (tel. 045/8077296, fax 045/8077607). Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Patrimonio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 19 aprile 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 19 aprile 2000

Il dirigente del settore patrimonio:
Maria Luisa Padovano

C-11567 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

I Settore Affari Generali

III Settore Ufficio Tecnico Ufficio Gare e Contratti

Piazza Municipio n. 1

Tel. 081/5217225-237, fax 081/5217206

Rettifica bando di gara

Oggetto: Lavori di ristrutturazione, arredo e riqualificazione di via Nazionale delle Puglie, 1° stralcio funzionale.

Importo a base d'appalto L. 3.620.405.952 (pari a € 1.869.783,63), più L. 50.000.000 (pari a € 25.822,84) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Si precisa che per partecipare alla gara indicata in oggetto si richiede il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e non anche quelli di cui all'art. 18, come erroneamente indicato in precedenza.

A tal fine il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte secondo le indicazioni illustrate nel bando, pubblicato nel testo integrale in data 10 aprile 2000 - all'albo pretorio, al B.U.R.C. e sul sito www.netgroup.it/Pomigliano dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2000. La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Il Responsabile ufficio Gare e contratti:
avv. Alfredo Perillo

Il dirigente: geom. Antonio Visone

C-11564 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Mantova, via Roma n. 39

Tel. 0376/338202, fax 0376/220433

Rettifica bando di gara

Il dirigente settore LL.PP. con riferimento al bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi annessi al campo di Rugby di via L. Guerra per un importo a base di asta di L. 309.830.100 I.V.A. esclusa pari € 160.013,90 di cui L. 11.500.000 pari ad € 5.939,26 quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, pubblicato in data 14 aprile 2000.

Precisa che l'importo dei lavori della categoria prevalente OG1 ex G1 è di L. 222.500.300. (€ 114.911,82) e non di L. 205.149.000 (€ 105.950,62), classifica 1 fino a L. 500.000.000, pari ad € 258.228.

Il termine per rappresentazione delle offerte è prorogato le ore 12 del giorno 6 giugno 2000.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede comunale di Mantova, nei giorni 7 giugno 2000 e 22 giugno 2000 ore 9,30.

Consultare sito Internet: www.comune.mantova.it/ComMN/Settori/contratti.

Mantova, 19 aprile 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Marzio Malagutti.

S-12921 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ASTA Medica - S.p.a.
Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2086.

Titolare: Asta Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: BETADINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Ginecologico» 1 flacone soluzione 125 ml - A.I.C. n. 023907013;

«Ginecologico» 5 flaconi 140 ml + 5 f + 5 cannule - A.I.C. n. 023907025;

Astuccio 10 candele vaginiali - A.I.C. n. 023907037;

Gel vaginiali tubo 75 g - A.I.C. n. 023907049;

Soluzione flacone 1 lt - A.I.C. n. 023907052;

10% soluzione cutanea flacone 50 ml - A.I.C. n. 023907177;

Soluzione flacone 125 ml - A.I.C. n. 023907076;

Soluzione flacone 10 ml - A.I.C. n. 023907088;

Soluzione flacone spray 100 ml - A.I.C. n. 023907090;

«Alcoolico» soluzione flacone 1 lt - A.I.C. n. 023907102;

«Collutorio» soluzione flacone 200 ml - A.I.C. n. 023907114;

Pomata tubo g 30 - A.I.C. n. 023907126;

Pomata tubo g 100 - A.I.C. n. 023907138;

Busta 10 garze impregnate di pomata - A.I.C. n. 023907140.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica A.I.C. Tipo I, n. 11 Ulteriore produttore sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-3923 (A pagamento).

SPA

Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2514.

Specialità medicinale: DIFOSFONAL.

Confezione e numero A.I.C.:

10 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026510053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-3924 (A pagamento).

SPA

Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità medicinale: UROPLEX 200 mg compresse 6 compresse A.I.C. n. 034121018, classe A, prezzo L. 40.300 (€ 20,81).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Raffaele Catarisano.

M-3925 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza Ufficio procedure comunitarie del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/851/2000.

Titolare: Therabel Pharma B.V. - Westblaak 89 - 3012 KG Rotterdam.

Rappresentante in Italia: GiEnne Pharma S.p.a. - via Lorenteggio n. 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: PRONTALGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 fiale 100 mg 2 ml - A.I.C. n. 033074028/M;

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 033074030/M;

1 flac. gocce 10 ml - A.I.C. n. 033074016/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Procedure di mutuo riconoscimento n. NL/H/113/01-03/V10.

Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.
I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-3945 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 10 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2497.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: SINTOLATT SCIROPPO 200 ml.

Confezione e numero A.I.C.: n. 029114016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario e conseguente. 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-3950 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 10 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2498.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: MUCOLASE SCIROPPO 200 ml.

Confezione e numero A.I.C.: n. 024992024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario e conseguente. 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-3951 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-2419 TRIVENETA GAS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 80 del 5 aprile 2000 a pag. 89 dove è scritto all'ordine del giorno:

«3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2402 Codice civile;».

leggasi:

«3. Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2402 Codice civile;».

Il resto invariato.

C-11568 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A.L. - Arenzano Ambiente e Lavoro - S.p.a.	10
ALIGRUP - S.p.a.	3
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO - S.p.a.	5
ATOM - S.p.a.	12
B&M FIN-IMMOBILIARE - S.p.a.	2
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	17
CA' DEL BOSCO - S.p.a.	5
CALZONI - S.p.a.	19
CANDA - S.p.a.	3
CASA DI CURA SAN CARLO - S.r.l.	9
CASTEL DEL CHIANTI - S.p.a.	8
CLIMAprouduct - S.p.a.	13
COMFIPART - S.p.a.	8
COMMERZBANK ASSETMAN AGEMENT ITALIA - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
COMMERZBANK SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.	16	LEOCAR - S.p.a.	11
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	20	LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	8
DEA MARKET - S.p.a.	16	L'ALLEANZA IMMOBILIARE - S.r.l.	19
DIAFIN - S.p.a.	13	L'ALLEANZA S.p.a.	19
EL.EN - S.p.a.	10	L'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO	2
ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON - S.p.a.	4	LIGABUE CATERING - S.p.a.	4
F.LLI NAPOLI - S.p.a.	16	LIONE - S.p.a.	11
FA.MA. - S.r.l.	18	LURGI - S.p.a.	4
FASANI - S.p.a.	17	M. BARDELLI - S.p.a.	15
FIAT - S.p.a.	1	MANULI FILM - S.p.a.	12
FINGEPA - S.p.a.	18	MANULI PACKAGING - S.p.a.	8
FINVAR - S.p.a.	5	MANULI STRETCH - S.p.a.	12
FIorentini FIRENZE - S.p.a.	7	MANULI TAPES - S.p.a.	12
FRATELLI FASANI - S.r.l.	17	MARMI LA PONTA - S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano	20
GRANITI TRENTINA - S.r.l.	20	MASSA SERVIZI - S.p.a.	6
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	6	METECNO - S.p.a.	2
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	20	NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	8
GUCCI ITALIA - S.p.a.	9	NELEO - S.p.a.	10
GUCCI LOGISTICA - S.p.a.	9	NELEO - S.p.a.	20
GUCCI VENEZIA - S.p.a.	9	NUOVA PANSAC - S.p.a.	13
GUCCIO GUCCI - S.p.a.	10	NUOVA SCAINI - S.p.a.	5
I.A.M.I. - S.p.a. Iniziative Aziendali Mobiliari Immobiliari	12	OnLine S.I.M. - S.p.a.	13
I.RI.CO. - S.p.a.	15	PORCELANOSA - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ULIVO - S.p.a.	18	PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.	6
IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.	21	PORCELANOSA PALERMO - S.p.a.	7
INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.	3	PORCELANOSA VENEZIA - S.p.a.	7
INTERNATIONAL THERMAL TECHNOLOGY KIRCHNER ITALIA BRANCH - S.p.a.	14	RADARCHIM - S.p.a.	21
KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.	15	RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	14
LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.	13	RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.	17
LE QUATTRO MARIE - S.r.l.	18	S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.	2
		S.I.V. - S.p.a.	7
		SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	21	TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.	6
SCHRODER ITALIA Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	21	TMW - S.p.a.	2
SPAZIO ZEROUNO - S.p.a.	14	TREDUEUNO - S.p.a.	3
SUN CHEMICAL - S.p.a.	10	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	16
SUN CHEMICAL - S.p.a.	11	VANESSA - S.r.l.	17
SYSTEM MANAGEMENT SERVICES - S.p.a.	11	VENERE di Mazzarotto & C.I - S.n.c.	18
T.P.B. - S.p.a. Trasporti Pubblici della Brianza	4	VIDIKRON - S.p.a.	14
TAVOLA - S.p.a.	14	VIGI 14 - S.p.a.	11
		XEROX - S.p.a.	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La -Gazzetta Ufficiale- e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 0 0 0 *

L. 7.750